L'ATTIVITÀ TIPOGRAFICA IN PORDENONE E NEL FRIULI OCCIDENTALE

Per iniziare un primo bilancio dell'attività tipografica nel Friuli Occidentale, oggi provincia di Pordenone, non occorre risalire molto indietro nei secoli perché questa attività ha da noi radici recenti e non può vantare un'edizione come quella che nel 1480 uscì a Cividale dai torchi di Gherardo di Fiandra, cioè la *De honesta voluptate et valetudine* del Platina (1).

Per quanto modestamente noi sappiamo, la più antica tipografia della nostra provincia, della quale però non conosciamo neppure il nome, si trovava a San Vito al Tagliamento, castello patriarcale, perché da essa sarebbe uscita nel 1748 la dissertazione latina di Federico Altan dal titolo *Iter liturgicum foroiuliense, Epistolica dissertatio Federici Altani Emanueli de Azevedo Soc(ietatis) Jesu S(ancti) Viti a Tilav(avento) 1748.*

Dobbiamo perciò riconoscere onestamente che Pordenone « si è inserita tardi nel consesso dell' attività editoriale e stampatoria del Friuli » (2) e, non possedendo la città fino a pochi anni orsono una Biblioteca civica (3), non è stato agevole presentare un elenco, anche se non completo, delle opere, degli opuscoli, dei bandi e stampati che uscirono dall'unica tipografia, con annessa « libraria », allora esistente *in loco* e fondata secondo il Candiani (4) nel 1780 dal veneziano Silvestro Gatti confinatovi, a quanto pare, dalla Repubblica di Venezia per un libello che avrebbe pubblicato contro di essa; fondata invece, secondo noi, nel giugno 1799 (5) in base all'*Avviso* che pubblichiamo *(fig. 1).*

A V V I S O

A QUESTO

RISPETTABILE PUPPLICO.

Silvestro Gatti Stampatore e Librajo Veneto, notto abbastanza alla Letteraria Reppublica per la moltiplicità, e nitidezza delle fin ad ora pubblicate edizioni; indotto dalle presenti circostanze a proccurar nuovo turno a suoi affarri; si ritrova colle dovute permissioni, e col piacere di vedersi incoraggito dalla bontà degl' Illustrissimi Signori, e da ogni classe di persone di questa Nobilissima Città di Pordenone, stabilito col suo negozio nella Città stessa.

Si dedica egli per tanto Nobili Signori al servizio Vostro, e vi presenta nel tempo stesso, coll'apertura della sua Stamperia e Libreria, l' ultimo freggio di questa Vostra illustre Città. Egli s' impegna di servire in qualità di Stampatore e Librajo, non solo Pordenone, ma tutti i Luoghi circonvicini, e fa notto a questo rispettabile Pubblico, che nel suo negozio si riceveranno le commissioni anche per via di Lettere, da chi lo vorrà onorare di commandargli, per qualunque classe di stampe, come di libri, essendo fornito oltre la moltiplicità dei capi, richiedutti dall'arte, e moltiplici Opuscoli che mettono in chiaro le cose presenti, di molte Stampe in rame, promettendo che se i libri ricercati non si ritroveranno nel suo negozio, atteso la serie innumerabile dei capi, li farà prontamente venir da Venezia. Il Pubblico che l' onorerà dei suoi comandi, da cui si raccomanda, formerà giudizio coll'esperienza della sua abilità, della qualità delle sue impressioni, e della sua discretezza ne' prezzi, mentre egli si chiamerà pienamente contento, se avrà potuto in qualche modo esser utile alla Società Letteraria, e di qualche lustro a questa celebre Città, prottetrice delle Scienze, e delle bell' Arti.

Pordenon 15. Giugno 1799.

1. - L'atto di nascita della tipografia di Silvestro Gatti, datato e firmato.

Un nuovo impulso, ardito per iniziative varie, si ebbe durante il napoleonico Regno d'Italia quando il portogruarese Nicolò Bettoni (nato a Portogruaro il 27 aprile 1770, morto a Parigi il 19 novembre 1842), figlio di Giampietro Bettoni e di Angela Zanon, sorella dell'economista friulano Antonio Zanon, con rara intraprendenza diede slancio all'arte tipografica ed editoriale e si può asserire che fosse in pratica il creatore della famosa tipografia di Alvisopoli operante fra il 1810 e il 1852 prima in Friuli e poi a Venezia.

Il Bettoni aveva iniziato la carriera a Verona negli uffici pubblici, passò poi per due anni con simili attribuzioni a Udine, quindi nuovamente a Verona e dopo la fine della Repubblica di Venezia fu nominato amministratore della provincia di Udine quando vi risiedeva il quartier generale dell'esercito francese e conobbe da vicino Napoleone « colui che ebbe in seguito nelle sue mani la fortuna di tante nazioni ». Divenuto segretario generale del Dipartimento del Mella preferì fare le sue prime esperienze alla direzione della tipografia dipartimentale del Mella e pubblicò un opuscolo dal titolo *Alcune idee sulla coscrizione militare e sulla Guardia nazionale,* che gli procacciò gli encomi del viceré Eugenio di Beauharnais tanto che il ministro dell'interno, conte di Brême, ne ordinava la diramazione gratuita a tutti i prefetti.

Cominciava così la sua áttività di editore. Nel 1807 pubblicò nella tipografia dipartimentale di Brescia, che aveva rilevata, la prima edizione de *I sepolcri* del Foscolo.

Allora, il Bettoni era ammiratore delle nuove idee che venivano dalla Francia e di Napoleone, ma sicuramente dovette ricredersi in quanto in una sua lettera, scritta da Brescia il 9 maggio 1814, esprimeva i motivi per i quali aveva cambiato opinione: « Egli fu spergiuro, né si deve seguire il vessillo di chi ha tradito la causa pubblica! » (6).

La maggior parte dell'attività tipografica del Bettoni va posta fra il 1807 dunque e il 1841, anno della morte del proprietario della tipografia di Alvisopoli, il veneziano Bartolomeo Gamba (n. 1776 a Bassano, m. 8 maggio 1841 a Venezia) che era stato precettore in casa Mocenigo, uomo cresciuto tra i libri e nella fama della grande azienda editoriale dei Remondini di Bassano. Se la tipografia Alvisopoli operò maggiormente a Venezia, perché insediata poi al pianoterra del palazzo veneziano dei Mocenigo, la tipografia era sorta però, come lo attesta il nome, nel villaggio di Alvisopoli fondato dal patrizio veneziano Alvise Mocenigo nella sua immensa e a quel tempo in gran parte paludosa, possessione di Fossalta di Portogruaro, nel 1810, dal quale la tipografia prese appunto il nome ed è bene notare subito come il mandamento di Portogruaro appartenesse allora *non solo storicamente, ma anche amministrativamente, al Friuli.*

Il 24 settembre 1809 infatti il Bettoni aveva concluso col N. H. cav. Alvise Mocenigo un contratto in base al quale egli, *per effettuare il desiderio* del cav. Prefetto (cioè del Mocenigo, allora prefetto del Dipartimento dell'Agogna), si obbligava di aprire di *lì a due mesi* una tipo-

grafia nel Comune di Alvisopoli; da parte sua il Mocenigo anticipava al tipografo portogruarese 6.000 lire italiane. La « tipografia colonia » di Alvisopoli *notificava la sua apertura il 2 aprile 1810.*

Il primo lavoro uscito dalla tipografia di Alvisopoli (7) portava un nome augurale *Il Friuli,* poema di sciolti in tre canti di Pietro Maniago. Il secondo lavoro furono tre volumi di opere del celebre autore drammatico tedesco August von Kotzbue (8) che ebbe varie traversie.

Il cav. Bettoni ideò e costruì un torchio a cilindro che chiamò « Presto e bene » *(Bien et vite)* e che segnò allora una vera rivoluzione (9) tanto che nel 1824 ebbe per questa invenzione dall'imperatore d'Austria un sussidio da restituirsi entro quattro anni. Sotto la di lui direzione la tipografia nel palazzo veneziano dei Mocenigo conobbe iniziative culturali vivaci e nuove ed è merito suo la realizzazione delle edizioni popolari ed economiche che contribuirono a togliere il monopolio della cultura a una ristretta *élite* di eruditi avendo il Bettoni aperto tipografie a Brescia, a Padova (10), la già ricordata Alvisopoli, una a Milano (1819), nel 1826 una anche a Portogruaro (11) con l'insegna « N. Bettoni e figli », che nel 1830 era ancora attiva ma che, dopo la rovina totale di Nicolò Bettoni, fu traslocata a San Vito al Tagliamento.

Altro centro tipografico di antica data del Friuli Occidentale è stato, come accennato da principio, San Vito al Tagliamento; basterà ricordare come si possa ritenere che già nel 1748 vi si stampasse l'*Iter liturgicum foroiuliense* del conte Federico Altan (12) e dove nel 1800 si ristampasse l'opuscoletto *Comitis Hieronymi de Renaldis canonici metropolitani Utinensis epistole due: « De Austriacorum Principum Dominio in Portunaonem » ad Cl(arissimum) Virum Carolum de Morelli Patritium Goritiensem et Commissarium Cesareum* (13), ma di queste due pubblicazioni non conosciamo la tipografia, come pure di quella dalla quale uscirono, nel 1804 e 1805 (pure s. d. e t.) dei *Componimenti poetici del Collegio di S. Vito* per l'oratore mons. Stefano Tosi e con tutta probabilità la medesima stamperia pubblicò nel 1808 (14) i versi per l'onomastico di Napoleone I e nel 1811 altri per la nascita del Re di Roma.

Sappiamo è vero che nel terzo decennio del secolo XIX la tipografia portogruarese del Bettoni si trasferì a San Vito al Tagliamento e forse, dopo il disastro finanziario di questo audace editore, la stamperia Bettoni sanvitese venne rilevata, o assorbita nell'attività, da Girolamo Pascatti del quale conosciamo molte pubblicazioni degli anni 1833 e almeno fino al 1842.

Altra tipografia sanvitese fu quella de « L'Amico del contadino », attiva negli anni 1845 e seguenti che, oltre a stampare il settimanale omonimo, pubblicò nel 1846 il *Nuovo Figaro,* melodramma giocoso con musica di Luigi Ricci e nel 1850 una *Raccolta di poesie e prose* del poeta e patriota istriano conte Pasquale Besenghi degli Ughi (15), nonché più tardi la tipografia Polo (1888).

Altre tipografie di recente istituzione che esplicano la loro attività nell'ambito provinciale sono: Tipografia Azzanese, l'Euracolor - Stabilimento Grafico di Azzano e Roccalberti (Azzano Decimo), Tipografia Livenza di Claudio Nadin (Brugnera), Tipografia Malacart di Oscar Malacart (Casarsa della Delizia), Tipografia Martin Emilio (Cordenòns), Ti-

pografia Mazzoli, Grafiche LE. MA. (Maniago), Tipografia Romanin (San Michele al Tagliamento), Tipografia editrice E. Bellavitis (16), Tipografia G. Bazzo e la Bottega della Stampa di G. Spagnol (Sacile), Menini Successori (Spilimbergo), Tipografia Marson (Prata di Pordenone), Tipografia Grafica Marco Primon (17) e la Tipografia sanvitese di Giovanni Ellerani (San Vito al Tagliamento).

Prima di parlare più dettagliatamente di Pordenone dobbiamo ricordare che anche le origini del giornalismo friulano non sono antiche né interessanti. I primi settimanali locali, apparsi al principio del XIX secolo durante l'occupazione francese e il Regno d'Italia istituito da Napoleone I, furono il « Giornale di Passariano », organo ufficioso del Dipartimento omonimo, necessariamente francofilo e strettamente conformista, che visse un anno e mezzo (1807 - 1808), e il « Monitor di Treviso » (18), che usciva nel capoluogo del Dipartimento del Tagliamento al quale apparteneva dal 1808 il Friuli Occidentale e quindi Pordenone. Si ebbe poi il « Foglio del Dipartimento di Passariano », anch'esso naturalmente conformista, ma in senso austrofilo (1813 - 1814).

Non è nostra intenzione esaminare specificatamente il giornalismo friulano, ma ricorderemo che anche Giuseppe Marchetti giustamente osservasse come chi si occupò di questo argomento s'è mostrato sempre più propenso a perdonare, con poca coerenza, al primo asservimento supino allo straniero d'occidente, che non al secondo, assai più blando, dello straniero d'oriente.

Poi per un trentennio circa, cioè dal 1814 al 1842, il Friuli non ebbe più giornali propri; vi si leggevano quelli di Trieste (« L'Osservatore Triestino » che si pubblicava fin dal 1784 e « La Favilla », sorta nel 1836), oppure « La Gazzetta privilegiata di Venezia ».

Per merito invece dell' agronomo pordenonese Domenico Rizzi (1802 - 1870) ebbe vita, dal 1839 al 1844 l'almanacco « L'Agricoltore Padovano » e quindi « L'Agricoltore delle Provincie Venete », seguìto subito dopo dal fervente patriota, ed anch'egli insigne agronomo, conte Gherardo Freschi (nato nel 1804 a Ronchis, morto nel 1893 a Ramuscello) (19) che il 1° aprile del 1842 incominciò a stampare a San Vito al Tagliamento, presso la tipografia Pascatti, il settimanale « L'Amico del contadino » che si definiva *foglio settimanale d'industria, d'economia domestica e pubblica e di varietà ad uso dei possidenti, dei curati e di tutti gli abitatori della campagna.* Per merito suo il nome di San Vito al Tagliamento si diffuse per tutta Italia, oltremonte e oltremare.

Eravamo ancora nel periodo della dominazione austriaca nel Lombardo Veneto e, non potendo scrivere di politica, i patrioti si scambiavano le idee nei Congressi scientifici (20) e le stesse associazioni di agricoltori avevano una sottile venatura patriottica. Perciò scriveva il Freschi: « Io sono persuaso che l'istruzione popolare la quale non si occupi che di sviluppare le cognizioni utili agli interessi materiali del popolo, provveda assai meglio alla moralità che con l'istruzione morale immediata... che in una nazione che fonda la sua principale ricchezza sui prodotti della terra, l'industria agricola sia la prima base degli interessi materiali: quindi l'istruzione del popolo debba rivolgersi in primo luogo intorno all'arte di coltivare la terra e di trarne da essa le produzioni che

per lui, si possono maggiori e migliori ». Naturalmente il foglio trattò solamente di agricoltura, pur non mancando talvolta di qualche spunto di cronaca o di altro genere.

« L'Amico del contadino » cessò le sue pubblicazioni dopo sei anni, col 25 marzo 1848 (21); rappresenta quindi il *primo settimanale del Friuli Occidentale.*

Il 27 marzo apparve il « Giornale politico del Friuli », definito, esagerando, « quotidiano rivoluzionario dal tono gladiatorio: grottesca espressione dell'ubbriacatura (!) parolaia di quel momento ». Ebbe solo venti giorni di vita ed, in venti giorni, due improvvisati direttori.

Col ritorno degli Austriaci ne prese il posto « Lo spettatore friulano », foglietto di scarna informazione, diretto con molto equilibrio e prudenza da Jacopo Pirona e Carlo Carnier, al quale la nuova legge sulla stampa, dell'aprile 1848, lasciava un certo respiro. Nel novembre successivo apparve « Il Friuli », trisettimanale cautamente liberale che, *in un anno morì e risorse tre volte,* soprattutto per l'inesperienza dei redattori e per la scarsezza dei lettori, finché ne assunse la direzione Pacifico Valussi che già aveva una grande esperienza fatta a Trieste ne « La Favilla », ne « L'Osservatore Triestino » e quindi a Venezia nella « Gazzetta di Venezia » durante il periodo repubblicano ed altri ancora (22).

Cessata alla fine del 1851 la pubblicazione de « Il Friuli », il Valussi fu pure direttore (1859) del bisettimanale « L'Annotatore Friulano » sempre durante il periodo che il Veneto era sotto il governo austriaco e con quest'ultima notizia cessiamo di enumerare i giornali del Friuli prima dell'unione alla Patria italiana.

* * *

Sebbene nei primi decenni di questo ventesimo secolo siano sorte a Pordenone anche molte altre tipografie come lo *Stabilimento tipografico Rambaldo Savio* (1906), la *Tipografia Commerciale* di Giuseppe Trivelli (nata nel 1921 col nome di *Tipografia Sociale Cooperativa*), la *Tipografia San Marco* di Pietro Manfrin e Stelvio Santini, una succursale dell'udinese *Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio* ed altre di minore importanza quali la *Tipografia Bianchettin Achille,* la *Tipografia A. Cimitan già Tipografia Artigiana,* la *Tipografia di Dino Furlan,* la *Tipografia Rapini* di Fernando Rapini, *La Tipografica* di Adriano Biscontin, la *Tipografia Timbrificio* di Jole Zanet Redivo, l'*Istituto tipografico per i Comuni* (succursale della tipografia Bellavitis), la *Tipografia Artigiana Paier e Martin* e la *Tipografia Sartor* che ha piantato recentemente uno stabilimento in Via Nuova di Corva (quella stessa che a Udine ha preso in affitto la tipografia Doretti), tuttavia si può asserire con tutta sicurezza che le attività editoriali e giornalistiche pordenonesi si siano accentrate, fino alla fine del 1970, quasi esclusivamente nelle *Arti Grafiche F.lli Cosarini* (23).

È bene ritornare perciò a questa antica stamperia che aveva, fino a pochi anni or sono, la sede in borgo S. Antonio lungo la via che poi prese il nome di Via Mazzini *(fig. 2)*. Nel nuovo respiro edilizio della Pordenone degli anni sessanta, il vecchio edificio, sia pure varie volte

2. - La sede delle Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti a Pordenone in Via Mazzini.
(Foto Antonini-Gabelli)

3. - Demolizione delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini succeduti ai Fratelli Gatti nella direzione della tipografia. *(Foto Antonini-Gabelli)*

provvisto di nuovi macchinari, alla fine del 1966 venne smantellato *(fig. 3)* per dar posto a nuove costruzioni residenziali (odierno condominio « Edera ») e così l'antica e gloriosa tipografia si trasferì alla periferia nel moderno stabilimento di Via Spin.

Silvestro Gatti aveva dunque iniziato nel giugno 1799 la sua opera nella nostra città con un modesto torchio in legno (24). In quell'occasione egli stampò due sonetti, uno diretto al podestà Lucio Rizzardo della Torre (25) *(fig. 4)*, il secondo dedicato ai Giudizi e nobili di Pordenone *(Appendice II)*. Nel primo c'è chiara allusione al passaggio del tipografo *da Venezia alla città friulana*... « assai care / Mie patrie sedi »... e lo specifico accenno « E nuova sorte meco ritentare / Di contento, e di gioja il volto ornate! » ed è da notare inoltre come, secondo l'uso, accanto alla stamperia avesse aperto anche *una libraria.*

4. - Con questo sonetto Silvestro Gatti spiega le origini della sua tipografia.

UMILIAZIONE DI RISPETTO

DI SILVESTRO GATTI

NELL' APERTURA DI SUA TIPOGRAFIA E LIBRARIA

ALL' ILLUSTRISSIMO SIGNOR

LUCIO RIZZARDO DELLA TORRE

CO. DEL S. R. IMPERO DI VALSASSINA, E MONDRISIO SIGNORE DI VILLALTA ec. ec.

PODESTÀ E PRESIDE DI PORDENON

SONETTO

SE i torbidi acquiloni, e l' onde irate
Insultando, Signor, m' affido al mare,
Se a ciglio asciutto lascio le assai care
Mie patrie sedi, e compagnie amate?

Se Voi vedete mie mettà onorate
Non tratte a forza, esporsi all' onde avare,
E nuova sorte meco ritentare
Di contento, e di gioja il volto ornate?

Voi solo almo Signor in cui fan gara
Le virtù tutte che fregiaron gli avi
Ci levaste il timor, la doglia amara.

Onde se contro i venti, e flutti gravi
Voi prottegete nostra barca ignara,
Se pur l'avessi esponerei più Navi.

5. - Antonio Gatti nipote del fondatore della prima tipografia pordenonese. Dopo aver partecipato alla campagna risorgimentale 1848-49 ne assumeva la guida alla morte del padre Vincenzo. Nel 1884 la ingrandiva e la dotava del reparto litografico.

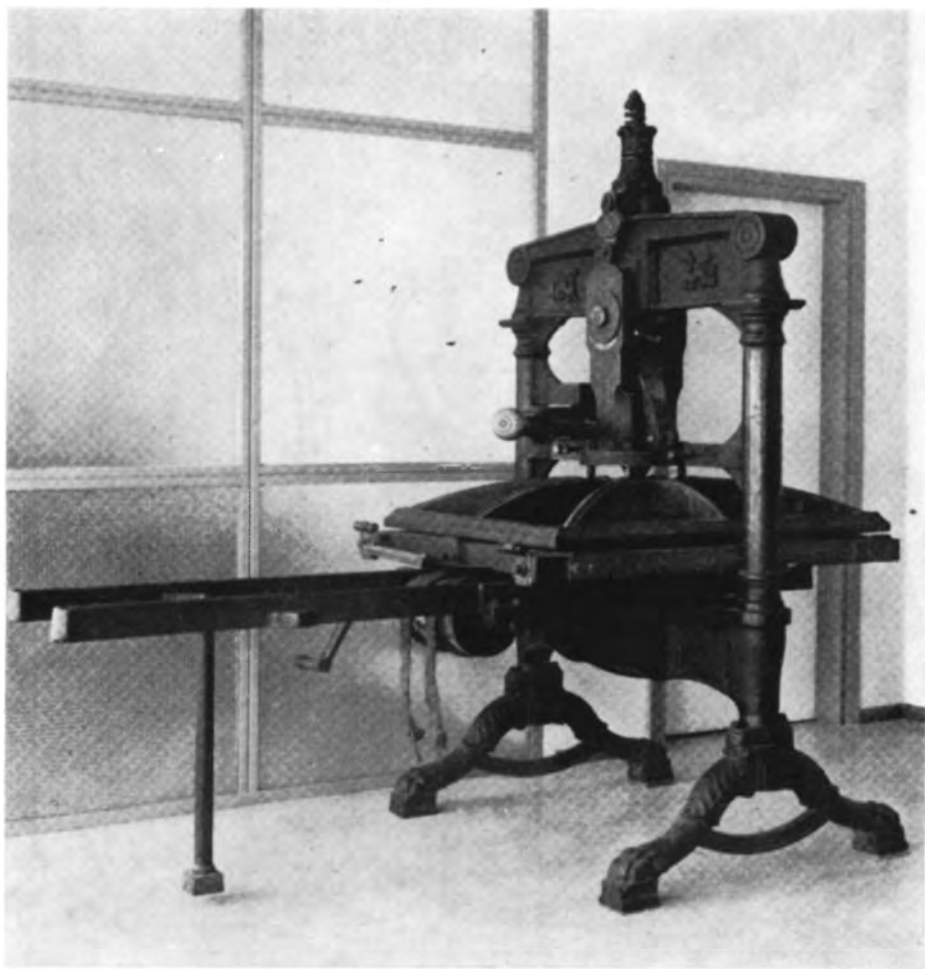
Sebbene fosse « stampatore vescovile », « stampatore distrettuale » (1812) (26) e lavorasse anche per il Comune, dovette talvolta penare per incassare la mercede del suo onesto lavoro se nel 1813 era creditore di L. it. 155 per « quattro mandati rilasciati a carico del Ricevitore Comunale decesso Sig.r Giacomo Bailoni » e non pagati sebbene fossero stati firmati, due in data 4 luglio 1809 e due in data 9 agosto 1809, dall'allora podestà *(Appendice III)*.

A lui successe nell'attività aziendale il figlio Vincenzo (1790 - 1858), quindi il nipote Antonio (1828 - 1904) e il pronipote Italico (1862 - 1928). Essendosi nel 1902 ritirato dagli affari Antonio Gatti *(fig. 5)*, perché ormai vecchio, lo stabilimento tipo-litografico, che contava allora venti operai, passò ai figli sotto la ragione *Fratelli Gatti* (Italico, Vincenzo, Enea e Giuseppe).

Intanto dopo l'unione del Friuli alla Madrepàtria l'antica stamperia s'ingrandiva acquistando « altri due torchi in legno e uno in ferro » *(fig. 6)*. Col passar degli anni cambiò i caratteri e la tipografia si provvide di una macchina celere, e successivamente di altre macchine delle case Maschinenfabrich di Ausburg e Mailänder di Cannstatt, aggiungendovi nel 1884 l'attrezzatura per la litografia e assumendo la denominazione di Stabilimento tipo-litografico A. Gatti.

Attraverso l'attività delle Arti Grafiche, documentata anche nella raccolta litografica (27), si può rivivere l'intera storia civile ed econo-

mica di Pordenone degli ultimi due secoli essendo da esse usciti tutti i bandi, le ordinanze, gli annunzi, i manifesti, riproduzioni di quadri e pubblicazioni che segnano le tappe di ascesa della vita cittadina.

Fra le molte pubblicazioni, delle quali diamo in *Appendice IV* e *V* un elenco, naturalmente incompleto, ne segnaliamo alcune di particolare interesse. *Monumento di volontari della città di Pordenone accorsi in difesa della Patria* del 2 marzo 1867 in occasione della visita di Garibaldi e dello stesso anno, *Una soluzione della questione romana* dovuta all'avv. Gustavo Monti, divenuto poi senatore del Regno d'Italia (28), il numero unico del giornale « Il Tagliamento » del 23 settembre 1881 per il Congresso internazionale geografico tenutosi a Venezia e l'inaugurazione in Pordenone del busto al grande esploratore missionario beato

6. - Il primo torchio in ferro della vecchia stamperia Gatti per la stampa tipografica, ancora esistente presso le Arti Grafiche Fratelli Cosarini. *(Foto Antonini-Gabelli)*

PORDENONE

PROGRESSO E BENEFICENZA

30 SETTEMBRE 1888

Lire UNA

7. - **Una delle prime litografie uscite dalla tipo-litografia di Antonio Gatti: è un disegno dello scultore Gigi De Paoli.**

Odorico da Pordenone, il numero unico « Lux », uscito il 30 settembre 1888 *(fig. 7)* per l'inaugurazione nella nostra città dell'impianto d'illuminazione elettrica, primo centro del Friuli e uno dei primi d'Italia ad avere l'energia elettrica, contenente poesie d'occasione e l'illustrazione di varie industrie cittadine stampato con una certa eleganza ed arricchito di disegni (la cui copertina è del pittore e scultore concittadino Gigi De Paoli), il numero unico per il 25° della Società Operaia di M. S. (8 dicembre 1891), la pubblicazione di Vendramino Candiani del volume *Pordenone, ricordi cronistorici* (1902) e il 7 agosto 1910 il numero unico dal titolo *A la conquista de l'aria, scuola d'aviazione, Campo di Pordenone,* in occasione dell'apertura della Prima Scuola civile d'Aviazione in Italia.

Numerose le locandine annunzianti le rappresentazioni al Nobile Teatro Sociale *(fig. 8)* e il manifesto storico del podestà Gio. Batta Po-

ORNATISSIMO SIGNORE!

NOBILE TEATRO DI SOCIETA' IN PORDENONE

INTERESSANTE, E STRAORDINARIO TRATTENIMENTO

Per la sera di Sabbato 6. Febbrajo 1836.

SERATA A BENEFIZIO DELL'UMILE CARATTERISTA

PIETRO NEGRI

A[illegible] scritto da un Attore dell'attuale Comica Compagnia, egli è il Dramma PATRIO e Spettacoloso, che in tale ricorrenza vi tributa l'accennato umile NEGRI, col titolo

BARTOLAMEO D' ALVIANO

TERRORE DI PORDENONE

NELL' ASSEDIO DEL 1514

PERSONAGGI.

BARTOLAMEO D' ALVIANO supremo Comandante dell' Armata Veneta	Sig. FEDERICO NEIGRE.
ALBERTO suo intimo Segretario	GIO. BATTISTA ZOPPETTI.
RIZZANO Comandante il Presidio in Pordenone	NICCOLO' VRAGLIOTTI.
IRENE sua Figlia	MARIANNA VRAGLIOTTI.
ARRIGO Conte di Gorizia	ANTONIO MINGOTTI.
FEDERICO Medico in Pordenone	PIETRO NEGRI.
BIANCA antica domestica	TERESA DE VILACQUA.

Il giorno 14. Maggio 1509. nella totale disfatta dell' Armata Veneta restò ferito, e prigioniero BARTOLAMEO D' ALVIANO, condotto in Francia, e ritenuto quattro anni.

Liberato da quella prigionia l'anno 1514, e restituito al primiero onore di Supremo Comandante delle Venete Milizie, calò improvvisamente li 29. Marzo, munito di Bombarde, e d'altri bellici Instromenti, e prese colla forza PORDENONE, lo mise a sacco per tutto un giorno, con gli orrori, e le desolazioni della licenza, e del furor Militare, che si estese anco sulle Ville del Territorio.

Il Capitano RIZZANO, che comandava il Presidio, sortì coraggiosamente in difesa di PORDENONE, e nel bollore della zuffa il furore D'ALVIANO, che lo odiava cordialmente, credette con un colpo di pugnale di averlo trucidato, ma fu illeso da un seguace, e sottratto al suo furore.

IRENE figlia di RIZZANO ambiva le nozze del Conte ARRIGO di Gorizia, ma D'ALVIANO pretendeva tirannicamente la di lei destra, e tutto pose in opera onde acquistarla. E' deluso nelle sue perfide mire, e per una fortunata combinazione vengono liberate queste infelici Contrade da un sì odioso governo.

Su queste poche basi, che potè attingere l' Autore, ha egli pennellato il Dramma che offre ai gentili, e colti abitanti di Pordenone, ripromettendosi un benigno compatimento, nel mentre che li prega d' aggradire un lavoro, che deve senza dubbio interessarli.

A questo succederà una brillantissima Farsa tutta da ridere, che s' intitola

UN POETA ALLA FIERA DI CODROIPO

Terminata la Recita s' estrarrà una GRAZIA d' un bellissimo TAGLIO D' ABITO DA DONNA, usandosi le stesse regole, come nelle altre fatte Estrazioni.

Nella lusinghiera speranza di vedersi onorato da un numeroso concorso, protetto e beneficato, l' umile NEGRI anticipa i suoi più vivi ringraziamenti.

8. - **Una locandina stampata dalla tipografia pordenonese durante la direzione di Vincenzo Gatti.**

letti e della Giunta col quale annunziavano il 4 ottobre 1866 ai cittadini la conclusione della pace con l'Austria e quindi l'unione di Pordenone al resto d'Italia (29).

Fra i libri scientifici rari, merita una speciale menzione quello *De' crostacei,* libri due di Anton Lazzaro Moro (30), compendiati e illustrati da Pier Viviano Zecchini (31).

Intanto l'antica stamperia di Silvestro Gatti, che aveva preso da ultimo la denominazione di Fratelli Gatti, si trasformò con rogito 28 novembre 1908 in una società per azioni prendendo il nuovo nome di « Arti Grafiche Pordenone già F.lli Gatti », il cui capitale, dopo la prima guerra (1915 - 18) venne ridotto a L. 90.000 dall'Assemblea generale straordinaria del 31 maggio 1919 e nella stessa Assemblea reintegrato in L. 150.000 (Azioni al portatore N. 2.500 da L. 60 cadauna *(Appendice VI)*; successivamente quella di « S. p. A. Arti Grafiche Gatti dei F.lli Cosarini », infine assunse la sua ultima denominazione di « Arti Grafiche F.lli Cosarini », con la quale durò fino a tutto il 1970.

Dopo l'interruzione dell'ultima guerra Chino Ermacora fece rivivere dalle Arti Grafiche la sua famosa rivista d'arte e di cultura « La Panarie » che per tanti anni raccolse gli scritti dei più noti scrittori e artisti friulani.

Dalle sue officine, situate nel basso edificio di Via Mazzini uscì la prima edizione del poderoso e magistrale volume di Giuseppe Fiocco su *Giovanni Antonio Pordenone* (32) in occasione del IV centenario della morte del pittore (1539 - 1939), come pure il catalogo della *Mostra del Pordenone e della pittura friulana del Rinascimento* dovuto a Bruno Molajoli e, anni dopo, opere di Nicola Ivanoff, Benno Geiger, Giovanni Comelli, Biagio Marin, Lodovico Zanini, Margherita Marchi e tanti altri.

All'insegna dell'« Accademiuta di lengua furlana » di Casarsa della Delizia, si affacciava alla ribalta Pier Paolo Pasolini con *Paolo Weis* (33) *(fig. 9)* e, dando alla luce coi tipi delle Arti Grafiche, i suoi primi volumetti di poesia (*I diari,* Casarsa 1946, e *Dov'è la mia patria,* Casarsa. 1949) elegante edizione quest'ultima in cinquecento esemplari numerati, anche l'allora esordiente (era nato nel 1921) cervignanese Giuseppe Zigaina che l'arricchì di tredici disegni.

Sempre dallo stabilimento dei Cosarini venivano inoltre stampati tutti i volumi pubblicati dalle « Edizioni di Treviso » della Libreria Canova *(fig. 10),* nate per iniziativa di Gino Scarpa uno dei fondatori del Premio Bagutta. A questa collezione di carattere narrativo e poetico, dalla veste tipografica molto accurata e di limitato numero di esemplari destinati in genere ad amatori e bibliofili, appartengono opere del trevigiano Giovanni Comisso (34), come *Al vento dell'Adriatico, Il porto dell'amore, Gente di mare,* e dei friulani De Gironcoli e Cantarutti.

L'interessante collana de « Lo Zibaldone » *(fig. 11),* sorta per indovinata iniziativa di Anita Pittoni allo scopo di fissare i complessi lineamenti di Trieste e della sua regione, che in tre serie prevedevano ben settantacinque volumetti, uscì con una trentina di essi dalle Arti Grafiche F.lli Cosarini. È una collana di agevole lettura che allinea opere originali di ogni tempo e che, nella varietà degli argomenti, dà un quadro oggettivo della terra giuliana, quadrivio di civiltà europea.

PAOLO WEISS

TESTO DI PIER PAOLO PASOLINI

EDIZIONI DELLA PICCOLA GALLERIA
ROMA

9. - Con questa pubblicazione delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini ha avuto inizio la carriera letteraria di Pier Paolo Pasolini.

ARTURO MARTINI

LETTERE

raccolte da
GIOVANNI COMISSO

EdT

EDIZIONI DI TREVISO
LIBRERIA CANOVA
1954

10. - Questa pubblicazione, edita dalle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, fa parte di quella ricca e preziosa collana che sono le « Edizioni di Treviso ».

Ricordi istriani

di

GIANI STUPARICH

a cura di Anita Pittoni

nuova edizione

accresciuta; con la bibliografia critica scelta dall'inizio (1916) a tutto il 1963 e oltre, una nota biografica sull'Autore, l'elenco delle sue opere, e scritti di

FRANCESCO GABRIELI
LORENZO GIGLI
ALDO CAMERINO
P. A. QUARANTOTTI GAMBINI

nuova collana
EDIZIONI DELLO ZIBALDONE

11. - Questo volume fa parte delle « Edizioni dello Zibaldone » di cui furono stampati, dalle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, la « Prima Serie », la « Seconda Serie », la « Nuova Collana » e la « Fisarmonica ».

Per alcuni anni (1965 - 1967) le Arti Grafiche provvidero anche alla stampa della rivista triestina « La Porta Orientale ».

Uscì dalle Arti Grafiche F.lli Cosarini la rivista semestrale pordenonese d'arte e di cultura « Il Noncello » fondata nel 1950 da Andrea Benedetti con la collaborazione di Daniele Antonini e il costante incoraggiamento dei fratelli Cosarini, avente lo scopo di lumeggiare, anche con documentazione di illustrazioni, i molteplici aspetti della vita artistica e culturale del Friuli Occidentale. Fra i suoi vari collaboratori questa rivista annovera illustri studiosi: i defunti cardinale Celso Costantini, fra' Davide da Portogruaro, Giuseppe Marchetti, Augusto Cassini, Paolo Lino Zovatto, Giuseppe Fiocco, e i viventi Gio. Batta Brusin, Guido Perocco, Silvio Panciera, Elena Bassi, Carlo Morossi, Pietro Landini, Vittorio Querini, Italo Furlan, Riccardo Castellani, Alberto Cassini ed altri. Espressione di questa rivista sono anche le Edizioni de « Il Noncello » (*Breve storia di Pordenone* (1956), *Architetture paleocristiane delle Venezie in epigrafi commemorative* (1958), *Monumenti romani e cristiani di Iulia Concordia* (1960), *Storia di Pordenone* (1964 - 67), *Pordenone e i paesi del Friuli Occidentale nel Risorgimento* (1966), *1910 - La Comina - 1970, 60° Anniversario Scuola d'Aviazione di Pordenone* (1970), uscite tutte sempre dalle Arti Grafiche F.lli Cosarini.

Trattando della stampa in Pordenone il Ciceri scrive, « per quante ricerche abbia fatto, ho trovato solo alcune pastorali e tre altre pubblicazioni; ... quello che ho potuto reperire è tutto qui » (35). Ora se pur *vogliamo concedere che lo scrittore abbia voluto riferirsi soltanto all'attività tipografica del secolo passato,* tuttavia se avesse fatta una ricognizione più accurata ne avrebbe trovate alquante di più di quelle da lui ricordate anche se dobbiamo ammettere che i nostri elenchi sono, evidentemente incompleti. Dal solo spoglio dello schedario bibliografico *personale* del Benedetti s'è potuto rilevare oltre un centinaio di pubblicazioni della tipografia Gatti uscite fra la fondazione e il 1899, che aggiunte alle sette citate dal Ciceri, e per la maggior parte pastorali del vescovo di Concordia mons. Angelo Maria Bressa (1803 - 1819) del quale Silvestro Gatti in esse si autodefinisce « stampatore vescovile », formano già centodieci!

Vengono riportate nelle *Appendici VII e VIII* le pubblicazioni, a noi note, uscite dalle tipografie pordenonesi e di altre del Friuli Occidentale.

* * *

Pordenone non ha un suo giornale quotidiano, e probabilmente non lo avrà neanche nei prossimi anni perché la sua popolazione non è sufficiente per assorbire una tiratura economica e quindi compensare le ingenti spese d'informazione oltre a quelle di stampa. I rapidi progressi di comunicazione suppliscono però questa deficienza così che già nelle prime ore del mattino i grandi quotidiani di Udine, di Trieste, di Venezia

L' AMICO DEL CONTADINO

FOGLIO SETTIMANALE

DI AGRICOLTURA, DI INDUSTRIA, DI ECONOMIA DOMESTICA
E PUBBLICA, E DI VARIETÀ

COMPILATO

DA GHERARDO FRESCHI

AD USO

Dei Possidenti, dei Curati, e di tutti gli Abitatori della Campagna

ANNO PRIMO

Riferisce Catone, che non si stimava
a' suoi tempi lode maggiore di
quella, di esser acclamato buon
agricoltore.

SAN-VITO

PASCATTI TIPOGRAFO E LIBRAIO PREMIATO

1843

12. - Il primo periodico del Friuli Occidentale, durante il Regno del Lombardo Veneto.

e di Milano si trovano nelle edicole dei giornalai. I quotidiani della Regione, cioè « Il Gazzettino », il « Messaggero Veneto », e « Il Piccolo » dedicano da tempo una loro intera pagina alla cronaca pordenonese colmando questa lacuna; anche « Il Friuli lavoratore » fece uscire il 21 maggio 1957, come suo supplemento, « Pordenone democratica » a cura della sezione del P. C. I. (36).

Non per questo si deve pensare che Pordenone manchi di una certa tradizione giornalistica e queste brevi note, che non pretendono di aver esaurito l'argomento, o di averlo dettagliatamente sviscerato, hanno il solo scopo di presentare un primo apporto alla trattazione del medesimo ampliando quanto è stato scritto finora molto sommariamente.

Bisogna anzitutto premettere che, tralasciando ovviamente sia il « Giornale di Passariano » che il « Monitor di Treviso » (37), il primo foglio a comparire nel Friuli Occidentale è stato il già ricordato « L'Amico del Contadino » di San Vito al Tagliamento *(fig. 12)*, mentre dalla tipografia Gatti, che vantava ormai un lungo e glorioso passato, uscirono i primi settimanali pordenonesi.

Nel 1871 si cominciò infatti a stampare a Pordenone, col suo primo numero, comparso il 12 agosto, il settimanale a carattere largamente liberale « Il Tagliamento » *(fig. 13)* espressione della corrente politica che, subito dopo la partenza degli Austriaci, 19 luglio 1866, assunse la guida della vita pubblica cittadina. Usciva ogni sabato, una copia veniva venduta a 10 centesimi e l'abbonamento annuale era di 6 lire. Per quarant'anni continuò ad uscire sempre dalla medesima tipografia.

Il suo programma viene così indicato nella presentazione: « Il titolo che abbiamo posto in fronte al presente numero di saggio manifesta il nostro intendimento di fondare in Pordenone un periodico ebdomadario, che sia essenzialmente provinciale. Amici della partizione dello Stato in grandi zone amministrative..., quali vengono designate dagl'interessi, dall'indole, carattere e abitudini degli abitanti, noi promuoveremo a tutta possa l'organizzazione di consorzi comunali. In pari tempo noi ci studieremo di risvegliare quell'attività e quell'interessamento alla cosa pubblica... ». Perciò vediamo che, se con l'occupazione di Roma l'Italia aveva la sua capitale, aspre polemiche sorgevano invece per le modalità del suo ordinamento.

È merito de « Il Tagliamento » aver preso per primo l'iniziativa per la istituzione della provincia di Pordenone: « Separiamoci, ma da buoni fratelli! » si leggeva infatti nel titolo di prima pagina del 2 marzo 1872 e questa iniziativa era contenuta nel sottotitolo definendosi il settimanale « Organo del Friuli Occidentale ». Il suo primo direttore e gerente responsabile fu il liberale « progressista » Enea Ellero, uno dei Mille di Marsala, sindaco poi di Pordenone negli anni 1879 - 1893.

Il settimanale sollevò anche un altro spinoso e insieme delicato problema, ancor oggi non risolto, scrivendo chiaramente che il mandamento di Portogruaro, sede anche della diocesi, contro ogni continuità

13. - Testata della prima copia del settimanale pordenonese « Il Tagliamento » pubblicata nel 1871 dalla stamperia di Antonio Gatti.

Anno I. Pordenone 12 Agosto 1871 N. 1

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'abbonamento per tutto il Regno It. Lire 6 annue. — Un numero separato Cent. 10 — arretrato 20. — Inserzioni in quarta pagina Cent. 20 per linea. | Esce IL SABATO | Le lettere e pieghi affrancati saranno diretti alla Amministrazione del giornale in Pordenone. — Le lettere non affrancate si respingono.

Sono pregati coloro che non intendono d'abbonarsi a respingere i due primi numeri.

Il Tagliamento

Ricordatevi, o Sire, che il vostro trono non ha altra base che la libertà.
(Parole di Cavour morente a Vittorio Emanuele.)

Il titolo che abbiamo posto in fronte al presente numero di saggio, manifesta il nostro intendimento di fondare in Pordenone un periodico ebdomadario, che sia essenzialmente provinciale. Amici della partizione dello Stato in grandi zone amministrative, quali vengono designate dagli interessi, dall'indole, carattere ed abitudini degli abitanti, noi promuoveremo a tutta possa l'organizzazione di consorzi comunali. In pari tempo noi ci studieremo di risvegliare quell'attività e quell'interessamento alla cosa pubblica, che rendono possibile l'allargamento dell'autonomia comunale, con esclusione dell'ingerenza governativa, e sotto la salvaguardia di leggi efficaci.

Come il gran torrente, che attraversa la Provincia dall'Alpi al Mare, non appartiene più all'una che all'altra sponda, così sarà del periodico che ne porterà il nome. Il *Tagliamento* sosterrà con stretta imparzialità gl'interessi di ogni singolo distretto e di ogni comune, dimenticando affatto quanto in senso diverso venne tentato dall'altra parte del torrente. Il vero ed unico mezzo di mantenere l'unione consiste nell'esercizio di una rigorosa giustizia e di una saggia libertà.

Il moto che leggete in cima al presente numero è da per sè un programma politico. Il nostro giornale conterrà una breve rivista politica senza addentrarsi gran fatto in apprezzamenti, attesa la sorprendente moltitudine di diarii di vario colore, che penetrano ormai in ogni più piccolo paese. Noi prenderemo il buono dove lo troveremo senza alcuno spirito di parte, mantenendoci possibilmente in una stretta imparzialità coi partiti politici, meno che col reazionario, il quale combatteremo sempre e dovunque.

Giammai discenderemo a personalità: per noi l'individuo privato è sacro ed inviolabile; mentre esamineremo senza riguardi la condotta pubblica, tanto dell'uomo politico, come del funzionario amministrativo.

L'Italia, raggiunto il suo obbiettivo, volge speranzosa lo sguardo al Campidoglio, dove sventola la bandiera della propria unità ed indipendenza, e attende che una saggia e ben ordinata amministrazione interna porti il ben essere nelle varie classi della società, e l'incremento della prosperità agricola, industriale e commerciale.

Però nel mentre noi coopereremo a tutto potere per favorire mediante la stampa lo sviluppo delle fonti di ricchezza, che esistono nella nostra Provincia, tali da poterla rendere una delle più floride d'Italia, non dimenticheremo una minaccia, in nome di vieti principii lanciata contro di noi recentemente da un partito nemico della civiltà e del progresso. Coll'ispirare nel popolo il sentimento di libertà e della propria difesa, col combattere l'oscurantismo, col rafforzare l'amore di patria ed il bisogno dell'unione, è mestieri che noi ci mettiamo in condizione di poter fidare su noi stessi, e di rendere inutili le minaccie da qualunque parte esse vengano.

Fondamento della libertà politica è la libertà municipale. Ma l'esercizio della libertà esige che i cittadini sacrifichino buona parte della loro attività alla cosa pubblica.

Pur troppo noi eravamo abituati ad aspettare tutto dal Governo, e ci manca quella fiducia in noi stessi per la quale dobbiamo finalmente persuaderci che siamo liberi e che il Governo siamo noi. Bisogna combattere quella abitudine, far rinascere questa fiducia con tutte le nostre forze, e scuotere quella vergognosa apatia che pur troppo si lamenta per quanto riguarda i pubblici interessi.

Se vogliamo essere liberi bisogna che ci amministriamo da soli, abbenchè questo esiga sacrificio di tempo, incomodo e lavoro; se non vogliamo questo sacrificio, se preferiamo farci amministrare dagli altri, non possiamo pretendere di essere liberi. Il regno della libertà non è il regno dell'inerzia; ma appunto perchè in Italia della inerzia ve n'è troppa, della libertà ve n'è poca. Pur troppo noi non facciamo uso nemmeno della libertà che possediamo.

Da lungo tempo era sentito il bisogno nella nostra Provincia di un giornale assolutamente indipendente. Questo bisogno è tanto più sentito in questo grosso centro industriale e commerciale la cui importanza aumenta di giorno in giorno. Pordenone offrirà ad un periodico liberale un terreno propizio, lontano da influenze autoritarie, monopolistiche e consorteschè. Annotando gli errori e le eccessive ingerenze dell'autorità governativa, come la noncuranza e gli abusi delle rappresentanze provinciali e comunali, censurando il male e lodando il bene da qualunque parte provenga, ci sforzeremo di incoraggiare ogni miglioramento morale e materiale.

Noi daremo tutte le notizie di pratica utilità; vigileremo al progresso della pubblica istruzione; procureremo di spiegare praticamente a vantaggio del minuto pubblico le leggi che vanno applicandosi al nostro paese, e di porgere quegli avvertimenti che possono giovare affinchè gravose imposte a cui siamo soggetti non riescano ancor più grandi dall'ign[illegible] [illegible]articelle

Noi mancheremo al nos[illegible] della [illegible] le volte che non risolveremo [illegible] senso di libertà.

Nel grave compito che ci siamo assunti noi ci abbiamo assicurata la cooperazione di persone illuminate; ma fidiamo sopra tutto nell'appoggio del partito liberale di ogni gradazione. I nostri amici sono tutti gli onesti operosi, tutti coloro che amano la patria e la libertà.

Ripetiamo specialmente a coloro che ci onoreranno delle loro corrispondenze, come sia nostro proposito di occuparci delle cose pubbliche come delle persone pubbliche, e quindi di astenerci dagli attacchi individuali come dalle violenze, di promuovere civiltà anzichè seminare discordie, persuasi che la forza e la efficacia derivino dall'esposizione esatta e genuina dei fatti, anzichè dalle adulazioni e dalle frasi offensive.

Il Friuli è la prima Provincia di fronte allo straniero. Essa confina con paesi italiani che non sono uniti al regno, e che, in onta ad un augurio insensato, saranno per la logica delle cose tosto o tardi congiunti a noi. Noi nutriamo lusinga che il nostro giornale possa divenire una bandiera che rappresenti di fronte allo straniero in tutta la sua purezza il sentimento di patria e di libertà.

Il far sì che la lusinga divenga un fatto dipenderà dall'ajuto di cui le persone illuminate e liberali ci vorranno essere cortesi.

NOSTPE CORRISPONDENZE

Firenze 9 Agosto.

[illegible] il vostro proposito di pubblicare un giornale settimanale, ed io di buon grado vi [illegible] qualche breve corrispondenza dalla capitale cessante o dalla capitale stabile, secondo che mi troverò nell'una o nell'altra. Per vero una piccola parte degli uffici ministeriali si è trasferita a Roma, e le difficoltà dei locali faranno necessario di lasciare qui per qualche anno una buona parte degli uffici. Almeno che queste difficoltà inducessero il Governo a pensare seriamente al discentramento! Quanti milioni in locali non si risparmierebbero, se si volesse soltanto fissare il principio di aumentare l'importanza degli uffici provinciali, accollando ai capi la conseniente responsabilità; ed abbandonando il sistema di concentrare tutta l'azione al centro, e di considerare i funzionari [illegible] nelle provincie come altrettanti automi in mano del [illegible]nistero? Pare che si voglia costruire a Roma per le finanze un apposito locale, che costerà di esi (e faccio tutte le mie riserve su questa cifra) 12 millioni! Un piano di discentramento ben concepito potrebbe permettere il risparmio di molti e molti millioni, diminuendo gli imbarazzi del trovare o creare ciò che non esiste, e quei millioni potrebbero essere molto più opportunamente spesi nella difesa del paese.

Qui si pensa ad una eventualità di guerra; forse troppo poco. Però è proposito del Ministero di fortificare ben tosto l'entrata del porto della Spezia, e pare che i tre millioni votati dal Parlamento saranno impiegati appunto in quelle fortificazioni. Ma sono pochi. Per fare completamente ne occorrerebbero dodici. Certo nessuna spesa è più necessaria [illegible] della, ma [illegible] a tutti coloro che conoscono le car[illegible]nza di quel [illegible]. L'Italia si trova in un bivio, da una parte una necessità potente le grida «risparmii» dall'altra [illegible] più potente ancora le grida «armamento». [illegible] prima [illegible] dovrebbe obb[illegible] col semplificare le amministrazioni, [illegible] quanto alla seconda, io spero che il Governo [illegible] delle circostanze e non si [illegible] alla improvvida, rico[illegible] che [illegible] Italia non ha mai rinculato dinanzi al sa[illegible] [illegible] spese militari furono sempre votate senz[illegible] [illegible] di preti[illegible] assolutamente che non ci troviamo in condizione da subire le conseguenze di un esperienza.

Col radunarsi del Parlamento a Roma avverrà una nuova ricomposizione dei partiti. Dopo l'andata a Roma è avvenuto fra i liberali un sincero ravvicinamento. L'elemento meridionale acquisterà indubbiamente una maggiore importanza; ma ciò servirà a far avanzare un poco l'elemento settentrionale e a scuotere la fiaccona dei nostri deputati. Innegabilmente l'alta Italia offre elementi che poss[illegible]

storica, era stato sottratto nel 1818 dall'Austria al Friuli e annesso alla provincia di Venezia. Ma oltre a questi due delicati problemi arditamente posti all'ordine del giorno, altre burrasche personali, di cui forse scriveremo un giorno decisero l'avv. Enea Ellero a lasciare la direzione del periodico (9 agosto 1873) (38). Ne assunse la direzione il liberale « moderato » Battista Damiani (39), il fondatore della « Casa di Riposo Umberto I » e presidente della Congregazione di carità, del quale Antonio Brusadini lasciò scritto: « Diresse "Il Tagliamento" per un lungo periodo con intenti di ordine sociale e di moderazione politica », e lo stesso Brusadini che si poteva definire liberale « democratico-radicale », redigeva con cura la cronaca cittadina.

Il settimanale dovette polemizzare non poco con il radicale « L'Ape » e con « La Concordia », organo dei cattolici. Fino al 1876 il settimanale fu tenuto dal Damiani e poi da questi lasciato a quattro amici, uno dei quali fu Angelo Trevisan. Nell'ottobre 1882 questi rinunciò a favore del Damiani che accettò l'incarico (40); a lui seguì nella direzione il prof. Ugo Volponi (41). In sostanza « Il Tagliamento » fu l'organo dei moderati; il suo motto era: *Ordine, libertà, democrazia.* Il ripiegamento di Caporetto fermò in tipografia il suo 43° numero di quell'anno (del sabato 27 ottobre 1917) a metà composizione dopo quarantasei anni di vita.

Subito dopo uscito « Il Tagliamento » comparve il settimanale radicale « L'Ape » (n. I 1873, a. II, 1874) *(fig. 14)* (42) diretto da Valentino Galvani (43) che fu in continua polemica con « Il Tagliamento » e pure questo veniva stampato dall'unica tipografia allora esistente, quella di Antonio Gatti. Cessato, questo settimanale ricomparve per breve tempo nel 1876 (44).

Il 14 marzo 1889 uscì espressione di una corrente politica che si qualificava « radicale » o « democratica » « Il Noncello » *(fig. 15),* giornale settimanale letterario, politico, amministrativo dal motto *Libertà e Lealtà,* che usciva il giovedì, stampato sempre dalla tipografia Gatti (a. 1889 - 1890 - 1891) e il cui numero 46°, ultimo che si conosca, porta la data 14 novembre 1891. Fondatore e direttore per l'anno 1889 il dott. Vincenzo Policreti e collaboratore l'avv. Luigi Domenico Galeazzi (45) e Antonio Brusadini. Il programma era: « Combatteremo il socialismo. Nella lotta seguiremo il dettame dell'illustre nostro concittadino Pietro Ellero (46): "Propugnino con animo invitto il bene; ma nel combattere il male, risparmino ognora le persone ed usino le armi più cavalleresche e gentili" ».

Durò due anni e otto mesi avendo cessato le pubblicazioni il 14 novembre 1891 (47).

« La Concordia », settimanale cattolico nato fuori del territorio provinciale (Portogruaro 1° febbraio 1897), ma che in realtà intendeva esercitare la sua influenza nella diocesi di Concordia - Portogruaro, cioè

14. - Settimanale dei radicali pordenonesi.

15. - Testata della prima copia del settimanale pordenonese « Il Noncello » pure di tendenza radicale.

Anno II Pordenone 25 Febbraio 1874 N. 5 - 6

L'APE

Abbonamento annuale L. 4 — Semestrale L. 2.50 — Un Numero Centesimi 10. —	**Escono** 52 fascicoli all'anno a giorni indeterminati.	L'abbonamento si riceve dal sig. Olivo Polon presso il negozio Pischiutta in Pordenone.

SOMMARIO

L'umanità procede in spirale — Le Rappresentanze agrarie, l'Associazione agraria friulana — La nostra Società operaia e le ciambelle mal riescite — La Giunta municipale e l'*Ape* — Il maggiore Giotti, il suo cavallo di battaglia, il suo battaglione, e lo sbaglio della tattica da lui usata nel difendere un commilitone — Talvolta brilla il sole della giustizia. Povero Maura! — Il testamento di un vivo in favore di due morti, La favola, lo stuffino o tegame, la veste da camera, le nordiche lunette, della Scandella. Era di notte e non ci si vedeva, ed il lanternino. Il nostro Commissario non è abbastanza curioso. Il Sindaco Montereale sarebbe un timbro a secco? Un ruminante troppo grasso.

Una parola di politica. — È ormai divenuto di moda e nelle conversazioni private e nelle publiche concioni ed in gran parte dei giornali lo scagliare l'anatema sulla attuale Francia politico-sociale comprendendo in un solo ed imane voto di biasimo tutti, senza distinzione, i partiti in cui essa si suddivide. Non vi sarebbe forse molta esagerazione in quel giudizio? non vi sarebbe forse un qualche grave errore di calcolo quello che creò una corrente di disapprovazione così marcata, così persistente, così estesa?

Quest'ultima ipotesi è reale, l'errore di calcolo politico esiste, e la filosofia della storia che non è una scienza così astrusa come si vorebbe far credere, lo addita a chiare note a qualsiasi pensatore che voglia

---

Anno I. Pordenone, 14 Marzo 1889. N. 1

Associazione

Pel Regno: Un anno . . . Lire 4,—
Un semestre . . . » 2,—
Per l'Estero, aggiungere ai detti importi le spese postali.

Un numero separato cent. 10
arretrato » 10
Gli abbonati riceveranno gratis tutti i supplementi.

Esce il Giovedì

Abbonamento Postale

IL NONCELLO

Giornale settimanale Letterario - Politico - Amministrativo

Inserzioni

Per le inserzioni rivolgersi all'Amministrazione, via V. E. 46, casa Policreti.

TARIFFA

Per ogni linea o spazio di linea corpo 9:
Inserzioni in terza pagina cent. 25
» quarta » » 15
Per più inserzioni dello stesso avviso, prezzi da convenirsi.

Avvisi economici in IV pagina, a per non meno di 10 parole, cent. 5 la parola.

Pagamenti anticipati.

Abbonamento Postale

Libertà e Lealtà

Sembra strano a molti che si parli di libertà nel nostro Paese, quando, raggiunta l'indipendenza nazionale e proclamata l'uguaglianza dei diritti politici e civili, non dovrebbe restar più fiato a preferire questa eterna parola Libertà. Pure noi siamo molto lontani dal raggiungere quella meta

conda misteriosamente anche l'origine d'un giornale. E senza uscire dalla vita comune, non vi succede spesso di andar fuori di casa senza sapere il perchè, di assumere impegni senza ragione, di prender moglie ed ignorare la causa che vi spinge al *doloroso passo?*... ugualmente nasce un giornale e non si sa come. Del resto io credo che in ciò ed in molte altre

schiera di gioventù valorosa, gridano perchè la nostra operosità è rimprovero alla loro dappocaggine. Ma, avanti, o compagni, avanti

son de la terra faticosa i figli
che armati salgon le ideali cime.

A te, o *Noncello*, al tuo apparire nel glorioso drappello, un saluto ed un augurio.

Bologna, 10 Marzo 1889.

non colgono però la causa prima e vera. La quale, giova ripeterlo, riposa nello stato di depressione economica del paese e nel carattere fiscale dei provvedimenti proposti. Infatti, lasciando da parte il ripristinamento dei decimi di guerra, aboliti colla legge 10 marzo 1886, e che pure tornerebbe dannoso, stante, le peggiorate condizioni della proprietà fondiaria, l'aumento della tassa sul sale e per la sua immensa sperequazione e per il ca-

nell'intero territorio fra la Livenza e il Tagliamento l'attuale provincia pordenonese; visse un ventennio, dal 1897 al 1917. Era diretto da principio nominalmente dal deputato udinese avv. prof. Giovanni Battista Biavaschi, quindi da don Paolo Sandrini; il prof. Natale Turco ne era gerente ed ebbe fra i suoi validi collaboratori don Giuseppe Martina, don Giuseppe Lozer, don Luigi De Marchi, Davide Coassin, Vidali, Bubba, Janes e Gardin. Per un po' di tempo venne stampato dalla tipografia del Patronato a Udine ed anche dalla tipografia Polo di San Vito al Tagliamento, dalla tipografia Sociale di Portogruaro (1911 - 1917) e, per breve tempo dalla tipografia Cossutti pure di Portogruaro. Usciva la domenica (centesimi 3 la copia, abbonamento annuale L. 1,60; formato 31 x 50). La direzione e l'amministrazione del giornale faceva però ancora capo a Udine (Vicolo Prampero, 4), ma era datato da Portogruaro e nella presentazione ai lettori si asseriva: « Propugna e difende l'educazione e l'organizzazione del Popolo ». Più tardi usciva però a Portogruaro (48) dove aveva trasferita anche la direzione amministrativa. Cessò la sua pubblicazione, come « Il Tagliamento », a seguito dell'invasione austriaca del 1917.

Seguendo l'ordine cronologico dobbiamo segnalare il bollettino mensile « L'Amico di casa » (1ª serie: 1° gennaio 1914 - 1915); per la verità era datato Torre di Pordenone e si qualificava « rassegna mensile di carattere religioso, sociale, paesano »; si presentava, con sedici pagine di formato cm. 16 x 24, col motto: « Seminiamo buoni pensieri e raccoglieremo buone opere ». Pubblicato da don Lozer, il battagliero parroco di Torre (49), anche se stampato nella Tipografia Sociale di Portogruaro,

16. - Testata della prima copia dell'organo della democrazia pordenonese.

Anno I N. 1 — PORDENONE 6 Giugno 1914 — 24 GIU 1914 — C. C. con la Posta.

LA DEMOCRAZIA

ESCE OGNI SABATO

Per inserzioni a pagamento rivolgersi esclusivamente all'Ufficio del Sig. Pietro Sarbia in *Pordenone* — Corso Garibaldi, 9 — Telefono N. 65.

ABBONAMENTI
Per un anno Lire 3 — Per un semestre Lire 1.50 — Ogni Numero Centesimi 5

Prime parole

E' avvenuto dalla democrazia Pordenonese quello che spesso avviene negli individui: una improvvisa fulminea resurrezione di energie vitali. — Vi sono negli uomini che attraversano delle crisi profonde in cui alla ardita concezione si oppone la scarsezza di equilibrio e di resistenza: alle grandi speranze è ... di ferro la stanchezza pigra del disinganno; poi d'un balzo, la fiamma della volontà si riaccende, la crisi è superata, l'idea si concreta e vince.

Questo è avvenuto della nostra democrazia. Essa viveva e viveva la sua tradizione; ma era una vita di rilassamento: si sentiva la sua esistenza, ma non appariva, quasi come il corpo del Rodano che per lunghi tratti si nasconde sotterra e ...

portazione di chi ne ha avuto il godimento, noi ci permetteremo di ricuperare brandello a brandello il nostro pirateggiato patrimonio senza chiedere risarcimenti. Ed è per questo che abbiamo voluto dare per titolo al nostro giornale il nome dell'idea onde esso squilli come un'affermazione e un appello.

Il giornale sorge ricco di energie giovanili: il suo sorgere è a Pordenone come lo spalancarsi di una finestra in un ambiente un po' chiuso per lasciarvi entrare a larghe ondate il vento e la luce.

Noi abbiamo un altro concetto di quello che è il dovere di un giornale: « il primo dovere è quello di credere nel dovere » ha detto La Bruyère: noi abbiamo questa fede — a Pordenone è dovere di un nuovo giornale agitare, discutere a voce squillante, anche se ...

IL NOSTRO PROGRAMMA

Da troppo tempo uno stato di indifferenza si era radicato nel nostro partito, gli spiriti si erano infiacchiti ed ogni sua azione di propaganda si era indebolita, se non distrutta, per non manifestarsi che periodicamente nel momento della lotta elettorale.

Di tale stato di cose si erano avvantaggiati altri partiti che nell'esplicazione di una attività costante di propaganda avevano potuto con facilità trovare consenso in mezzo al popolo, pronto sempre allo squillo della riscossa quando questa viene proclamata dal soffio rigeneratore delle sane idealità democratiche.

I conservatori, avversi sempre ad ogni riforma di carattere democratico, di fronte alle aumentate forze popolari, inalberarono un nuovo vessillo e si chiamarono liberali democratici, pur conservando inalterata la sostanza del loro programma.

I clericali rimasero titubanti ed incerti fra il desiderio di staccarsi dai ...

di base il decentramento amministrativo, come mezzo necessario a togliere gli inconvenienti della burocrazia e come riconoscimento dei diritti degli enti locali, secondo le funzioni a questi spettanti.

Lo Stato deve ispirarsi nella politica estera ad un concetto di dignità ed ai sensi del vero patriottismo, rifuggendo sia da ogni remissiva ed umiliante concessione, come da ogni spirito imperialistico di espansione.

Corrisponde ai nostri sentimenti l'abolizione di ogni spesa improduttiva e quindi troverebbe il nostro plauso l'abolizione o la forte riduzione delle spese militari, qualora a questo principio si ispirassero le singole nazioni, ma allo stato delle cose il più sano patriottismo ci suggerisce di approvare le spese militari purchè esse siano limitate ai bisogni della difesa nazionale, proporzionate alle condizioni del bilancio e sottoposte al vigile controllo del potere legislativo.

Ma l'Italia non deve tendere soltanto a rendersi rispettata all'estero, essa deve altresì intraprendere una legislazione sociale diretta all'elevamento economico di tutte le classi di lavoratori ...

aveva però la direzione amministrativa nella canonica di Torre. Nel luglio 1915 sospese le sue pubblicazioni per ricomparire poi nell'agosto 1943 nel formato cm. 31 1/2 x 43 1/2 e una tiratura di due mila copie (50).

In realtà la seconda serie era un vero bollettino parrocchiale. Aggiungiamo il « Buon seme » di Roraigrande, edito da don Umberto Gaspardo.

Ancora prima della grande guerra 1915- 18, usciva il 6 giugno 1914 « La Democrazia » *(fig. 16)*, come settimanale del sabato; visse un biennio (1914 - 1915) e nel nome stesso esprimeva il suo programma.

* * *

Un'opera veramente meritoria fu quella ideata ed attuata durante l'invasione austro-ungarica da Davide Coassin, uno dei fondatori del settimanale « La Concordia » e poi de « Il Popolo ». Da Bologna, dove si trovava quale soldato di Sanità, fece uscire tre bollettini (26 giugno, 15 settembre e 30 novembre 1918) dal titolo « I profughi del Comune di Pordenone », supplemento al « Bollettino dei Profughi dell'Opera Bonomelli », con l'intento di riallacciare le file rotte fra le famiglie profughe, a seguito della diaspora dei Pordenonesi nelle regioni più disparate d'Italia, e i loro cari che si trovavano alle armi.

Eguale intento s'era prefisso anche il parroco di Torre don Giuseppe Lozer, con la collaborazione di Gerardo Coassin, Gerardo ed Emilia Croce e Aldina Ada, che con il « Bollettino dei profughi di Torre » perseguiva il medesimo intento. I due numeri di don Lozer, che si trovava soldato di Sanità a Roma, uscirono dalla tipografia del « Corriere d'Italia », come supplemento del giornale « Domani » (3 settembre, 30 novembre 1918). Pur con lo scopo principale e umanitario di indicare dove i suoi parrocchiani si fossero rifugiati e dare in tal modo ai parenti e conoscenti angosciati il loro indirizzo, non mancava di tener alto il morale — oggi tanto in ribasso — e indicare la certezza del ritorno al focolare natìo: « Soldati! in alto i cuori! Siate forti, magnanimi, intrepidi. Il sole della giustizia e della pace, attraverso la tempesta che rugge, indice di un domani migliore, forse non è molto lontano ».

« Ricordiamoci che l'essenza della vita sta nel dovere da compiere, nel sacrificio da sostenere, nel dolore da sopportare » (3 settembre 1918) (51).

« Il Bollettino dei soldati e profughi pordenonesi sparsi per l'Italia durante l'invasione nemica, 1917 Novembre 1918 », venne ristampato in occasione della campagna per la raccolta dei fondi destinati al Monumento ai Caduti (settembre 1925), pregevole opera in bronzo dello scultore friulano A. Mistruzzi.

Il giorno 6 novembre 1918 il vecchio settimanale « Il Tagliamento » ricomparve ad annunciare la vittoria con un suo numero straordinario recante a tutta pagina il titolo: « L'Austria è debellata - L'impero degli

Asburgo è abbattuto! ». Portava il n° 1, anno 48°, fu in realtà il suo ultimo numero e venne stampato in fretta a Padova perché, come scrisse l'avv. Etro a Davide Coassin le « Arti Grafiche non esistono ormai che di nome ». Dalle rovine della guerra esse risorsero ed ebbero una magnifica rifioritura, fino alla fine del 1970.

* * *

Dopo la prima guerra mondiale, e precisamente nel 1921, fece la sua comparsa « Pordenone » *(fig. 17)*, settimanale politico della città di Pordenone e circondario, di tendenza un po' radicale che usciva il sabato (52). Direttore e proprietario figurava un certo Giuseppe Giovanetti di provenienza non precisata. Il carattere del giornale si rivelò ben presto fascista, sebbene indipendente dal Fascio di Pordenone e, si crede, di altre sedi politiche. Nella cronaca accoglieva un po' di tutto. Aveva sede in Corso Garibaldi, 24, al pianoterra in uno sgabuzzino sotto la sede del Fascio, nell'interno del palazzo ora Marchi, in un'ala di fabbricato cadente, ora demolita. Passò in un secondo tempo in Via Bertossi 8, mentre in Corso Garibaldi rimase la sede dell'Associazione sportiva fondata dallo stesso Giovanetti. Dal n° 19, del 7 maggio 1922, al n° 39 - 40 del 1 - 7 ottobre 1922, ultimo del « Pordenone », porta sempre l'indicazione « Anno II ».

Il Giovanetti stampò anche il « Numero Unico del Pordenone » in occasione del XX Settembre 1921, su fogli di carta verde e lo vendette a beneficio (totale o parziale?) della « Casa di Ricovero Umberto I » e l'anno dopo il XX Settembre 1922 stampava un numero dedicato alla grande adunata fascista di Udine, numero che cominciò a vendere nel pomeriggio della vigilia sotto il portichetto del Caffè Nuovo proprio mentre arrivava in bicicletta con i suoi gregari, e ivi si fermava, il ferrarese Italo Balbo. Vincenzo Muzzatti ricordava il suddetto Giovanetti fra i tavolini del Caffè Nuovo che vendeva il numero del giornale e il Balbo in pantaloni da alpino.

L'8 ottobre 1922 il periodico annunciava la sua trasformazione in « Corriere delle Tre Venezie » (53), settimanale illustrato sostituzione del « Pordenone », che visse almeno due numeri; l'indicazione era « Anno IV » ed era contrassegnato dal n° 43 e la data 7 dicembre 1922 e n° 44 del 18 dicembre 1922 e portava, sotto il titolo: Già « Pordenone - Antico "Beffardo" »; difatti prima del « Pordenone » il Giovanetti aveva pubblicato nella città di Pordenone il « Beffardo ». Ignoriamo quanto tempo visse e con quale regolarità uscisse questo settimanale umoristico.

L'anno seguente si ebbe « Il Popolo », organo settimanale del Segretariato di Emigrazione, dell'Unione del Lavoro, della Cooperativa Agricola Mandamentale (tutte opere di don Lozer) e della sezione pordenonese del Partito Popolare, fondato nel gennaio 1922 da Giuseppe Lozer e dal prof. Natale Turco (54) e diretto nominalmente dall'avv. prof. Giovanni Battista Biavaschi, deputato udinese, e con Davide Coassin

redattore responsabile, giornale che nel 1928 (55) venne assunto dalla Giunta diocesana quale « organo settimanale della diocesi di Concordia ».

Questo giornale ebbe, almeno nel titolo, un precursore ne « Il Po-

Anno 2. Numero 18

"PORDENONE,,

SETTIMANALE POLITICO DI PORDENONE E CIRCONDARIO
ESCE OGNI SABATO

ABBONAMENTI

L'ANTICO PORTO SUL NONCELLO

La morte dell'Avv. Cav. Antonio Querini

17. - Settimanale pordenonese di ispirazione fascista.

Disobbedisco!
(G. D'Annunzio)

Qui si fa l'Italia o si muore.
(Garibaldi)

PENSIERO-E-AZIONE

Settimanale Politico Culturale

Fondatore: il Popolo della città di Pordenone

Anno I - N. 1 - 25 Maggio 1944 - XXII

PRESENTAZIONE

A GIOVANNI GENTILE

Alle armi!

Dopo l'8 settembre in Albania

18. - Il primo numero del settimanale pordenonese di tendenza nazionalista repubblicana.

polo » di Spilimbergo sorto il 12 settembre 1913 a sostegno della candidatura del democratico-liberale (in realtà democratico-cristiano, cioè murriano) avv. Marco Ciriani, era diretto da Natale Rovina (resp. G. B.

Carminati); cessò però le sue pubblicazioni il 6 dicembre 1913 non appena il Ciriani risultò eletto (56). Il Ciriani fu l'unico esponente che il Partito Popolare Autonomo, nel suo quindicesimo di vita sia riuscito, in tutta Italia, a mandare al Parlamento e per ben due legislature)1913 - 1919 e 1919 - 1921).

Per ritornare al settimanale « Il Popolo », questo rimase all'inizio indipendente dall'autorità ecclesiastica ed ebbe quali direttori dopo il Biavaschi, Davide Coassin, l'avv. Augusto Cassini, quindi don Paolo Martina, che ne assunse la direzione dal 2 gennaio 1938, e quindi don Antonio Giacinto. Si definitiva « settimanale della diocesi di Concordia » e quindi dell'Azione cattolica e non organo ufficiale della Curia vescovile.

Alla fine del maggio 1923, secondo quanto riferisce Paolo Gaspardo, nella sala superiore del teatro Verdi (allora denominato impropriamente Licinio) veniva costituita la prima Associazione locale della stampa, cui aderirono, tra gli altri, il prof. Natale Turco, Cornelio Adami, l'avv. Nello Marsure (podestà di Pordenone dal 5 agosto 1931 al 3 luglio 1933); ne era presidente il capitano Ferruglio, collaboratore de « Il Popolo ». L'Associazione venne sciolta nel 1929 e solamente nel 1967 venne istituito il « Circolo della Stampa » presieduto da Angelo Mazzotta.

Venne la volta di « Pensiero e Azione », settimanale politico culturale edito dal Partito fascista repubblicano. Fondatore: Il popolo della città di Pordenone. Uscì, col n° 1, il 25 maggio 1944 - XII *(fig. 18)*, direttore responsabile il dott. Amerigo Cerea, cessò le pubblicazioni dopo pochi numeri e per l'aggravarsi della guerra e delle difficoltà poste dalla censura tedesca che tagliava anche intere pagine; veniva stampato dalla tipografia S. A. Arti Grafiche Pordenone dei Cosarini.

* * *

Cessata la seconda guerra mondiale sorse quindi « Progredire » *(fig. 19)*, organo del Fronte della gioventù aderente al C. L. N. (a. 1, n° 1 del 15 agosto 1945) (57). Nella sua presentazione leggiamo: *In cammino* « Foglio, non organo o giornale vogliamo essere... Di poter diventare giornale abbiamo ferma speranza, convalidata dal generale desiderio di progredire, che porterà i suoi frutti anche nel nostro cammino. Foglio a cui tutti possono partecipare. Non vogliamo assolutamente mescolare il nostro nome col nome di chi ha avuto o ha nel cuore sentimenti fascisti... Progredire è il nome di questo foglio e il nostro programma: progredire oggi che tutto è distrutto, domani quando molto sarà stato fatto nella ricerca eterna della perfezione, in un eterno divenire di uomini e di cose ». La pubblicazione cessò dopo il quarto o quinto numero, non avendo potuto raggiungere un quantitativo sufficiente di abbonati.

In coincidenza con le consultazioni elettorali amministrative, comunali e provinciali, uscì la domenica 30 ottobre 1960 il primo numero

Anno I - N. 2 Pordenone 30 agosto 1945

PROGREDIRE

Organo del Fronte della Gioventù aderente al C. L. N.

Un numero L. 4 — Redazione - Amministrazione: Casa del F. d. G. - Pordenone — Telefono N. 173

PACE

LA FOLLA

In omaggio alla libertà di stampa riceviamo e pubblichiamo. Nessuno dei lettori vuole rispondere?

Doppio gioco

A Toni Zanella

(Anthos)

DALLI AL CANE

Avviso della Redazione

19. - La voce del Fronte della gioventù pordenonese aderente al Comitato di Liberazione Nazionale.

de « La Tribuna di Pordenone », periodico, all'inizio settimanale ed ora

mensile, di politica e di attualità. Il carattere di questo periodico era dichiarato apertamente essendo emanazione della sezione di Pordenone del Partito Liberale Italiano che, per la prima volta, all'insegna della chiarezza politica, prendeva parte alle elezioni amministrative col suo simbolo (58).

« La Destra Tagliamento » *(fig. 20)* periodico sorto nel 1962, riassumeva in queste parole il suo programma « è un giornale che esce una volta al mese, per il momento, e con una precisa ragione di vita: trattare e difendere gli interessi amministrativi, politici, sociali, economici della zona » (59); uscì a cura della segreteria di zona della Democrazia Cristiana, cessando ben presto le sue pubblicazioni.

Periodici di carattere particolare si possono definire i seguenti che riassumiamo in gruppi:

A) *Legali e attinenti al lavoro:* Il 7 luglio 1929 usciva col suo primo numero la « Biblioteca legale popolare » edita dall'avv. Ugo E. Imperatori e da Pietro Pollini e diretta dal dott. Leo Imperatori. Si proponeva di offrire al pubblico una periodica rassegna delle leggi, in edizioni economiche da 1 lira la copia, man mano che venivano emanate, con i relativi cenni illustrativi. Questa originale e interessante iniziativa, sorta a Pordenone quando i tempi non erano ancora maturi per una felice riuscita, durò poco; « Bollettino degli Artigiani », redatto a cura dell'Asso-

20. - Periodico della Democrazia Cristiana pordenonese.

a Destra Tagliamento

ERIODICO POLITICO D'INFORMAZIONE

ALLA PRESENZA DELL'ON. BERLOFFA DELLA DIREZIONE CENTRALE

Convegno dei Segretari Sezionali e dei Dirigenti Democratici Cristiani

Richiesta l'autonomia politico - organizzativa per la Destra Tagliamento

elazione del Prof. Vicario

LA POLITICA DI DE GAULLE minaccia l'unificazione europea

ciazione Artigiani Destra Tagliamento (1946), redatto dall'allora suo presidente Teodoro Burello, che, quale numero unico in occasione del « Ventennio 1945 - 65 » lo fece uscire come supplemento de « L'Informatore

giornale REX

Mensile per i dipendenti delle Industrie Zanussi

INCONTRI

LA REX HA FESTEGGIATO IL SUO 40° ANNO DI VITA

Più di 3500 visitatori hanno partecipato alla manifestazione

Gli organizzatori temevano qualche brutto scherzo del tempo, ma il sole è stato d'una generosità insospettata - Applausi calorosi al discorso dei Titolari, ai quali le maestranze hanno presentato un signorile omaggio - Premi di anzianità agli operai

LARGO AL... « VECI »

Conoscerci è importante!

21. - Testata della prima copia del giornale aziendale della massima industria pordenonese.

artigiano » dell'Associazione Artigiani Destra Tagliamento - Pordenone (60), dal 1968 organo bimestrale dell'Unione provinciale degli artigiani; « Giornale Rex » *(fig. 21)* (1° numero, agosto 1958), mensile per il personale delle Industrie A. Zanussi, a cura dell'Ufficio Stampa (61), che nel 1960 cambiava radicalmente la testata in « Prospettive Aziendali » (62) portando a 9.500 il numero delle copie e « Rex Zanussi Grandi Impianti »; il « Notiziario degli ingegneri e architetti » e i « Bollettini mensili della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato »; « Notizie e Prospettive Finanziarie » pubblicato nel 1959 dal dott. Luigi d'Amato e « Linea Livenza », periodico per la valorizzazione dell'omonima zona del mobile.

B) *Attinenti alla scuola:* « Volontà » (1927), organo dei Corsi integrativi d'avviamento professionale edito dalle Arti Grafiche Cosarini; « Quattro più », periodico studentesco (n° 1, novembre 1956, anno scolastico 1956 - 57) che aveva come direttore responsabile il prof. Federico Vanin ed uscì con cinque numeri (Pordenone, Arti Grafiche Cosarini, formato cm. 31 x 44, di pp. 4, poi 6 e 8 a L. 50) (63). « Il Marchio », a cura degli studenti pordenonesi (dal 1959); dopo una sospensione ha ripreso ad uscire nel 1971 con una nuova serie (64); « il Michelasso », « breve giro d'orizzonti e divagazioni quasi serie sull'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri » (65); « il dritto », giornalino della Scuola Media di Cordenons; « Il ponte », notiziario periodico della Casa dello studente « A. Zanussi » di Pordenone (1966) e qualche altro.

C) *Medico - sanitario:* « La Fiaccola », rivista italiana della tubercolosi (n. 7 - 8, luglio - agosto 1943, anno XVIII), direttore prof. Azzo Varisco; redatori - capo prof. Antonio Celotti e dott. Sergio Pascoli, con direzione, redazione e amministrazione a Udine (casella postale 159); il « Giornale di stomatologia delle Venezie » bimestrale diretto dal dott. Michele La Grassa e « Urologia », diretta dal prof. Franco de Gironcoli.

D) *Attinenti allo sport:* « Polisport » *(fig. 22)*, settimanale di critica sportiva, uscito la prima volta il 28 agosto 1945 (66); « Forza Porde-

22. - **Questo settimanale fu il primo giornale sportivo comparso nel Friuli Occidentale.**

POLI SPORT

Per la Pubblicità rivolgersi alla Redazione

Si accettano abbonamenti trimestrali e semestrali

SETTIMANALE DI CRITICA SPORTIVA - DIRETTO DA POMA

Anno I - N. 7 — Mercoledì 10 Ottobre 1945 — Prezzo L. 5

FRA I BIANCO-ROSSI

Fantasie e realtà

Campo sportivo Bottecchia - Domenica 14, ore 14

I CAMPIONATI DI ATLETICA LEGGERA DELLA ZONA DESTRA TAGLIAMENTO

Pallacanestro

La Safop fra i quintetti convocati per la Coppa "R. Manea"

none! » settimanale sportivo che iniziò le pubblicazioni il 19 settembre 1958 e, dopo 39 numeri ebbe fine il 19 giugno 1959 (67); « Pordenone

il Caprone

- 10 GENNAIO 1951 -

Il Generale Berti succede al Generale Lequio

nel comando della Brigata "ARIETE,,

Saluto al Generale LEQUIO

Benvenuto al Generale BERTI

GENNAIO

1

LUNEDI

Il messaggio augurale del Generale LEQUIO

IL CAPRONE SI PRESENTA

ARIETE

23. - Testata della prima copia del mensile della Divisione Corazzata « Ariete » di stanza a Pordenone.

24. - Prima copia del « Foglio Annunzi Legali, pubblicazione che ebbe inizio con la costituzione della provincia di Pordenone.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO I)

Esercizio 1969

Foglio n. 1
Martedì 7 gennaio 1969

FOGLIO ANNUNZI LEGALI

PREFETTURA DI PORDENONE

Il Foglio degli Annunzi Legali si pubblicha il martedì ed il venerdì di ogni settimana
La richieste per le inserzioni si ricevono dal Rag. Giuseppe A. Pellegrino, v. ragioniere di Prefettura, Amministratore del Foglio Annunzi Legali, presso la Prefettura, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno esclusi i festivi. Gli originali devono essere scritti su competente carta da bollo

Ogni richiesta di inserzione deve essere accompagnata dal deposito in contanti o per mezzo di vaglia postale di una somma pari al presunto ammontare della pubblicazione

In mancanza di deposito non è dato corso alla pubblicazione, salvo il caso che trattasi di inserzioni a credito o gratuite.

Il prezzo delle inserzioni, a sensi e per gli effetti del R. Decreto 11 gennaio 1932, n. 234, è di L. 25 per ogni linea, tanto per la prima pubblicazione, quanto per le pubblicazioni successive, meno per quelle di cui l'art. 17 delle istruzioni speciali per la esecuzione della Legge 30 giugno 1876, n. 3195, approvata con Decreto Ministeriale 25-5-1895, il cui prezzo è ridotto alla metà di quello stabilito come sopra

La vendita e gli abbonamenti al presente Foglio si fanno presso: TIPOGRAFIA ARTI GRAFICHE F.LLI COSARINI - PORDENONE - Via Spin - C. C. Postale 24/2225

Ogni numero separato L. 10 la pagina stampata - Abbonamento annuo L. 6.000.
A cura de « IL MOMENTO LEGISLATIVO » - Milano - Via Pietro Mascagni, 22 (Tel. 79-85-90 C. C. Post. 3/8067) viene pubblicato e messo in vendita, per abbonamento o a copie separate, l'indice analitico degli avvisi pubblicati sul F.A.L. della Provincia.
Canone di abbonamento per un anno L. 1.200 - per un semestre L. 700

ANNUNZI A PAGAMENTO IMMEDIATO

N. 1 — **A pagamento**
N. 51814/52775/A.E.
Prefettura di Pordenone
Avviso

In conformità dell'art. 360 della Legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, dovendosi procedere al collaudo dei lavori di ripristino di banchi, di sommità arginali e di scarpate lungo i fiumi Livenza, Rasego e canale Malgher, danneggiate dalle tracimazioni in punti diversi, nel Comune di Prata di Pordenone, eseguiti dall'Impresa geom. Rebecchi Egidio da Felonica Po in base all'atto di cottimo n. 4325 di repertorio del 28-12-1967,
si invitano tutti coloro che vantano crediti verso la detta Impresa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi dipendenti dalla esecuzione di detti lavori, a presentare i loro titoli a questo Prefettura entro il termine di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nel F.A.L. della Provincia e ciò agli effetti dell'articolo 361 della legge succitata, con avvertenza che le opposizioni al pagamento presentate fuori del detto termine non potranno essere prese in considerazione in sede amministrativa che i creditori per i titoli suaccennati che intendessero agire sulla cauzione di cui all'art. 365 della Legge n. 2248 dovranno chiederne in tempo debito il sequestro all'Autorità Giudiziaria.
Pordenone, 20 dicembre 1968.
Il Prefetto:
f.to Parente

N. 2 — **A pagamento**
Avviso ad opponendum
Su ricorso presentato da Arban Angela Maria ved. Sovran nata ad Arba il 5-5-1899 ed ivi residente, il Pretore di Maniago con decreto dd. 29-11-1968 ha riconosciuto il diritto di proprietà della ricorrente sul seguente bene immobile:
Comune Censuario di Arba - Catasto Terreni - pag. n. 72 - Ditta Arban Ferdinando fu Natale - f. 4 n. 506/1 porzione di fabbricato rurale, superficie e reddito non indicato, confinante con la proprietà di Arban Paolo, Arban Regina e cortile co-

sport » (1967); « Munarisport » (anno I, n° 1 dicembre 1966 (68); « Notiziario della Sezione del C. A. I. di Pordenone », uscito nel novembre 1966 (69).

E) *Associazioni combattentistiche:* « Il Caprone » *(fig. 23)*, mensile del Corazzato, edito a cura della Divisione « Ariete », che ebbe il suo primo numero il 10 gennaio 1951 (70); « La più bela fameja », periodico quadrimestrale della Sezione pordenonese « Tenente Antonio Marchi » dell'Associazione Nazionale Alpini (A. N. A.), uscito per la prima volta il 24 maggio 1966 (71).

F) *Di carattere vario:* Oltre al « Beffardo », già ricordato, « Pordenone che ride », col vecchio motto *ludere non ledere* (= ridere senza danneggiare) un numero unico stampato però non a Pordenone, presentato da Elci Marcolin detto Anto (de Piassa de Mota) per il decennale della Fiera Campionaria di Pordenone (29 agosto 1956, pubblicato a Udine); « Il barbacian », rivista quadrimestrale (A. I, n° 1, 1964) edita a cura della « Pro Spilimbergo » e diretta da Italo Zannier; il periodico mensile d'informazioni, di attualità e di cultura « L'Eco di Aviano » sorto nel 1965 (72) fondato e diretto da Ernesto Lorenzin; « Livenza » (A. I, n° 1, 15 aprile 1966) a cura della « Pro Sacile » (73); « Notiziario del Circolo culturale di Cordenòns (74) uscito nel gennaio 1967; « La lucciola », periodico mensile a carattere locale uscito a Prata di Pordenone (n° 1, 11 febbraio 1968) per iniziativa di un gruppo di giovani, ricomparso come mensile del Circolo di cultura di Prata il 25 gennaio 1971; « L'Opinione » emanazione del Circolo culturale « P. Agostino Gemelli » di Azzano Decimo (75); « Qui Pordenone », settimanale cittadino del tempo libero, emanazione del « qui Club - Pordenone » (A. I, 1970, esce ogni sabato) (76); « La nostra voce », mensile del Sindacato nazionale autonomo personale insegnante degli Istituti statali d'istruzione media - classica - magistrale

con sede a Roma, che veniva stampato in Pordenone e il « Sindacato Insegnanti statali » (mensile) e così pure dal 7 gennaio 1969 il « Foglio annunzi legali della Prefettura di Pordenone » *(fig. 24)*, « La Sagra dei osei » della Pro Sacile.

G) *di cultura:* Riprendendo un antico e caro nome già adottato dall'accademia liviana, sorse nel 1950, dapprima come collana di monografie pordenonesi, « Il Noncello » fondata e diretta da Andrea Benedetti, trasformatasi poi con la collaborazione di Daniele Antonini (1954) in rivista d'arte e di cultura con periodicità semestrale. Questa rivista, ampiamente fornita di illustrazioni anche a colori, è uscita sempre dalle Arti Grafiche dei fratelli Cosarini (ad eccezione dei nn. 15°, 16° e 17° che vennero stampati dalla tipografia San Marco di Pordenone) e con l'annata 1970 ha raggiunto il suo 31° fascicolo (77).

Nel 1957 ebbe inizio la pubblicazione del « Bollettino mensile del Rotary Club » (di Pordenone, 186° Distretto - Italia) edito pure dalle Arti Grafiche Cosarini. Dieci anni dopo, nel dicembre 1967, comparve « Itinerari », periodico di informazione turistica del Circondario di Pordenone, oggi dell'Ente provinciale per il turismo (78).

La Fiera Campionaria nazionale Friuli - Venezia Giulia ha pubblicato ogni anno il suo « Catalogo » (1946 - 1971), stampato dalle Arti Grafiche F.lli Cosarini (II - XVI) (79) e dal 28 marzo 1969 anche le « Informazioni della Fiera Campionaria » (80), pubblicazione di consultazioni fieristiche, economiche e turistiche; nonché vari « Quaderni » (81).

Uscirono recentemente il « Bollettino della Società Naturalisti Silvia Zenari - Pordenone » (Anno I, 1969) (82), « La Loggia », a cura della « ProPordenone », uscito come numero unico nel 1969 e divenuto rivista semestrale, diretto da Nestore Valbusa con la collaborazione di Alvaro Cardin e Giosuè Chiaradia e, pure nel 1970 « Periscopio », rassegna mensile indipendente di letteratura - spettacolo - folklore - scuola - costume - cultura varia, che uscì col suo primo fascicolo nel novembre 1970, fondata da Roberto Cadin e Luigi De Rosa, che però non è stato stampato a Pordenone.

H) *Bollettini parrocchiali:* anche se non fanno parte dei settimanali, o periodici locali, sempre a Pordenone presso le Arti Grafiche F.lli Cosarini, vennero stampati per le località viciniori, i seguenti bollettini parrocchiali: « Il Giornaletto di Zoppola », mensile che ebbe vita nel gennaio 1926 a cura di don Vincenzo Muzzatti. Era di quattro pagine, completamente di argomenti locali con notizie storiche paesane in quarta pagina; il « Bollettino parrocchiale di Andreis » (dal 1958); il « Bollettino parrocchiale di Malnisio » (1963); il « Messaggero di Arba »; « La voce di San Giorgio » stampato a Pordenone dal 1960 al 1965, quindi dal gennaio 1966 figurò, su due o più facciate, nella rivista mensile « Il segno », informatore parrocchiale della diocesi di Milano; « San Marco » bollettino del nostro vecchio Duomo uscì nel 1962 (allora ne era direttore responsabile mons. Luigi Peressutti); « La lettera » di Montereale Valcellina (1963), « Sacro Cuore » (Pordenone, 1965); « Pace e bene »

The Vigileer

Vigilance for Freedom

U. S. Air Force - Aerospace Power For Peace

Vol. 5 No. 11 Aviano Air Base, Italy December 17, 1965

Your Christmas Messages

of Peace & Good Will

to All Personnel

and Their Dependents

25. - Periodico in lingua inglese della Base N.A.T.O. di Aviano. Porta, in italiano, la « Cronaca del Personale Civile » a cura di Marcello Bertogna.

della parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone (83) con due

uscite all'anno, « Roboretum » di Roveredo in Piano.

Nel 1927 era sorto il « Bollettino parrocchiale di Porcia » che veniva però stampato a Udine.

Un posto speciale va riservato al « Bollettino del Seminario » (7 luglio 1929), ora « Voce del Seminario » e « La fiamma », seguita da « La Lettera » di Portogruaro.

I vari bollettini delle nove parrocchie pordenonesi si fusero infine nel 1970 per dar vita a « Il Momento », mensile interparrocchiale pordenonese, avendo come gruppo redazionale Arnaldo De Rosa, Luciano Padovese (responsabile), Guido Porro e Beniamino Tavella.

Chiudiamo questo modesto lavoro col ricordare il periodico in lingua inglese per le forze armate U. S. A. di Aviano e cioè: « The Vigileer » - Vigilance for Freedom - U.S. Air Force Aerospace Power For Peace - Aviano (Air Base Italy, 1960) *(fig. 25);* all'inizio però si chiamava « Dolomite Gazete », poi cambiò testata assumendo il nome di « Cavallo Curier ».

* * *

Come è facile comprendere abbiamo tentato un *primo* saggio dell'attività tipografica ed editoriale del Friuli Occidentale perché ardua sarebbe stata la pretesa di presentare una completa rassegna bibliografica e giornalistica in quanto anche altre tipografie della provincia hanno dato alla luce pubblicazioni, specialmente in questi ultimi tempi di travolgenti iniziative e progressi. Abbiamo infatti appena sfiorato le produzioni delle tipografie R. Savio, Commerciale, San Marco, alla succursale pordenonese della D. Del Bianco e Figlio e a quelle pure importanti di San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Sacile, Maniago ed altre (84).

Sarebbe questo, un preciso lavoro che dovrebbe fare la Biblioteca civica di Pordenone, che presiede al sistema bibliografico provinciale, ed è la sola che potrebbe farlo ed eseguire un definitivo censimento su questa quasi sconosciuta attività editoriale e giornalistica avendone i mezzi idonei, o qualche giovane che sia invogliato a completare questo nostro e a svolgerlo più diffusamente.

ANDREA BENEDETTI - DANIELE ANTONINI

NOTE

(1) HAIN, *Repertorium Bibliographicum*, n° 13052. Non si creda che le altre città capoluogo di provincia della nostra Regione possano vantare altrettanta vetustà perché a Trieste la stampa venne introdotta nel 1625 per merito di Antonio Turrini e a Gorizia le prime stampe uscirono dai torchi del tipografo veneziano Giuseppe Tommasini che, per desiderio del suo primo arcivescovo Carlo Michele Attems (1752 - 1774), inaugurò la sua nuova « stamperia arcivescovile ».

(2) CICERI L., *Stampa, popolo e clero nel Friuli Occidentale*, articolo nel volume « Pordenon », numero unico della S. F. F. per il 47° congresso - Udine, Doretti, 1970, pp. 295 - 298.

(3) La Biblioteca civica di Pordenone, nel senso proprio della parola, ebbe origine dal testamento olografo 26 marzo 1932 del conte Alfonso di Porcia e Brugnera col quale lasciava al Comune di Pordenone la sua « collezione di libri, carte geografiche e stampe » che gli erano rimaste dopo la prima guerra, le belle vetrine in noce massiccia che li contenevano e, *come stimolo per l'istituzione di una pubblica biblioteca*, o per l'incremento di essa, un legato in denaro (QUERINI V., *Problemi della biblioteca comunale nell'imminenza del cambio di sede*, su « Il Gazzettino » del 29 aprile 1960).

(4) CANDIANI V., *Pordenone, ricordi cronistorici*, Pordenone, Gatti, 1902, p. 347.

(5) Abbiamo voluto verificare sui documenti d'archivio la data del 1780 riferita dal Candiani, ma nell'ultimo volume degli « Atti del Consiglio », nelle pagine che si riferiscono agli anni 1778 - 1790, non figura, come gentilmente ci riferisce la bibliotecaria Agnese Garbizza che vivamente ringraziamo, il nome del conte Lucio Rizzardo della Torre al quale Silvestro Gatti indirizzava il sonetto che presentiamo (v. *fig. 4*). Sappiamo invece che il conte Giovanni Lucio della Torre fu podestà di Pordenone nel 1776 e dai *Commentari urbani* del Pomo, *ad annum*, che il conte Rizzardo della Torre, figlio di Lucio Sigismondo della Torre, sposò il 6 maggio 1780 la nobildonna Felicita Spineda di Treviso e che abitavano in Pordenone. Questo primo matrimonio venne poi annullato e sposò una seconda volta. Rizzardo della Torre era fratello del dotto archeologo Michele (n. il 9 settembre 1757 a Pordenone, m. il 27 gennaio 1844) e lo troviamo nel 1809 del Consiglio cittadino essendo podestà Raimondo Spelladi. Lucio Rizzardo fu due volte podestà di Pordenone e morì nel 1817. Sua sorella Cecilia sposò il conte Maurizio di Montereale, mentre l'altra sua sorella Caterina andò sposa al conte Nicolò Cigolotti.

Secondo noi si dovrebbe perciò spostare la data di apertura della tipografia di Silvestro Gatti a dopo la prima occupazione francese (15 marzo 1796) e precisamente al periodo della prima dominazione austriaca di Pordenone (13 gennaio 1798 - 26 dicembre 1805). Infatti nel sonetto sopraccitato si dà all'illustrissimo signor Lucio Rizzardo della Torre non solo il titolo di conte del S.R.I. ma anche tutti gli altri predicati e si ricorda la carica di podestà e « preside » (di sapore francese) di Pordenone, sicché possiamo pensare che la Repubblica di Venezia era ormai cessata ufficialmente (aprile 1797) e così pure il breve periodo della prima occupazione francese anche perché durante quel periodo non si ebbero podestà e quindi non rimane che assegnare l'apertura della tipografia al periodo della prima dominazione austriaca. L'*Avviso* che abbiamo riportato nel testo *(fig. 1)* porta la data: Pordenon 15. Giugno 1799 e non può lasciare più alcun dubbio anche per il contenuto di esso. Ci fa ritenere vera questa data anche un'altra carta d'archivio che abbiamo ritrovato: Un certo Pietro *quondam* Gio. Batta Gatti stampava in Venezia nel 1799 il volantino « Notizie Ufficiali » e forse da quella officina stampatoria uscì la pastorale del veneziano mons. G. M. Bressa, vescovo di Concordia, del 1806: *Un nuovo imperatore e un nuovo re* perché l'indicazione tipografica è chiarissima: « In Venezia MDCCCVI - Dalla stamperia Gatti ». Dobbiamo quindi pensare che la tipografia Gatti non fu chiusa a Venezia, ma che solo il responsabile del libello, o il titolare della tipografia, venisse dalla Repubblica di Venezia negli ultimi anni della sua secolare esistenza «confinato a Pordenone », o come allora si diceva, « in Terraferma » e che, il Gatti sistematosi nella nuova sede, avesse quasi subito iniziato quella professione ed attività che conosceva bene. A

Pordenone abbiamo quindi: *Silvestro Gatti* stampatore, morto il 3 marzo 1822 all'età di 73 anni. Egli era figlio di Giovanni Gatti ed era nato nel 1749, essendo morto all'età di 73 anni e, con tutta probabilità, a Venezia. La tipografia passò a *Vincenzo* suo figlio e dopo la morte di *Antonio* nel 1904 assunse la denominazione di *F.lli Gatti.* Ecco la genealogia del ramo pordenonese dei Gatti:

GIOVANNI

SILVESTRO
n. a Venezia nel 1749
m. a Pordenone il 3/3/1822 a 73 anni (S. Giorgio)
sp. Adriana Tan

VINCENZO
n. a Venezia nel 1790
m. a Pordenone il 10/7/1858 a 68 anni (S. Marco)
sp. in Pordenone il 4/3/1821 Teresa Pascal (S. Marco)

ANTONIO
n. a Pordenone il 3/11/1828 (S. Marco)
m. a Pordenone il 12/12/1904 a 75 anni (S. Giorgio)
sp. in Codroipo Lucia Teia il 9/11/1859 (S. Marco)

VINCENZO-ITALICO	**VINCENZO**	**ENEA**	**GIUSEPPE**
n. a Pordenone il 13/1/1862	n. a Pordenone il 30/10/1867	n. a Pordenone il 10/6/1869	n. a Pordenone il 10/11/1879
m. a Cusano il 23/1/1928	m. a Pordenone il 29/3/1903	m. a Pordenone il 5/9/1919	m. a Pordenone il 6/6/1926
celibe	sp. Caterina Padovani	sp. Elisabetta Giani	sp. Gemma Valerio

(6) BARBERA P., *Nicolò Bettoni, o avventure di un editore,* Firenze, tip. G. Barbera, 1892, p. 15.

(7) L'elenco delle prime opere stampate ad Alvisopoli si trova nell'*Appendice VIII.*

(8) Kotzbue (von) August (n. 3 maggio 1761 a Weimar, m. 23 marzo 1819 a Mannheim). I volumi furono posti sotto sequestro dalla polizia di Milano. Il Kotzebue ebbe vita movimentata ed avventurosa; lasciò più di duecento drammi, ma in politica si suscitò la reazione delle « Burchenschaften » radicali che lo condussero al suo assassinio. Di lui ricordiamo *Erinnerungen von einer Reise aus Liefland nach Rom und Neapel,* Berlin, 1805.

(9) *Sul nuovo torchio Bettoniano,* lettera di NICOLO' BETTONI, Alvisopoli, 1825, in 8°.

(10) *Cantata pel ritorno in patria del Co. Alfonso di Porcia* di DOMENICO BORAGA, Padova, Bettoni, 1815; *Notizie storiche e poesie... di Venezia* (opera di Nicolò Bettoni), Padova, Bettoni, 1815.

(11) *Il Tipografo Bettoni. Lettere sull'aprimento della tipografia di Portogruaro* (s. d.); certamente funzionava nel 1826 ed anni seguenti perché è di quell'anno *Venezia e i suoi giardini* (di Nicolò Bettoni), Portogruaro, Bettoni, 1826 in 12° piccolo e *I castelli in aria... ecc.,* Portogruaro, Bettoni, 1829 e ancora *Lettere inedite di Gasparo Gozzi* edite per nozze di Francesco Tullio, gentiluomo udinese. Portogruaro, Bettoni e figlio, 1830.

(12) Del conte Federico Altan (1714 - 1767) abbiamo una dissertazione: *De Calendariis in genere et specialiter de Calendario Ecclesiastico, Dissertatio cui demonstratur complura pervetusta Haquilegia* (sic!) *nunc primum edita, atque illustrata - Index martyrologicus nec non tres Epistolicae Dissertationes alia sacra Monumenta exornantes. Auctore Federico Althano ex com(itibus) Salvaroli Fo-*

rojuliensi. Venetiis, 1750 ex Typog. Remondiniana pp. XV (1), 456, 1 tav. pieghevole (cm. 19).

(13) È noto che la famiglia de Renaldis aveva legami con Pordenone e San Vito al Tagliamento.

(14) Vedi *Appendice VIII* sotto pubblicazioni uscite a San Vito al Tagliamento.

(15) Cfr. A. BENEDETTI, *Pordenone e i paesi del Friuli Occidentale nel Risorgimento,* a cura di Daniele Antonini, Edizioni de « Il Noncello », Pordenone, 1966, Arti Grafiche F.lli Cosarini, pp. 11 - 12.

(16) Pubblicò coi tipi della Tipografia Editrice Trevigiana, gli *Annali di Sacile* di GIUSEPPE MARCHESINI (1957, pp. 1110, con 52 ill.).

(17) Impresse nel 1934, in grande formato, l'*Albo dei Sanvitesi caduti per la Patria, 1915 - 18* (pp. 46, con IX tavole).

(18) Accolse il 22 luglio 1811 lo scritto del sanvitese abate PIETRO MOLIN, *Memorie sull'economia di ricavare lo zucchero, il rum e l'acquavite dalle more del gelso* (si noti che, a causa del blocco continentale, eravamo in periodo di autarchia!), mentre sull'« Archivio dell'Ateneo di Treviso », comparve, del medesimo PIETRO MOLIN la *Memoria sulle principali malattie dei bovini.* Anche LEONARDIS ORTIS di Travesio, scriveva sul « Monitor di Treviso » (14 febbraio 1812).

(19) PEROCCO G., *Vita del conte Gherardo Freschi,* Venezia, Ceschini, 1869. Si veda anche « Ce fastu? » (1937), vol. XIII, 5.

(20) Al Congresso degli scienziati tenutosi nel 1846 a Genova vi avevano partecipato, distinguendosi nelle manifestazioni patriottiche, i friulani Gherardo Freschi e G. B. Zecchini, già arrestato a Trieste perché trovato in possesso di libri proibiti (TAMARO A., *Storia di Trieste,* Roma, A. Stock editore, 1924, vol. II, p. 304; si veda HORTIS A., *Le riunioni degli scienziati italiani prima delle guerre dell'indipendenza (1839 - 1847).* Città di Castello, Società Tipografica « Leonardo da Vinci », 1922, cm. 26,5, pp. 190.

(21) La Biblioteca civica « A. Hortis » di Trieste possiede i seguenti numeri del periodico « L'Amico del contadino »: a. 1 (1842 - 1843) nn. 1 - 52; a. VI (1847) nn. 1 - 7, 9, 11, 14 - 18, 20 - 30, 32 - 52. Ringraziamo il dott. Sauro Pesante per la gentile comunicazione.

(22) MARCHETTI G., *Il Friuli, uomini e tempi,* Udine, 1959, pp. 587 - 595 sotto la voce: Pacifico Valussi.

(23) Un abbozzo, a carattere giornalistico, sull'attività di questa tipografia ne fece PIERALDO MARASI con l'articolo comparso sul « Messaggero Veneto » del 5 marzo 1953, dal titolo: *Quasi due secoli di storia locale documentati dall'attuale tipografia « Arti Grafiche Cosarini ».*

(24) CANDIANI V., *op. cit.,* pp. 347 - 348.

(25) Riportiamo in *Appendice I* quanto il Pomo scrive intorno al suo matrimonio avvenuto il 6 maggio 1780.
La famiglia dei conti della Torre, essendo stata esiliata da Udine, si stabilì per un certo tempo a Pordenone e precisamente dopo la confisca dei beni del famoso giustiziato co. Lucio (*Istoria della vita e tragica morte del co. Lucio Della Torre,* di anonimo contemporaneo udinese; pubblicata nel periodico « Pagine Friulane », n. V, 21 luglio 1892 e MOLMENTI P., *I banditi della Repubblica Veneta,* Firenze, 1898, R. Bemporad e Figlio, pp. 219 - 235). Abitava il palazzo Popaite (oggi Policreti, in Corso Vittorio Emanuele II) ove si vede affrescato il loro stemma, avuto in eredità dall'ultima Popaite entrata nella famiglia della Torre, nonché la villa Pedrina (Tiezzo di Azzano Decimo). Sino alla fine del '700 al nome della Torre si trova, nei documenti, aggiunto anche il nome Popaite, ma dai primi dell'Ottocento l'aggiunta scompare cioè dopo che, per l'avvento napoleonico venne annullata la confisca dei beni e tolto alla famiglia l'esilio. A Pordenone nacque l'illustre archeologo e storico Michele della Torre (1757 - 1844).

(26) Queste le varie diciture della tipografia Gatti:

PORDENONE, 1803, Silvestro Gatti.

IN PORDENONE, MDCCCVII - Dalle stampe di Silvestro Gatti - Stampatore vescovile.

In Pordenone, APPRESSO SILVESTRO GATTI (nell'Avviso N. 107 del Regno d'Italia Dipartimento di Passariano - Distretto del Noncello, primo Gennaio, 1808).

IN PORDENONE, APPRESSO Silvestro Gatti - Stampatore vescovile - MDCCCVIII.

LO STAMPATORE S. G.

PER IL GATTI 1811

IN PORDENONE appresso Silvestro Gatti, e Figlio Stampatori Distrettuali al Civico N. 193, 22 Aprile 1812.

IN PORDENONE, APPRESSO Silvestro Gatti - Stampatore Distrettuale al Civico N. 193 (nell'Avviso del Regno d'Italia - Dipartimento del Tagliamento, datato 20 Novembre 1812, sul quale viene indicato il luogo dov'era situata la stamperia).

IN PORDENONE, Appresso Silvestro Gatti - Stamperia vescovile - MDCCCXV.

Successivamente troviamo:

IN PORDENONE, PER IL GATTI.

IN PORDENONE, DALLA STAMPERIA GATTI.

IN PORDENONE, APPRESSO IL GATTI.

GATTI STAMPATORE (su un manifesto datato Sesto 1823).

IN PORDENONE, NELLA TIPOGRAFIA GATTI (datata da Portogruaro 1824).

TIPOGRAFIA GATTI (1825).

PORDENONE TIP. GATTI (datata Aviano, 1826).

PORTUSNAONIS, TYPIS VINCENTIUS GATTI (1831).

PORDENONE - GATTI (1835).

TIP. ANTONIO GATTI (1865).

PORDENONE, TIP. A. GATTI (Pordenone, 1871).

PORDENONE 18884 - TIP. LIT. GATTI (Per il nuovo lavoratorio litografico annesso nel 1884 si veda « Il Tagliamento » del 17 maggio 1884).

PORDENONE - TIP. LIT. FRATELLI GATTI (1904).

(27) Le pietre, col recente trasferimento della sede da Via Mazzini al nuovo stabilimento di Via Spin, sono andate in gran parte disperse. Solo una parte è stata portata nel Museo civico al palazzo Ricchieri.

(28) Monti nob. Gustavo, avvocato, nato il 16 aprile 1844 a Tolmezzo, ebbe Pordenone come patria d'adozione e quivi morì il 13 giugno 1913. Volontario garibaldino nel 1866, due anni prima aveva partecipato alla spedizione Bezzi in Val Trompia che doveva collegarsi agli insorti di Navaròns attraverso il Cadore. Consigliere nel Consiglio comunale pordenonese (1873), rappresentò la nostra città, assieme al sindaco, ai funerali di Umberto I a Roma. Militò nelle file liberali sedendo a sinistra e partecipò talvolta alle discussioni parlamentari essendo stato eletto deputato di Udine (III legislatura), di Spilimbergo e Pordenone nelle legislature XVII, XVIII, XXI e XXII. Venne nominato senatore il 4 aprile 1909. Per conoscere la dottrina del Monti nel proporre la soluzione della questione romana basterà accennarne la conclusione: I) che i parrochi sieno pagato in modo abbastanza soddisfacente e sicuro; II) che essi sieno eletti dal popolo guidato dal patriottismo e dalla intelligenza della parte eletta del paese; III) che il loro ufficio sia temporaneo; IV) che sieno investiti di un potere da contrapporsi a quello dei Vescovi (il Concilio dei Parrochi Provinciale); V) che i Vescovi sieno tollerati e nulla più; VI) che i Seminari sieno soppressi. Così alla Chiesa Romana noi contrapporemo la Chiesa Italiana, in una parola isoleremo Roma. Faccia il primo passo il Parlamento con una legge che prepari l'avvenire; il progredire delle idee farà il resto.

(29) BENEDETTI A., *Pordenone e i paesi del Friuli Occidentale nel Risorgimento,* Pordenone, a cura di Daniele Antonini, Edizioni de « Il Noncello », 1966, Arti Grafiche F.lli Cosarini, p. 109.

30) PIZZIN A., *Anton Lazzaro Moro, nobile figura di sacerdote e studioso,* su « Il Noncello », n. 8 (1957), pp. 45 - 51. L'elogio del Moro si trova nel giornale « La Minerva » n. XXIII, Venezia (novembre 1764) e di lui scrissero il Brucchi, il Renier e altri nelle loro opere.

(31) Pordenone, 1869, tip. Gatti, pp. 198 (+4), in 8°, con illustrazioni. Il medico Pier Viviano Zecchini compose la tragedia Labro Zavella, conosciuta anche dal Tommaseo che, con un giudizio un po' esagerato, sul suo *Dizionario d'estetica* la dichiarò degna di essere recitata non *davanti a palchetti d'infingardi svogliati ma ad una platea tutta di Greci ardenti;* scrisse anche novelle con intenti educativi.

(32) 1ª edizione Arti Grafiche, Pordenone, 1939; 2ª edizione « Le Tre Venezie », Padova, 1943; 3ª edizione « Arti Grafiche F.lli Cosarini », Pordenone, 1969, in due volumi.

(33) Edizioni della Piccola Galleria, Roma, Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 18, tavv. XXVI.

(34) Nato a Treviso nel 1895, combattente nella guerra 1915 - 18 e legionario fiumano. Diresse « La Voga »; con *Gente di mare,* vinse nel 1928 il Premio Bagutta, ma ebbe nel 1953 il testo definitivo con capitoli aggiunti, in ottocento esemplari numerati.

(35) Non otto perché, per l'esattezza, una pastorale di mons. Bressa, riportata dal Ciceri, *è stata stampata a Venezia nel 1806.*

(36) Direttore responsabile Lino Zecchiero.

(37) Giornale che usciva sì a Treviso, ma era foglio ufficioso del Dipartimento del Tagliamento e quindi anche del IV distretto del Noncello con Pordenone sede di sottoprefettura.

(38) Lo affiancava Gio. Battista Hoffer con la qualifica di amministratore; nel quarto anno figura amministratore Angelo Pischiutta e gerente responsabile Giovanni Vianello, nel ventiduesimo amministratore ancora Gio. Battista Hoffer e gerente responsabile Vianello.

(39) Giovanni Battista Damiani (1834 - 1900). Il 14 ottobre 1900 veniva inaugurata questa lapide in suo onore nell'atrio della Casa di Ricovero Umberto I (Piazza Castello) da lui tenacemente voluta e creata (CANDIANI V., *op. cit.,* pp. 323 e 417): A / Giovanni Battista Damiani / pordenonese / ufficiale della Corona d'Italia / animo eletto colto gentile / che ai poveri / consacrò la parte migliore / dell'intelligenza e della vita / e / questo ricovero ultimo ai miseri / promosse e governò / e / con affetto di padre / rese giocondo / La Congregazione di Carità / P. / n. 24 maggio 1834, m. 10 gennaio 1900/. Fu infatti per parecchi anni presidente della Congregazione di Carità. A lui venne intitolata una via della città.

(40) CANDIANI V., *op. cit.,* p. 417.

(41) FATTORELLO F., *Il giornalismo italiano dalle origini agli anni 1848 - 49* p. 304; IDEM, *Il giornalismo veneto nel Settecento.*

(42) Abbonamento annuale L. 4, semestrale L. 2,50, un numero centesimi 10; gli abbonamenti si ricevevano dal sig. Olivo Polon presso il negozio Pischiutta in Pordenone; prometteva di uscire con 52 fascicoli all'anno a giorni indeterminati. Gerente responsabile Antonio Portolan.

(43) 1 aprile 1829 - 7 gennaio 1879, deputato al Parlamento Italiano nella XII legislatura e podestà di Pordenone (26 ottobre 1876 - 25 agosto 1878). Fu liberale e cospirò contro l'Austria dalla quale per qualche tempo venne incarcerato emigrò in Piemonte. Ricoperse in patria varie cariche pubbliche. Alla Camera sedette a sinistra e non prese veramente mai parte attiva ai lavori parlamentari. Fu membro del Comitato Filellenico del Friuli (vedi « Il Noncello » n. 29, pp. 172 - 174, con ritratto).

(44) Chi volesse riflettere più addentro su che cosa rappresentasse nel nostro periodo postrisorgimentale il partito radicale, o meglio il radicalismo, movimento laico fiorito tra la borghesia attiva e colta, potrà leggere l'opera di RAFFAELE COLAPIETRA: *Felice Cavallotti e la democrazia radicale in Italia,* e si renderà conto del perché, sotto la loggia del palazzo del Comune, sia stata posta la lapide che lo ricorda.

(45) Tanto l'avv. dott. Vincenzo Policreti che l'avv. Luigi Domenico Galeazzi

furono podestà di Pordenone; il primo dal 4 gennaio 1878 al 24 agosto 1898, il secondo dal 1905 al 1909.

(46) Pietro Ellero si spense a Roma (Via Buonarroti, 7) il 31 gennaio 1933 « quasi centenario, essendo nato a Pordenone l'8 ottobre 1933, ed era il decano, per anzianità di nomina, quando il Senato del Regno si apprestava ad attestargli la sua affettuosa venerazione nella ricorrenza della data che ciascun senatore aveva sperato fausta e augurale per l'insigne collega. Egli era stato davvero un maestro del Diritto, innovatore dalla cattedra e con gli scritti, avendo cooperato a creare la scuola positiva del diritto penale, senza tuttavia incorrere, come altri, in quella degenerazione materialistica che condusse una tal corrente di dottrina a una sostanziale negazione dei postulati della Giustizia penale. La sapienza giuridica di lui, congiunta a una forte attitudine speculativa e ad una profonda conoscenza dei problemi sociali, si rispecchia negli ampi ed elaborati scritti di filosofia civile, politica e di sociologia, ch'egli ha lasciati: molte pagine dei quali sono, indubbiamente, cadute; ma non poche restano e resteranno vive e ricche d'insegnamenti. La partecipazione di Pietro Ellero alla vita parlamentare fu sempre scarsa e saltuaria, perché egli era tutto preso dai suoi studi, anche quando, avvenuta l'annessione delle province venete all'Italia, *era stato eletto deputato* dalla nativa Pordenone e successivamente dopo la sua nomina *a senatore* decretata nel 1939 » (Dalla commemorazione in Senato del Regno tenuta dal presidente sen. Federzoni. Tornata 21 marzo 1933).

(47) Dal febbraio 1890 si stampava a San Vito al Tagliamento dalla Tipografia di Luigi Primon. Brusadini Antonio (= Cesiro Baroni) cronista, Policreti dr. Carlo, Federico Flora, Apollonio dr. Carlo, Tinti Valentino, Fabiani Guido, De Paoli Luigi, Bruschi Ernesto, Pradaelli Giorgio, Paroni Luigi, Roviglio ing. Gerolamo e Pognici dr. Luigi.

(48) Dal 1896 al 1901 ebbe come direttore nominale mons. Gesuamo Zamper, effettivo il prof. don Paolo Sandrini; dal 1901 al 1909 direttore il prof. don Luigi De Marchi, dal 1909 al 1916 direttore don Annibale Giordani (con il nuovo formato di cm. 35 x 40 di 4 pp., 15 centesimi la copia, abbonamento annuo L. 2). Fu travolto dal ripiegamento di Caporetto. Cfr. anche il settimanale « Il Popolo » di Pordenone del 29 ottobre 1967 l'articolo su « La Concordia ».

(49) Giornalista dal carattere vulcanico, polemista dalla penna inesauribile Giuseppe Lozer è una delle figure più interessanti di sacerdote della nostra diocesi in questo lungo scorcio di secolo. Citerò solo due suoi libri: *Ricordi di un prete*, (Udine, Arti Grafiche Friulane, 1960) e *Torre di Pordenone, memorie storiche e cronache recenti* (Pordenone, Grafiche Cosarini, 1963) anche se il più discusso fu il suo polemico opuscolo: *La diocesi di Concordia - Diocesi di Pordenone, sintesi storica; documenti inediti raccolti da un pubblicista dell'Albo giornalisti* (Pordenone, 1964, Arti Grafiche Cosarini, pp. 80) che, in un comunicato comparso su « Il Popolo » del 29 marzo 1964, venne pubblicamente « deplorato e riprovato » dal vescovo. Comparso anonimo, l'autore si scoprì assumendone la difesa e la paternità in una lettera aperta comparsa su « La Tribuna di Pordenone » n. 5, anno IV, del 10 giugno 1964.

(50) Possediamo di questa 2ª serie il n. 8 del 26 agosto 1953, anno X.

(51) Col titolo « Bollettino dei soldati e profughi pordenonesi sparsi per l'Italia durante l'invasione nemica (1917 - novembre 1918) », si ristampò a Pordenone nel 1925 (s. ind. tip., in 4°) e venne messo in vendita « Pro Monumento ai Caduti ».

(52) Il n. 18, Anno II, domenica 30 aprile 1922 porta, oltre al necrologio dell'avv. Antonio Querini, un articolo di A. BENEDETTI su *L'antico porto sul Noncello* e nel maggio, altro dal titolo *Nomi gloriosi*.

(53) Dall'articolo di fondo del « Corriere delle Tre Venezie », risulta che il Giovanetti era romano perché scriveva: « Un giorno molto lontano nella vulcanica mente di un *romano di Roma*, puro sangue trasteverino, balenava l'idea di dare *anche a Pordenone* un piccolo giornale, nel quale rifulgesse la febbrile attività della movimentata cittadina; e quell'idea non lasciata a covare né accarezzata a lungo, venne messa in effettuazione ».

(54) Il prof. Natale Turco era nato l'11 gennaio 1839 a Talmassòn (morì il 19 maggio 1927) ma venne a Pordenone con i genitori, dove frequentò le Scuole Tecniche, le uniche che allora esistessero in città. Conseguì la laurea in fisolofia all'Accademia di San Tommaso d'Aquino in Roma dedicando il poco tempo che gli rimaneva dopo il lavoro di impiegato al Cotonificio Makò di Cordenòns, ai suoi studi preferiti nel campo sociologico, politico, letterario. Scrisse: *Lo scrupolo e l'ossessione morbosa* (Torino, 1919 - 20, ed. Marietti), *La questione sociale* (Milano, Vita e Pensiero, 1932), *La guerra mondiale e i problemi del dopoguerra* (Roma, Desclée) e aveva preparato anche la traduzione della *Vita di S. Elisabetta di Montalambert*, ecc. Un articolo su di lui si legge su « Il Popolo » del 14 maggio 1967 e venne segnalato su « Il Noncello » *Addenda* al n. 2, p. 5.

(55) La storia de « Il Popolo » si può leggere nel suo numero dell'11 aprile 1971, p. 5, a ricordo del 50° anno di vita del giornale e la sua difficile vita iniziale quale organo del Segretariato di emigrazione, dell'Unione del lavoro, della Cooperativa agricola mandamentale e della Sezione del Partito Popolare e a p. 12 di *Piccole memorie* 1893 - 1962 di G. Lozer e a p. 92 di *Ricordi di un prete* del medesimo autore.

(56) L'avv. Marco Ciriani, nato nel 1878 a Spilimbergo, fu deputato nelle Legislature XXIV, XXV e XXVI di Spilimbergo e Udine. Per la propaganda dell'on. Murri si veda: *La Chiesa evangelica battista di Pordenone* di A. BENEDETTI, su « Il Noncello » n. 21, p. 33.

(57) Direttore responsabile Giacomo Serafini.

(58) Direttore responsabile Pino Salice, poi Sante Toffolo; veniva stampato dalle Arti Grafiche Cosarini, poi dallo Stabilimento tipografico R. Savio.

(59) Redazione: Pordenone, palazzo San Marco; redazioni mandamentali: Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, Sacile, Maniago. Numero unico: dicembre 1962. Direttore: prof. Giuseppe Pradella. Conta solamente quattro numeri (1962 - 1963).

(60) Direttore responsabile Giuseppe Busetto; stampato dalla Tipografia San Marco di Manfrin e Santini, allora con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 39.

(61) Formato cm. 35 x 50, di pp. 4 con testata a due colori; copie iniziali duemila. Direttore dott. Pieraldo Marasi, Arti Grafiche F.lli Cosarini.

(62) Direttore dott. Alberto Gaspari, Arti Grafiche F.lli Cosarini.

(63) Collaboratori gli studenti dell'Istituto Tecnico, dei Licei classici (Comunale e Don Bosco), Liceo Scientifico e Magistrale, oltre ad alcuni universitari e simpatizzanti.

(64) Direttore responsabile: Mario Pollini; redazione: Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 48; Tip. Castion, Portogruaro, L. 50, formato cm. 17,5 x 25.

(65) Direttore responsabile: prof. Diogene Penzi; tipo quaderno di cm. 17,5 x 25 con copertina in cartoncino patinato; L. 50; Arti Grafiche F.lli Cosarini.

(66) Direttore Poma; direttore responsabile Mario Pollini. Formato cm. 40,5 x 57,5. L. 5. Arti Grafiche F.lli Cosarini e dal n. 3 in poi dalla Tip. Commerciale di Pordenone. Copie duemila circa.

(67) A cura di Daniele Antonini. Direttore responsabile Mario Pollini.

(68) Periodico edito a cura del Calzaturificio di Cornuda, dal quale sono stati pubblicati solo quattro o cinque numeri. Direttore responsabile Giancarlo Bonanni. Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini.

(69) Dovrebbe essere il 1° numero perché porta, a lato del Sommario, una « Presentazione ». Arti Grafiche F.lli Cosarini, Pordenone; dev'essersi trasformato ne « il notiziario », sezione c. a. i. di pordenone, giugno 1968. Pordenone, Tipografia Dino Furlan.

(70) Direttori: capitano Marchesi, Cesare Simula, maggiore D'Elia e ten. col. Filippo Pacelli. I primi cinque o sei numeri vennero stampati a Udine dalla tipograifa Del Bianco e in seguito dalle Arti Grafiche F.lli Cosarini.

(71) Direttore responsabile Angelo Scotti; Tipografia San Marco, Pordenone, L. 50, copie quattromila circa. Poi direttore responsabile Antonio Zovi, segretario di redazione cav. Emilio Pavan. Stabilimento tipografico Savio, copie 5.600 (anno V, 1970). Redazione e amministrazione Viale Libertà, 2.

(72) Direttore responsabile Ernesto Lorenzin; redattori Luciano Pradella e Bruno Venturini. Editrice Arti Grafiche F.lli Cosarini, Pordenone.

(73) Direttore responsabile Ernesto Toffano. Formato cm. 35 x 70, di pp. 4, L. 50; tiratura iniziale mille copie.

(74) Direttore responsabile rag. Enzo Crovatti; Tipografia San Marco - Pordenone: formato cm. 35 x 50; copie 550.

(75) Direttore responsabile Ilario Valvassori; Tipografia San Marco - Pordenone.

(76) Direttore Giulio Felisari, responsabile Paolo Veronese. Sede Studio Editoriale Programma (Via Cesare Battisti - Pordenone); Grafiche LE. MA., Maniago.

(77) Condirettori Andrea Benedetti e Daniele Antonini; responsabile Luciano Cosarini. Arti Grafiche F.lli Cosarini, Pordenone. Un fascicolo L. 1.000.

(78) Direttore responsabile dott. Gianni Zuliani, vicedirettore Nestore Valbusa; redazione presso il Comitato per lo sviluppo turistico del Circondario di Pordenone; L. 500. Oggi organo dell'Ente Provinciale per il turismo - Pordenone Corso Vittorio Emanuele II, 47.

(79) Il primo « Catalogo » uscì veramente dalla Tipografia Artigiana di Pordenone, officina modesta quanto il volumetto che ha stampato.

(80) Il n. 1 porta la data 28 marzo 1969; il n. 2 è del 1° settembre 1969; il n. 3 è del dicembre 1969; il n. 2 del settembre 1970, il n. 3 del dicembre 1970.

(81) *I coltellinai di Maniago* (1965), *I marmi del Friuli* (1966), *La meccanizzazione agricola in Friuli e nella Venezia Giulia* (1967), *I marmi nella Regione Friuli-Venezia Giulia* (1967), *L'Europa a tavola con i vini della Regione Friuli-Venezia Giulia* (1970).

(82) N. 1, giugno 1969. Direttore scientifico Giovanni Perin, direttore responsabile Maurizio Lucchetta; redazione Casa dello Studente « A. Zanussi », Pordenone, Via Concordia.

(83) Direttore responsabile don Lino Barbui. Formato cm. 30,5 x 40; Arti Grafiche Cosarini.

(84) Avremmo desiderato aggiungere anche le pubblicazioni uscite a Portogruaro, almeno fino al 1818 anno nel quale il mandamento venne aggregato alla provincia di Venezia, ma ci è mancata una documentazione almeno parzialmente soddisfacente, perciò lasciamo ad altri di ricordarle.

APPENDICE

I

Adì 6 maggio 1780 - Seguitò lo sposalizio il di 30 aprile pasato nella città di Udine fra il nobile Signor Conte Rizzardo della Torre Valvasina figlio del nobile Signor Conte Sigismondo qui di Pordenone e la nobildonna Felicita figlia del nobil huomo quondam Signor Marcantonio Spineda della città di Treviso. Avendo havuto riscontro certo che la sera del giorno sudetto dovevano li detti Sposi da Udine capitar qui in Pordenone, risolsero questi del paese di fargli un incontro come fecero sino sulle grave della villa di Cordenòns. Unitasi pertanto tutta la nobiltà del paese con tutte le carrozze et altri legni a quattro rode che s'attrovavano, e trenta di questi mercanti a cavallo che marchiavano innanzi con buona ordinanza, per darne un saggio di stima e di rispetto a due famiglie sì qualificate e riguardevoli.

Verso dunque le ore ventuna al giorno sudetto si mise in ordine ogni cosa e partirono tutti unitamente sino al luogo destinato, che poi capitati finalmente verso il tramonto del sole li sposi con le loro compagnie in due carrozze et incontrati dalla comitiva sudetta che a pie fermo stavano ad aspettarli ed usciti di legno anco gli sposi e sua compagnia e ricevuti da ogn'uno i loro complimenti di congratulazione e dalli sposi li dovuti ringraziamenti, dopo un quarto d'ora circa montati in legno con buona ordianza partirono unitamente di lì e capitati quasi notte vicino a Pordenone, per dar maggior piacere al paese presero la strada maestra in Cordenòns e venendo in città per la villa di Rorai (Grande) e pasando per la strada del Convento dei Padri Cappuccini, entrarono in Pordenone ove eravi adunata quantità di gente e sopra tutte le finestre e in istrada e accompagnati si licenziarono. (Dai *Commentari urbani* di G. B. Pomo, II vol. *ad annum*)

II

INGENUI SENTIMENTI
DI SILVESTRO GATTI
NELL'APERTURA DI SUA TIPOGRAFIA E LIBRARIA
DEDICATI AGL'ILLUSTRISSIMI SIGNORI
GIUDICI E NOBILI
DI PORDENONE

SONETTO

VEdesti alma Città vedesti ancora
Di Fausto (*) l'Arte nel tuo sen fiorire
E folto stuol di saggi ingegni allora
Seguir le scienze, e l'arte del bel dire.

Fu allor che i Figli tuoi volser lor mire,
I Letterati a trar da lor dimora
Aprir Licei, e quì s'ebbe ad udire
Molti di que' ch'invido tempo onora.

Che se tu vedi i figli tuoi divoti
Alle bell'arti ed alle scienze astruse
Fu che dagli Avi allor passò a' Nepoti.

Sicchè l'ardor che ne' petti v'infuse
Fa che esaudindo della Madre i voti
Il Sacro Tempio aprite delle Muse.

(*) Secondo il Tiraboschi, Fausto fu l'inventore della Stampa.

III

Regno d'Italia

Pord:ne li 14. 7mbre 1813.

Al Sig:r Barone
Cav: Prefetto del Tagliamento

Silvestro Gatti onorato stampatore nella Comune di Pordenone, va creditore di (Lire) 155: -Ital:e in dipendenza a quattro Mandati rilasciati a carico del Ricevitore Comunale decesso Sig:r Giacomo Bailoni di sue Mercedi di stampe, due in data 4. Lug:° 1809, e due in cata 9. Agosto 1809, firmati dal Podestà di allora.

Si resero inutili gli eccitamenti in tutte le forme usati dal Possessore dei Mandati verso il Ricevitore Bailoni, che temporegiandomi mi stanchegiò sino ad'ora senza l'effetto. Ora ha potuto rilevare che nella sua resa di Conto, gli resta un fondo da potere disponere, ed il sottoscritto è esposto senza poter ottenere la dovuta estinzione.

La Prefettizia Autorità è l'unico decisivo appoggio per chi s'umilia. Le attuali agglomerate circostanze fatale per esso, lo necessitano implorare la di Lei Giustizia Sig: Barone Cav: Prefetto, onde implorare l'estinzione dovuta di questi Mandati, per solevarsi da quei pensieri che affligono l'Uomo onesto, chiamato a soddisfare li proprij doveri giudiziariamente, e che non ha altri mezzi di supplire, che coi proprij crediti.

La sempre coerente di Lei Giustizia voglia arrivare all'istanza di chi tutto confida in quella favorevole decisione, che salverà l'implorante dagli effetti più teribili, e disgustosi, e per esso, e per una intiera famiglia, che appoggia la vita Civile e morale alle fatiche dell'umile sottoscritto. Grazie.

Silvestro Gatti

IV

ELENCO (INCOMPLETO) DELLE PUBBLICAZIONI USCITE DALLA TIPOGRAFIA GATTI DALLA FONDAZIONE AL 1899

1 - *Avviso a questo rispettabile pubblico*, volantino di Silvestro Gatti - Pordenon, (s. t.), 15 Giugno 1799.

2 - *Umiliazione di rispetto / di Silvestro Gatti / nell'apertura di sua tipografia e libraria / all'illustrissimo signor / Lucio Rizzardo / della Torre / co: del S. R. Impero di Valvassina, e Mondrisio signore di Villalta ec. ec. / podestà e preside di Pordenon / sonetto* - (s. l. t. e d.).

3 - *Ingenui sentimenti / di Silvestro Gatti / nell'apertura di sua tipografia e libraria / dedicati agl'illustrissimi signori / Giudici e Nobili / di Pordenon / sonetto* - (s. l. t. e d.).

4 - *Componimenti poetici nelle fauste nozze del nob. sig. Alfonso co. di Porcia e Brugnera e della nob. sign. Teresa co. di Porcia e Brugnera* - Pordenone (s. t.), 1799, in 4°.

5 - MOTTENSE GIUSEPPE, *Breve compendio di varie notizie dell'antica dinastia di Pordenone, con saggio delli statuti, privilegi del civico governo e di metodi del Consiglio, aggiuntovi qualche astratta idea del commercio* - Pordenone, Silvestro Gatti, 1803, pp. 54, in 4°, con lo stemma della città.

6 - *Sonetto di Gio. Caraldi per la pace e riunione al Regno Italico sotto Napoleone I* - Pordenone, Gatti, (s. d. probabilmente 1806).

7 - BRESSA GIUSEPPE MARIA, *Per l'accettazione nella diocesi del catechismo del card. Caprara dichiarato nazionale dal Governo Italico* (Pastorale al clero secolare) - In Pordenone, MDCCCVII, Dalle stampe di Silvestro Gatti, Stampatore vescovile, pp. XII, in 4°.

8 - BRESSA GIUSEPPE MARIA, *Sulla legge italica della coscrizione militare* (Pastorale al clero secolare) - In Pordenone, MDCCCVII - Dalle Stampe di Silvestro Gatti - Stampatore vescovile, pp. XI, in 4°.

9 - *Versi* (dieci sonetti e due madrigali) pel solenne ingresso alla chiesa arcip/ di S. Maria di Sclaunico del rev. d. Pietro Ciriani, prefetto degli studj del seminario di Concordia, dedicato al giuspatrono di quel beneficio - Pordenone, Silvestro Gatti, 1807, pp. XV, in 4°.

10 - *Avviso N. 107* del Regno d'Italia Dipartimento di Passariano Distretto del Noncello. La Commissione di coscrizione, e leva del Cantone di Pordenone - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, primo Gennaio 1808.

11 - BRESSA GIUSEPPE MARIA, *Sul ripristino della buona disciplina pastorale* (Pastorale al suo diletto clero) - In Pordenone appresso Silvestro Gatti - Stampatore vescovile, MDCCCVIII, pp. XV, in 4°.

12 - *Avviso del Podestà di Pordenone* (Spelladi) - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, 4 ottobre 1808.

13 - *Determinazione sui coscritti ritenuti assolutamente inabili,* del Viceprefetto del Dipartimento del Tagliamento Distretto IV di Pordenone - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, 1 febbraio 1809.

14 - *Il Regio Procuratore Generale presso la Corte di Giustizia Civile, e Criminale del Dipartimento Tagliamento agli Abitanti del Tagliamento* - In Pordenone, presso Silvestro Gatti Distrettuale Stampatore, datato da Treviso lì 15. Maggio 1809.

15 - *Il Giudice di Pace di Pordenone agli Abitanti del Cantone* - In Pordenone, presso Silvestro Gatti Distrettuale Stampatore, 18 Maggio 1809.

16 - *Avviso del Dipartimento del Tagliamento sulle solennizzazioni per l'anniversario della nascita di S. M. l'Augustissimo Nostro Imperatore e Re* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, 11 Agosto 1809.

17 - *Disposizioni del Prefetto del Dipartimento del Tagliamento* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, datato da Treviso lì 23 Dicembre 1809.

18 - *Dichiarazione del Prefetto del Dipartimento del Tagliamento* (Del Mayno) - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, datata da Treviso lì 23 Dicembre 1809.

19 - *Avviso ai Possidenti di Boschi e Piante di Rovere,* dell'Ispettor a' Boschi F. Bojani - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, 13 Aprile 1810.

20 - *Programma del Podestà di Pordenone per solennizzare gli Augusti Sponsali di S. M. I e R coll'Arciduca Maria Luigia d'Austria e l'Anniversario dell'incoronazione del Re d'Italia* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, 25 Maggio 1810.

21 - *Avviso del Conservatore de' Boschi residente in Treviso* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, datato da Treviso 30 Ottobre 1810.

22 - *Avviso del Vice-Prefetto del Distretto IV del Dipartimento del Tagliamento* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, 3 Gennaio 1811.

23 - *Avviso d'asta di piante, dell'Ispettore a' Boschi di Pordenone* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, Gennaio 1811.

24 - *Celebrandosi con solenne pompa / in Pordenone / l'augusta nascita / di Napoleone secondo / re di Roma / sonetto* - In Pordenone con permissione, Lo stampatore S(ilvestro) G(atti), (s. d. ma 1811).

25 - *Ad Napoleonem secundum / Romae regem / dum ovans / Portus-Nao / ejus excolit ortum / epigramma* de Gli Scolari delle Pubbliche Scuole di Pordenone - In Pordenone con permissione, Per il Gatti (s. d. ma 1811).

26 - *Nomina degli Esattori de' Cantoni dei Distretti di Pordenone e Spilimbergo* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, 11 Marzo 1811.

27 - *Avviso dell'Amministratore de' Beni retrodatati nella Destra del Tagliamento* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, 22 Giugno 1811.

28 - *Avviso del Ricevitor della Diretta nelli due Distretti di Pordenone, e Spilimbergo* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti Stampatore Distrettuale, 1811.

29 - *Avviso dell'Ispettore a' Boschi di Pordenone* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, e Figlio Stampatori Distrettuali, al Civico N. 193, 22 Aprile 1812.

30 - *Avviso del Viceprefetto del Distretto IV, Dipartimento del Tagliamento (di Porcia)* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, Stampatore Distrettuale al Civico N. 193, 20 Novembre 1812.

31 - *Avviso N. 556 dell'Ispettore a' Boschi di Pordenone* - In Pordenone, dalla Stamperia Gatti, 31 Decembre 1812.

32 - *Avviso della Vice-Prefettura del Distretto IV* - In Pordenone, dalla Stamperia Gatti, 21 Marzo 1813.

33 - *Avviso del Vice-Prefetto provvisorio dei Distretti di Pordenone e Spilimbergo* - In Pordenone, appresso Silvestro Gatti, 28 Luglio 1814.

34 - PORCIA (di) FRANCESCO SERAFINO, *Meditazioni sopra l'uomo* di S. A. Francesco Serafino principe di Porcia e Mitterburg ecc. - Traduzione libera dall'originale tedesco del Signor Pietro Buratti - In Pordenone, presso Silvestro Gatti, MDCCXIV.

35 - BRESSA GIUSEPPE MARIA, *Lettera a tutti i parrochi della sua diocesi* - Pordenone, Silvestro Gatti, 1815, pp. XXI, in 4°.

36 - BRESSA GIUSEPPE MARIA, *Sopra le prescrizioni imperiali - reali ultimamente pubblicate sul diritto di Matrimonio* (Pastorale; lettera a tutti i parrochi della sua diocesi) - In Pordenone MDCCCXV, appresso Silvestro Gatti - Stampatore vescovile, pp. XIX, in f.

37 - *Avviso N. 474 della Deputazione all'Amministrazione Comunale di Sacile* - In Pordenone, dalla Stamperia Gatti, datato da Sacile lì 8 Settembre 1816.

38 - *Orazione funebre per Mons.r Giuseppe Maria Bressa del Dr. Gio. Annoniani* - Pordenone, Gatti, 1817, n 4°.

39 - *Poesie nell'inaugurazione di Pietro Carlo Ciani, vescovo di Concordia, dedicate dall'arciprete dott. Annoniani* - Pordenone, Silvestro Gatti, 1820, pp. 27, in 4° (contiene poesie di Francesco Venier, Antonio d'Altan, Antonio Pochini, Gherardo Freschi, Carlo d'Altan, Domenico Sabbadini, Luigi Emilio Carrer, Brovedani, Pietro Biglia, B. Fanzago, dott. Annoniani, Pietro Peressutti).

40 - *Avviso della Deputazione Comunale di Sesto, Provincia del Friuli, Distretto di San Vito* - (s. l.), Gatti Stampatore, datato da Sesto 6 Gennajo 1823.

41 - *Avviso d'asta della Congregazione di Carità di Portogruaro, Provincia di Venezia, Distretto di Portogruaro* - In Pordenone, nella Tipografia Gatti, datato da Portogruaro lì 14 Agosto 1824.

42 - *Avviso N. 8 della Deputazione per l'Amministrazione Comunale di Pordenone li 8 agosto 1825* - In Pordenone, nella Tipografia Gatti.

43 - *A Michelangelo Grigoletti,* Pordenone, 31 agosto 1825.

44 - *Avviso N. 747 della Rappresentanza Amministrativa di Aviano* - Pordenone, Tip. Gatti, datato da Aviano primo Ottobre 1826.

45 - *Per l'ingresso del vescovo Carlo Fontanini.* Sciolti di G. D. A. A. (Gio. Dr. Annoniani arcidiacono?) - Pordenone, Gatti, 1827, in 8°.

46 - *Regolamento per l'Istituto filarmonico della città di Pordenone* (s. l. e d. probabilmente Pordenone, 1831), in 4°.

47 - Locandina della rappresentazione: *I Capuleti e i Montecchi* - Pordenone 29 agosto 1831 - Tip. Gatti (Riprodotto su « Il Noncello », n. 6, p. 125).

48 - *I Capuletti e i Montecchi ossia Giulietta e Romeo* tragedia lirica da rappresentarsi in Pordenone in occasione del nuovo teatro, parole del Sig. Felice Romani, musica del Maestro Sig. Vincenzo Bellini - Pordenone, Nella tipografia Gatti 1831, pp. 34, in 32°.

49 - *Epistola Amalthei Francesci, portusnaonensis, Alexandro Manticae, primum in lucem edita, et Hieronymo Tinti in utroque jure lauream adipiscendi dicata* - Portusnaonis, typis Vincentius Gatti, 1931, c. 4 non n., in 8°.

50 - *Frottola nuziale* (in friulano) di Fil. Antonio Colloredo, per nozze Colloredo

- Mangilli - Pordenone, Gatti, pp. 12, in 8°.

51 - [TAMAI VINCENZO], *La forza dell'affetto figliale.* Versi di V. T. (per nozze Sardi - Onesti) - Pordenone, Gatti, 1833 pp. 11, in 8°.

52 - [TINTI VINCENZO], *Poesie* di V. T. a don Carlo Mazzolini parroco emerito a S. Giorgio di Pordenone, che terminò il corso quaresimale nell'Arcipretale di Porzia - Pordenone, Gatti, 1835, pp. 6, in 8°.

53 - Locandina per la rappresentazione del dramma: *Bartolomeo d'Alviano terrore di Pordenone nell'assedio del 1514* - Nobile Teatro di Società in Pordenone 6. Febbraio 1836, (s. t.).

54 - TINTI V(INCENZO), *Il Crocchio* (per nozze di Porcia - Pinali) - Pordenone, Gatti, 1836.

55 - *Ode e due sonetti a Michelangelo Grigoletti* - Pordenone, 31 agosto 1845, pp. 8, in 8° (NB. Sulla prima pagina: All'Ill. Nob. Prof. cav. Carlo Vogel de Vogelstein) O Michelangelo Grigoletti che col tuo pennello onori la patria accetta da' tuoi concittadini, di stima e di gaudio compresi, queste poche rime che la tua presenza festeggiano.

56 - Regolamento per la direzione ed amministrazione degli istituti, Ospedale civico, Monte pignoratizio, commissario di S. Lunardo detto di S. Martino di Pordenone - (s. l. e d., probabilmente del 1847).

57 - Locandina per una Compagnia di Filodrammatici: *Una commedia per la posta;* commedia brillante in tre atti, seguita dalla farsa: *Ho! Che paura* - Pordenone, 24 settembre 1850 - Tip. Gatti.

58 - Manifesto liturgico: Chiesa del SS.mo Crocefisso in Pordenone (Musica eseguita dai Filarmonici Pordenonesi) - Primo Giugno 1856 - Tip. Gatti.

59 - Lettera di Bartolomeo d'Alviano a Nicolò di Nepi - Pordenone, Gatti, 1858, per nozze Policreti - Montereale Mantica, pp. 10, n. n., in 4°.

60 - ROSMINI (dott.) ANTONIO, *Ricordo alle spose* - Pordenone, Gatti, 1858, per nozze Policreti - Montereale, pp. 8, n. n., in 4°.

61 - *Alla memoria di Giovanni Battista Zuccheri,* cenno biografico-necrologico - Pordenone, tip. Gatti, 1860, pp. 6, n. n., in 8°.

62 - *Regolamento per la commissione di pubblica beneficienza in Pordenone, approvato con decreto del provinciale collegio 28 agosto 1862* - Pordenone, Gatti, pp. 10, in 8°.

63 - *Prospetto della Scuola elementare maggiore comunale in Pordenone* - Pordenone, Gatti, 1863.

64 - POLICRETI (dr.) ALESSANDRO, *Del principale ufficio dell'educazione* - Pordenone, Gatti, 1863.

65 - *Manifesto dell'I. R. Commissario Distrettuale, Novembre 1864* - Pordenone Tip. Gatti (Riprodotto su « Il Noncello » n. 22, p. 87).

66 - *Notificazione di Krismanic m. p. imp. reg. generale maggiore, Udine 11 novembre 1864* - Pordenone, Tip. Gatti. (Riprodotto su *Pordenone e i paesi del Friuli Occidentale nel Risorgimento,* p. 95).

67 - VIANELLO dott. ab. MARCO, *Sopra la Santa Lucia di Rorai, dono gentile di Michelangelo Grigoletti,* discorso inaugurale dell'ab. Marco dott. Vianello letto il 1° ottobre 1865 - Pordenone, tip. Antonio Gatti, 1865, pp. 14.

68 - *Cittadini operaj ed artisti di Pordenone.* Manifesto dei promotori per la fondazione della Società Operaja - Pordenone 20 ottobre 1866, Tip. Gatti.

69 - *Municipio della città di Pordenone.* Manifesto col quale il podestà G. Battista Poletti e gli assessori Vial, Bertozzi, Policreti e Marini annunciano la pace con l'Austria - Pordenone 4 ottobre 1866, Tip. Gatti. (Riprodotto sulla *Storia di Pordenone,* p. 427).

70 - *Municipio di Pordenone.* Manifesto N. 1645 col quale il sindaco V. Candiani annuncia la fondazione della Società Operaja di Pordenone - Pordenone, Tip. Gatti, 1866.

71 - *Comitato Filellenico del Friuli.* Manifesto col quale Valentino Galvani, membro del Comitato, invita e Giovani e Ricchi a far propria la causa dei

Greci contro i Turchi - Pordenone 31 gennaio 1867, Tip. Gatti. (Riprodotto su « Il Noncello » n. 29, p. 173).

72 - MONTI avv. GUSTAVO, *Una soluzione della questione romana* - Pordenone, tip. Antonio Gatti, 1867, pp. 19.

73 - *Reso - Conto della Società Operaja di Pordenone da 20 Gennajo 1867 a 5 Gennajo 1868* - Pordenone, Tip. Gatti.

74 - *Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Operai di Pordenone.* Manifesto per la benedizione della bandiera della Società, Pordenone 24 giugno 1868 - Pordenone Tip. Gatti.

75 - ANTON LAZZARO MORO, *De' crostacei, libri due del Moro (1687 - 1764), compendiati e illustrati a cura di Pier Viviano Zecchini* - Pordenone, tip. Gatti, 1869, pp. (4) 198, in 8°.

76 - *Regolamento interno del Comitato medico,* secondo del Friuli, in Pordenone, basato sullo Statuto fondamentale dell'Associazione Medica Italiana, approvato nella seduta del giorno 15 novembre 1869 - Pordenone, Gatti, 1870, fasc. di pp. 8, in 8°.

77 - *Statuto della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Operai in Pordenone, approvato nella seduta generale dei soci 3 luglio 1870* - Pordenone, Gatti, pp. 48.

78 - *Guida. Spilimbergo e suo distretto, Memorie raccolte dal dott. Luigi Pognici* - Pordenone, tip. Gatti, 1872, in 8°.

79 - Antiche cronache pordenonesi (estratto da « Il Tagliamento » del 9 e 16 dicembre 1876, n. 48 e 49) - Pordenone, Gatti, 1876, in fol.

80 - Sentenza del R. Pretore e R. Tribunale in Pordenone. Reintegrazione nel possesso di 13 Reliquiari arbitrariamente asportati - Pordenone, tip. Gatti, 1879.

81 - Asilo infantile « Vittorio Emanuele II » in Pordenone - Statuto organico, approvato con r. decreto 6 marzo 1879, e cenni storici - Pordenone, Gatti, 1879, pp. 36 in 8°.

82 - Modificazioni allo Statuto della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Operai di Pordenone, adottate dall'assemblea generale del dì 3 agosto del 1879 - Pordenone, Gatti, 1879, pp. 4.

83 - DAMIANI GIOVANNI BATTISTA, *Pordenone al Re Galantuomo: Onoranze dei Pordenonesi alla memoria immortale di Vittorio Emanuele II* - Pordenone, Gatti, 1880, pp. 41, in 8°.

84 - Numero Unico dedicato (dal giornale « Il Tagliamento », 23 settembre 1881, n. 38) agli ospiti del III Congresso Geografico Internazionale tenuto a Venezia, convenuti a Pordenone per l'inaugurazione del busto del Beato Odorico - Pordenone, tip. Gatti, 1881.

85 - Statuti e cenni storici dell'Asilo infantile « Vittorio Emanuele II », pubblicati il 23 settembre 1881, in occasione dell'inaugurazione del busto di Odorico da Pordenone - Pordenone, Gatti, 1881.

86 - Resoconti generali della Società di Mutuo Soccorso, distinti per le annate dal 1867 al 1881 - Pordenone, Gatti.

87 - Catalogo degli oggetti d'arte comunali e di altri non comunali in Pordenone - Pordenone, coi tipi di Antonio Gatti, 1881, pp. 32, in 8°.

88 - MANTICA SEBASTIANO, *Cronaca di Pordenone dal 1432 al 1544, a cura di Vincenzo Joppi,* con aggiunte posteriori (per nozze Wiel - Montereale Mantica) - Pordenone, tip. Gatti, 1881, pp. 30, in 8°.

89 - Statuto organico della Congregazione di Carità del Comune di Pordenone - Pordenone, Gatti, 1882, pp. 16, in 16°.

90 - *Onoranze ad Antonio Molinari* - Pordenone, tip. Gatti, 1882.

91 - Statuti organici delle Opere Pie: Ospedale, Monte di Pietà e Commissario di S. Martino e di S. Leonardo di Pordenone, approvati con r. decreto 29 gennaio 1882 - Pordenone, 1882, pp. 40, in 8°.

92 - L'Asilo infantile « Vittorio Emanuele II » in Pordenone dal 1879 al 1883 -

Pordenone, Gatti, 1883, pp. 30, in 8°.

93 - Relazione della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai sulla gestione morale ed economica dell'esercizio 1882, con documenti relativi allo sviluppo della Società (di Mutuo Soccorso) dalla sua fondazione - Pordenone, (s. t., ma Gatti), 1883, pp. 42, in 8°.

94 - CESCA GIOVANNI, *L'assedio di Trieste nel 1469,* ventun documenti inediti pubblicati ed illustrati dal dott. Giovanni Cesca, prof. di filosofia nel r. Liceo « Umberto I » di Palermo - Pordenone, Gatti, 1883, pp. 58, in 8°.

95 - VITALE (prof.) E., *L'osservatorio metereologico di Pordenone* - Pordenone, Gatti, 1884, pp. VIII - 29, in 8°.

96 - PETRUCCO GIUSEPPE, *Documenti del terzo escavo del canale di San Marco o Brentella da Montereale al Musil,* pubblicati dal dott. Giuseppe Petrucco (per nozze Brusasco - Cossettini) - Pordenone, Gatti, 1884, pp. 14, in 8°.

97 - Avviso (che la tipografia di Antonio Gatti è stata ampliata con un laboratorio Litografico) - Pordenone, 1884.

98 - Catalogo dei Stampati ed Oggetti di cancelleria ad uso delle Amministrazioni Comunali - Pordenone, Tipo Litografia Antonio Gatti, Anno 1884 - 85, pp. 32, in 32°.

99 - SELLENATI avv. EDOARDO - Relazione statistica dei lavori compiuti nel Circondario del Tribunale Civile e Criminale di Pordenone nell'anno 1884, esposta all'Assemblea Generale del 5 gennaio 1885 dal sostituto procuratore del Re avv. Edoardo Sellenati - Pordenone, Tipo - Litografia di A. Gatti, 1885, pp. 43.

100 - POGNICI LUIGI, *Guida di Spilimbrgo e dintorni, seconda edizione ridotta ed illustrata,* con aggiunto il dramma inedito *Irene di Spilimbergo* - Pordenone, Gatti, 1885, pp. 243.

101 - « La Indimenticabile », Brindisi e versi in occasione della partenza da Pordenone di Giorgio Radaelli - Pordenone, Tip. Lit. Gatti, 26 gennaio 1885 Versi di Taddeo Viel, Vincenzo Policreti, Giorgio Radaelli).

102 - Inaugurazione del busto a Garibaldi in Pordenone, Numero straordinario de « Il Tagliamento » (27 settembre e 3 ottobre 1885, n. 40) - Pordenone, Gatti, 1885, col. 6 e col. 9, in fol.

103 - Tipo - Litografia Gatti - Pordenone, Listino degli Stampati ed oggetti di cancelleria ad uso Amministrazioni Comunali, Anno 1886 - 1887.

104 - CROSARA PERICLE, *Sulla riforma amministrativa delle Opere pie cittadine,* relazione al Consiglio comunale di Pordenone del dott. Pericle Crosara - Pordenone, tip. Gatti, 1886 (1° fasc.) e 1887 (2° fasc.), pp. 65, in 8°.

105 - *Lux,* Numero Unico a ricordo delle feste inaugurali dell'illuminazione elettrica di Pordenone (30 settembre 1888) - Pordenone, Tip. Lit. A. Gatti, 1888, pp. 12, cm. 22,5 x 36,5.

106 - MONTEREALE (di) PIETRO, *Mariegola del Traghetto di Pordenone, segregato dall'altra Traghetto di Porto Buffolè l'anno 1701* - Pordenone, tip. Gatti, 1888 (vennero pubblicati i primi 19 capitoli per nozze Mazzucotelli - Etro), pp. 16, in 8°.

107 - MONTEREALE (di) PIETRO - MARTELLO L., *Da un manoscritto del cav. Ascanio Amalteo. Esercizi per la lingua italiana di Luigi XIV, re di Francia* (per nozze Wiel - Lawley), Pordenone 13 aprile 1890 - Pordenone, Tip. Lit. Gatti, 1890.

108 - BRUSCHI ERNESTO, *Bartolomeo Liviano all'assedio di Pordenone,* romanzo storico - Pordenone, Gatti, 1891, pp. 183, in 4° piccolo su due colonne.

109 - *In labore fraternitas,* Numero Unico - Pordenone, Gatti, 1891.

110 - *Albero genealogico della famiglia di Porcia e Brugnera* - Pordenone, Gatti, 1895, fogli due.

V

ELENCO (INCOMPLETO) DELLE PUBBLICAZIONI USCITE DALLA TIPOGRAFIA GATTI POI ARTI GRAFICHE F.LLI COSARINI DAL 1900 AL 1970

1 - *Memoriale dell'arma Portia in vari luochi esistenti in Portia,* con nota del co. Alfonso di Porcia (per nozze di Porcia - di Porcia) - Pordenone, Tip. Gatti, 1901.

2 - CANDIANI VENDRAMINO, *Pordenone, ricordi cronistorici,* pubblicati a cura di Antonio Brusadini - Pordenone, Tipo-litografia A. Gatti, 1902, pp. 432, con ill., in 16°.

3 - Numero unico - *A la conquista de l'aria - Scuola d'aviazione campo di Pordenone 7 agosto 1910* - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1910.

4 - *Pordenone e l'arte aviatoria* - Resoconto stenografico del discorso pronunciato il 20 settembre 1910 al Teatro Sociale dall'Illustre aviatore Signor Antonino Da Zara preceduto da un articolo polemico inserito ne « Il Tagliamento » del 17 settembre 1910 dal Signor Giovanni Battista Hoffer illustrato con 17 zincografie dall'artista Luigi De Paoli. Opera pubblicata a cura del Circolo-Podi-Ciclo-Aeronautico-Aviatorio di Pordenone, a beneficio del fondo per l'erigendo Hangar della Comina - Pordenone, Tip. già Gatti, 1910.

5 - Catalogo degli oggetti d'arte comunali e di altri non comunali in Pordenone (2ª ediz.) - Pordenone, tip. Gatti, 1913.

6 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Concorso della comunità di Aviano per la guerra di Cipro* (per nozze Zoratti - Balliana) - Pordenone, Arti Grafiche, 1914, pp. 16, in 16°.

7 - *Una pagina di storia municipale* (24 ottobre 1917 - 16 aprile 1919) - Relazione al Consiglio Comunale di Pordenone letta nell'adunanza 16 aprile 1919 - Pordenone, Arti Grafiche, 1919 pp. 20.

8 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Banchi di pegno degli ebrei nei castelli di Porcia e Brugnera* (per nozze) - Pordenone, Arti Grafiche già F.lli Gatti, 1920, pp. 20, in 16°.

9 - « El crepa », Numero Unico satirico dovuto al pittore Elci Marcolin: tre palanche: trenta centesimi - Pordenone, Arti Grafiche, 1920.

10 - COLUSSI GINO, *Le due anime del conte Sergio,* romanzo d'un vanitoso - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1920, pp. 172, in 16°.

11 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Note e documenti sul castello di Ragogna* (per nozze) - Pordenone, Arti Grafiche già F.lli Gatti, 1921, pp. 30, in 16°.

12 - *Ferrovia Pordenone - Aviano* - Pordenone, Arti Grafiche già F.lli Gatti, 1921, pp. 18, in 16° con una carta f. t.

13 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Timori dei turchi in Friuli durante la guerra di Cipro (1570-1571)* (per nozze Someda - D'Arcano) - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, (s. d.), pp. 48, in 16°.

14 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Aviano, i Tolentino e i Gabrielli* (per nozze Frangipane - Policreti) - Pordenone, Arti Grafiche già F.lli Gatti, 1923, pp. 82, in 16°.

15 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Personaggi illustri nel castello di Porcia e suo territorio* (per nozze Mez - Toffoli) - Pordenone, Arti Grafiche già F.lli Gatti, (s. d.), 20, in 16°.

16 - BENEDETTI ANDREA, *L'antico ordinamento civico di Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche, 1924, pp. 24, in 16°.

17 - *Coronaberis!* Numero Unico per l'incoronazione della B. Vergine delle Grazie. Supplemento al « Popolo », « 1 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1924.

18 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Cenni storici sul castello di Porcia e suo territorio* - Pordenone, Arti Grafiche, (s. d.), pp. 188, in 16°.

19 - CESA de MARCHI VITTORIO, *Il M. Cavallo e la sua regione prealpina,*

memoria monografica alpinistica, a cura della Sezione di Pordenone e sottosezione di Sacile - Pordenone, Arti Grafiche, 1925, pp. 76, in 16°.

20 - *Pordenone Foot - Ball Club, Statuto* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Gatti, 1925, pp. 15, in 16°.

21 - « Pordenone pro dollaro », Numero Unico - Pordenone, Arti Grafiche, 1925 (31 dicembre), pp. 8, in 8°.

22 - *L'opera di Don Bosco a Pordenone (Ginnasio, Collegio, Oratorio)* - Pordenone, Arti Grafiche, 1926 (10 giugno).

23 - Mostra (III) d'arte del Friuli Occidentale, relazione del comitato - Pordenone, tip. Arti Grafiche, (s. d.), pp. 11, in 8°.

24 - Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, Sessantesimo anniversario di fondazione MDCCCLVI - MCMXXVI, Numero Unico - Pordenone, Arti Grafiche, 1926, pp. 24, in 8° con 4 tavv. f. t.

25 - VAZZOLA ARISTIDE, *Le rime del cor,* versi dialettali veneti - Pordenone, Arti Grafiche, 1927, pp. 76, in 32°.

26 - BATTISTELLA GIOVANNI, *L'apologo dopo XXV secoli* - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1927, pp. 28, in 16°.

27 - CONSORZIO IRRIGUO « CELLINA-MEDUNA » - PORDENONE, *L'irrigazione della brughiera pordenonese* - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1929, pp. 20, in 16°.

28 - Catalogo degli oggetti d'arte comunali e di altri non comunali in Pordenone (3ª ediz.) - Pordenone, Arti Grafiche, 1929, pp. 126.

29 - RORARIO GIOVANNI BATTISTA, *Regestario di un archivio purliliese del Seicento - Cenni storici intorno ai Rorario e sugli archivi della famiglia Porcia e Brugnera* di Antonio De Pellegrini - Pordenone, Arti Grafiche, 1929, pp. 178, in 16°.

30 - SAVINO FRANCESCO, *Brano di cronaca sulla famiglia Gabelli,* con note di Antonio De Pellegrini (per nozze Gabelli - Antonini) - Pordenone, Arti Grafiche, 1930, pp. 40, in 16°.

31 - FABRIS GIOVANNI, *Il nostro amore* (commedia) - Pordenone, Arti Grafiche, 1931, pp. 80, in 32°.

32 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Montereale Cellina e l'invasione turchesca del 1499* (per nozze di Panigai - Olivieri) - Pordenone, Arti Grafiche, 1931, pp. 40, in 16°.

33 - DE PELLEGRINI ANTONIO, *Caccia e pesca nelle giurisdizioni dei conti di Porcia e Brugnera, con documenti (1399 - 1603)* (per nozze Cristante - Mazzanovich Ganassini) Pordenone, Arti Grafiche già F.lli Gatti, 1932, pp. 52, in 16°.

34 - FONDELLI LORENZO, *Sena Vetus,* appunti storici sull'antico commercio senese - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1933, pp. 36, in 16°.

35 - *Cordenòns - XIV Congresso della Società Filologica Friulana, 24 settembre 1933* - Pordenone, S. A. Arti Grafiche Pordenone, 1933, pp. 1 - 70.

36 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Faro in pieno sole, romanzo* - Casa editrice C. Moscheni e C. - Trieste, coi tipi della Soc. An. Arti Grafiche di Pordenone, 1934, pp. 228.

37 - SPANIO ANGELO, *Ospedale civile di Pordenone* - Rendiconto clinico statistico quinquennale (luglio 1927 - luglio 1932) Pordenone, tip. F.lli Cosarini, 1932, in 8°.

38 - CASSINI avv. prof. A., *Memoria sul Tribunale di Pordenone* (Regione Livenza - Tagliamento) - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1934 - XII, pp. 16, in 8°.

39 - COMUNE DI PORDENONE, *Elenco dei poveri per l'anno 1936* - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1935, pp. 32, in 16°.

40 - « Gagliardia », Numero Unico degli universitari fascisti (1 gennaio 1935) - Pordenone, Arti Grafiche, 1935.

41 - « Mortaio », Numero Unico, critico - satirico, edito nel 1935 per iniziativa dello scultore Ado Furlan.

42 - « Audacia », Numero Unico - Pordenone, Arti Grafiche, 1936.

43 - PORCIA e BRUGNERA (di) GUGLIELMO, *Un'orazione nuziale del conte Jacopo di Porcia e Brugnera (1462 - 1538)* (per nozze Beretta - di Porcia) - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1937, pp. 32, in 16°.

44 - PETENELA MARIO, *Appunti di igiene militare* - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1937, pp. 116, in 16°.

45 - *Inaugurazione della Casa del Mutilato di Pordenone,* Numero Unico (27 giugno 1937) - Pordenone, Arti Grafiche, 1937, pp. 8, ill.

46 - *Seminario di Concordia in Pordenone* (21 giugno 1932) redatto da mons. Muccin - Pordenone, Arti Grafiche, 1937, pp. 104 con ill.

47 - PUJATTI GIOVANNI, *Prata e i suoi parroci* - Pordenone, Arti Grafiche, 1937.

48 - PUJATTI GIOVANNI, *Santa Maria dei Battuti di Prata* - Pordenone, Arti Grafiche.

49 - *Una pagina di storia diocesana* - Pordenone, S. A. Arti Grafiche Pordenone, 1938, pp. 184, ill. 35.

50 - ERMACORA CHINO, *Gianni Micoli Toscano,* con prefazione del card. Celso Costantini Pordenone, S. A. Arti Grafiche, 1939, pp. 168, in 8° (edizione fuori commercio).

51 - BERT FRANCESCO, *Cronistoria di Pieve di Rosa* - Pordenone, Arti Grafiche Pordenone, 1939, pp. 288, in 16°, con una carta.

52 - *Mostra del Pordenone e della pittura del Rinascimento,* catalogo a cura di Bruno Molajoli, Edizioni de « La Panarie » - Pordenone, S. A. Arti Grafiche, 1939, pp. 148, in 16°.

53 - FIOCCO GIUSEPPE, *Giovanni Antonio Pordenone,* Edizioni d'arte de « La Panarie » - Pordenone, coi tipi della S. A. Arti Grafiche, 1939-XVII, pp. 166 e 218 tavole f. t. (edizione I[a]).

54 - MOROSSI CARLO, *Lo stemma della città di Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche, 1939, pp. 16, in 4° grande con ill.

55 - *Atlante ampelografico,* sotto il patrocinio del Consorzio Provinciale tra i produttori dell'agricoltura - Pordenone, Arti Grafiche, 1939 - 40 (con 45 tavole a colori disegnate dal prof. Tiburzio Donadon e riprodotte col sistema litografico).

56 - ERMACORA CHINO, *Un fedele della terra: Daniele Moro,* Edizioni d'arte de « La Panarie » - Pordenone, Arti Grafiche S. A., 1940, pp. 112, in 8° (edizione fuori commercio).

57 - ERMACORA CHINO, *La patria era sui monti* - Pordenone, Arti Grafiche, 1940, pp. (edizione fuori commercio).

58 - FABRIS GIUSEPPE, *Vicende storiche ed ordinamento civico del Comune di Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche, 1940, pp. 60.

59 - MARIN BIAGIO, *Gorizia,* Edizioni « Le Tre Venezie », Venezia - Pordenone, coi tipi della S. A. Arti Grafiche, 1940, pp. 152, in 16°.

60 - BACCALARIO CARLO, *Le industrie agrarie,* Casa editrice Idea, Udine - Pordenone, coi tipi della S. A. Arti Grafiche Pordenone, 1941, pp. 392, in 16°.

61 - CELESTINO (CELESTE DELLA MORA), *Arpa eòlia (liriche)* - Pordenone, con i tipi della S. A. Arti Grafiche, 1941, pp. 48, in 16°.

62 - DIOCESI DI CONCORDIA, *Un anno di attività 1939 - 1940* - Pordenone, S. A. Arti Grafiche, 1941, pp. 64, in 16°.

63 - MARCHI MARGHERITA, *Michelangelo Grigoletti,* « Le Tre Venezie », Venezia, I[a] ediz. 1940; II[a] ediz. 1941 - Pordenone, con i tipi della S. A. Arti Grafiche, tavole della Eliografia Italiana di Schio, pp. 88, in 16°, con ill. f. t.

64 - MUZZATTI VINCENZO, *La grande promessa del Sacro Cuore di Gesù* - Pordenone, Arti Grafiche, 1941, opuscolo.

65 - *Impressioni sugli scavi del teatro romano di Trieste, disegno del pittore Meng,* presentazione del dott. Bruno Molajoli, Edizioni « Le Tre Venezie », Padova - Pordenone, Arti Grafiche, 1941.

66 - Foglio disposizioni interne N. 7 del Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica, Udine - Pordenone, Arti Grafiche, 1941.

67 - MARIN BIAGIO, *Gorizia*, Edizioni « Le Tre Venezie », Venezia - Pordenone, con i tipi della S. A. Arti Grafiche, 1941, pp. 152, in 16°.

68 - JAVICOLI ITALO, *Elenco delle pubblicazioni* - Pordenone, Arti Grafiche, 1941.

69 - JAVICOLI ITALO, *Curriculum vitae*, Pordenone, Arti Grafiche, 1941.

70 - FOSCARINI L., *Segreti veneziani*, a cura dell'Amministrazione della rivista « Le Tre Venezie », Padova - Pordenone, Arti Grafiche, 1941.

71 - GEIGER BENNO, *Antonio Carneo*, Edizioni « Le Tre Venezie », Padova - Pordenone, Arti Grafiche, 1941.

72 - ANGELI SIRO, *Erba tra i sassi*, Edizioni « Le Tre Venezie », Venezia - Pordenone, con i tipi della S. A. Arti Grafiche Pordenone, 1941, pp. 96, in 16°.

73 - *Quadragesimo anno 1901 - 1941*, a cura dell'Associazione Giovanile del B. Odorico, Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

74 - *Statuto* della Banca Popolare Cooperativa di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

75 - QUERIN SANTE, *Emigrazione e le sue ripercussioni sulla famiglia e l'azione cattolica*, Portogruaro - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

76 - QUERIN SANTE, *La vecchia guardia dei nostri focolari*, Portogruaro - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

77 - MAURONER FABIO, *Le incisioni del Tiziano*, Edizioni « Le Tre Venezie », Padova - Pordenone, con i tipi della S. A. Arti Grafiche, 1942.

78 - *Catalogo R. I. P. A.*, Sacile - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

79 - *Le funzioni del Consiglio di Stato in materia ecclesiastica* - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

80 - PADOIN F., *Leggi ordinarie e leggi costituzionali* - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

81 - RUSCONI CARLO, *Beda Littoria nella seconda occupazione britannica* - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

82 - Relazione Consorzio di Bonifica « Cellina - Meduna », Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

83 - ZANNERIO CARLO, *Pietre e parole*, Edizioni « Le Tre Venezie », - Pordenone, coi tipi della S. A. Arti Grafiche, 1942, pp. 80, in 16°.

84 - VETTARI, *Sunti di lezioni sugli acciai e loro trattamenti*, Istituto Veneto per il lavoro, Venezia - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

85 - LOGROSCINO D., *I caratteri radiografici differenziali tra i vari tipi coscavara* - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

86 - *Dottrina Cristiana*, edita dalla Diocesi di Concordia - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

87 - MASETTI M., *Rifugio di sogni*, a cura della rivista «Le Tre Venezie», Padova Pordenone Arti Grafiche, 1942.

88 - IVANOFF NICOLA, *Francesco Maffei*, Edizioni « Le Tre Venezie, Padova - Pordenone, per i tipi delle Arti Grafiche S. A., 1942, pp. 78, tavv. LXV f. t.

89 - MARCOLINA, *Lo studio delle correlazioni funzionali* - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

90 - *Vent'anni*, edito dall'Unione Uomini di Azione Cattolica Centro Diocesano di Concordia, Pordenone - Pordenone, con i tipi della S. A. Arti Grafiche, pp. 32, in 16°.

91 - RIVA SERAFINO, *La base celto-latina della fonologia inglese* - Pordenone, coi tipi della S. A. Arti Grafiche Pordenone, (s. d.), pp. 280, in 16°.

92 - *Novena del Santo Natale*, a cura dell'Amm. Chiesa Concattedrale S. Andrea Apostolo di Portogruaro - Pordenone, Arti Grafiche, 1942.

93 - ERMACORA CHINO, *Vino all'ombra*, Edizioni « Le Tre Venezie », Padova

- Pordenone, per i tipi delle Arti Grafiche S. A., 1942, pp. 192, in 16°, ediz. 2ª.

94 - BUCCI GIOVANNI, *Arripadarno*, Edizioni « Le Tre Venezie », Padova, Collana de « L'arcobaleno » - Pordenone, coi tipi della S. A. Arti Grafiche, 1943, pp. 216, in 16°.

95 - *Pittura barocca veneziana*, Galleria d'arte « Le Tre Venezie », Padova - Pordenone, per i tipi delle Arti Grafiche S. A., pp. 16, in 16°.

96 - *Pittura barocca veneziana*, catalogo a cura di Giuseppe Fiocco, Edizioni de « Le Tre Venezie » - Pordenone, S. A. Arti Grafiche, 1943, pp. XVIII, in 16°. ill. f. t. 78.

97 - PASA L., *Nel ventennale dell'Arma Azzurra* - Pordenone, Arti Grafiche, 1943.

98 - *Atti dell'esercizio 1942 - XXI*, a cura della Banca Mandamentale di Maniago & Sacile, Sacile - Pordenone, Arti Grafiche, 1943.

99 - *Relazioni e Bilancio 1942 XX - XXI*, a cura dell'Istituto Veneto per il lavoro, Venezia - Pordenone, Arti Grafiche, 1943.

100 - LEOPARDI GUIDO, *Suggestione* - Pordenone, Arti Grafiche, 1943.

101 - TOMASINI ANGELO, *Raccolta di cento formule e ricette pratiche per l'edilizia*, Codroipo - Pordenone, Arti Grafiche, 1943.

102 - TOMASINI ANGELO, *Nozioni elementari di prospettiva libera e descrittiva*, Codroipo - Pordenone, Arti Grafiche, 1943.

103 - CIOTTI VIRGILIO, *Colori*, Edizioni « Le Tre Venezie », Collana de « L'arcobaleno », Padova - Pordenone, Arti Grafiche, (1943), pp. 344, in 16°.

104 - *Il principe della pace* - Pordenone, S. A. Arti Grafiche, 1943, pp. 20, in 32°.

105 - TOMASINI ANGELO, *Manufatti di cemento e di gesso*, Codroipo - Pordenone, Arti Grafiche, 1944.

106 - HAAS (de) TEICHEN FRANZ, *Nos surfaces*, a cura di Walter Lotze - Pordenone, S. A. Arti Grafiche, (1944), pp. 64, in 16°.

107 - TOMASINI ANGELO, *Procedimenti di lavorazioni dei marmi artificiali*, Codroipo - Pordenone, Arti Grafiche, 1944.

108 - ZOVATTO PAOLO LINO, *Donato Bramante - Equilibrio ed armonia in architettura* - Pordenone, Artigrafiche, 1944.

109 - VALE GIUSEPPE, *Il catapan della Confraternita del S. S. Sacramento di Zoppola* (per la Messa novella sac. Patrizio Bartolini, 24 maggio) - Pordenone, Arti Grafiche Cosarini, 1944, pp. 16.

110 - *Programmi, istruzioni e modelli per le scuole elementari e materne*, a cura dell'Ispettorato scolastico - Pordenone, Arti Grafiche, 1944.

111 - SPERANZA G. [LOZER GIUSEPPE], *La sede vescovile e il seminario a Portogruaro e a Pordenone*, sunto storico con documenti inediti a cura di G. Speranza - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1945, pp. 136, in 16°.

112 - FIORELLO D., *L'uragano* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1945, pp. 32, in 32°.

113 - BERNAREGGI ADRIANO, *Responsabilità del sacerdote nell'ora attuale*, Anonima « Veritas » Editrice - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1945, pp. 88, in 32°.

114 - MALIPIERO GIAN FRANCESCO, *La pietra del bando*, Ateneo, Venezia - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1945, pp. 120, in 16°.

115 - *Canzoni della « Signorina Terremoto »*, edite dàlla Filodrammatica Cartiera Galvani, Cordenòns - Pordenone, Arti Grafiche, 1945.

116 - ZOVATTO PAOLO LINO, *Un'ara votiva pagana e il Cristianesimo a Verona* - Pordenone, Arti Grafiche, 1945.

117 - ERMACORA CHINO, *La patria era sui monti*, edita da « La Panarie », Udine - Pordenone, Arti Grafiche, 1945, pp. 224, in 16°.

118 - GIRI, *Vita da bruchi*, a cura della Brigata Martelli - Pordenone, Arti Grafiche, 1945.

119 - *Programmi per le scuole elementari*, a cura dell'Ispettorato, Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1945.

120 - *Programma per le elezioni 1946* a cura del P. C. I., Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1945.

121 - DELLA GASPERA CESARE, *Il problema giuliano* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 28, in 32°.

122 - *Alla memoria di Antonio Pitter nel decimo anniversario della sua morte* MCMXXXVI - MCMXLVI, commemorazione tenuta il 2 maggio 1936 dall'ing. Ottaviano Ghetti, direttore generale della Società Cellina - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 24, in 8°.

123 - MINISCALCO VALENTINO, *Il granoturco* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 240, in 16°.

124 - MUZZATTI VINCENZO, *La chiesa del Cristo.* Spigolature storiche - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 16.

125 - VALE GIUSEPPE, *Pievani - Vicari - Arcipreti della Pieve di S. Martino di Zoppola* - Pordenone, Arti Grafiche, 1946, pp. 16.

126 - BERTOLINI E., *La parrocchia, la Chiesa, i Parroci di Morsano al Tagliamento* - Pordenone, Arti Grafiche, 1946.

127 - SERRA L. A., *A Sonia* - Pordenone, Arti Grafiche, 1946.

128 - CANDONI L., *I morti ci parlano* - Pordenone, Arti Grafiche, 1946.

129 - STEFANINI GIOVANNI MARIA, *La parrocchia di Casarsa, cenni storici* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 24, in 16° con 4 ill. f. t.

130 - ZANINI LODOVICO, *Friuli nostro,* Edizione de « La Panarie » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946, pp. 256, in 16°, ill. f. t. 28.

131 - SALES NINO, *I principi fondamentali della nuova legge statutaria dell'Associazione nazionale Mutilati ed invalidi di guerra* - Pordenone, Arti Grafiche, 1946.

132 - PASOLINI PIER PAOLO, *Paolo Weiss,* Edizioni della Piccola Galleria, Roma - Pordenone coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1945, pp. 18 con XXXIV tavv., in 16°.

133 - *Stato personale del Clero della Diocesi di Concordia al 15 agosto 1947* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1947, pp. 208, in 16°.

134 - *Mozione di tutti i partiti politici pordenonesi per l'inclusione del Friuli nella regione veneta* - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

135 - *Il strolic furlan pal 1947,* a cura della Società Filologica Friulana - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

136 - PASOLINI PIER PAOLO, *I pianti,* Casarsa - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

137 - CASSINI A. - ROSSO S. - ASQUINI G., *Il Friuli nella Regione Veneta* - Pordenone, Arti Grafiche, (s. d. ma 1947), pp. 16.

138 - COMELLI GIOVANNI, *Odorico Politi,* Edizioni d'arte de « La Panarie », Udine - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1947, pp. 80, in 16° con 12 ill. f. t.

139 - *Musaicisti del Friuli,* edito a cura della Scuola Musaicisti di Spilimbergo - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

140 - *Il Friuli nella Regione Veneta, edizione rivista e corretta* - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

141 - D'ARONCO GIANFRANCO, *Breve sommario storico della letteratura ladina del Friuli,* Edizione « Momento della Cultura e dell'Arte », Udine - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

142 - *Omnia, guida automobilistica,* a cura del Lloyd Adriatico di Assicurazione, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

143 - ZENARI ing. ARISTIDE, *Problemi di attualità* - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

144 - PASOLINI PIER PAOLO, *Quaderno Romanzo N. 3* - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

145 - *Don Antonio Cicuto, note biografiche e saggi dei suoi scritti* a cura di mons.

Celso Costantini - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1947, pp. 424, in 16°.

146 - *Preti patrioti*, a cura de « La Vigna », Udine - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

147 - BRUSIN GIOVANNI, *Grado, Aquileia*, a cura de « La Vigna », Udine - Pordenone, Arti Grafiche, 1947.

148 - MARINI PERSIRIO, *Tecnica di polizia tributaria*, con prefazione del prof. avv. Vincenzo Manzini dell'Accademia dei Lincei - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1947, pp. 168.

149 - *Il gavettino*, a cura dell'11ª compagnia 5° C. A. R. 3° batt. Sacile - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

150 - *Vita del lavoro*, per ordine della Camera del lavoro di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

151 - COSSAR RANIERI MARIO, *Storia dell'arte e dell'artigianato in Gorizia* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1948, pp. 512, in 16°.

152 - *Catalogo dei maggiori monumenti e opere d'arte della Regione del Friuli e Venezia Giulia* a cura del prof. U. Piazzo, Udine - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

153 - *Catalogo Ufficiale della II Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia*, 1 - 12 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1948, pp. 88.

154 - *Villaggio del Fanciullo*, a cura del Comitato Opera « Sacra Famiglia » Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1948, pp. 18, in 8° con 1 ill.

155 - NALDINI DOMENICO, *Seris par un frut*, Casarsa - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

156 - SCRÙFARI V., *Le coliche renali di presunta origine funzionale e nervosa*, a cura dell'autore, Treviso - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

157 - SOMEDA de MARCO PIETRO, *Gian Domenico Bertoli e la sua terra natale*, Edizioni de « La Panarie » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1948, pp. 192, in 16°.

158 - *Fedi* agenda reclame, Padova - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

159 - GASPARDO UMBERTO, *Dialoghi popolari su questioni del giorno* - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

160 - *Nozioni teoriche di autoguida*, Edizioni Scuola « La Rondine » - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

161 - *Catalogo autunno 1947 - primavera 1948* ditta F.lli Toffoli, Vivai Tiezzo - Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

162 - *Calendario 1948 Regg. 184° Art. Folgore Pordenone*, a cura del Reggimento, Pordenone, Arti Grafiche, 1948.

163 - BUSETTO ETTORE, *La Bossina* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1948, pp. 104, in 16°.

164 - NANGERONI G. - RAFFAELLI P., *Geografia per gli Istituti Magistrali*, vol. I, Mediterraneo antico Italia ed Europa, Edizioni Ape, Padova - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1948, pp. 112.

165 - CIANI IRMA, *Easy English for me* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1949, pp. 76, in 32°.

166 - MUCCIN GIOACCHINO, *Prima lettera pastorale* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, pp. 16, in 16°.

167 - Reggimento di Fanteria « Garibaldi » Divisione « Folgore » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, pp. 32, in 16°.

168 - SARTORIO G. C., *Memorie*, a cura di Giani Stuparich, Edizioni dello Zibaldone, Trieste Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1949, pp. 148, in 16°.

169 - *La Sagra dei Osei*, a cura del Comitato Pro Sacile - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

170 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Piccola mostra delle origini*, organizzata dalla

Pro Pordenone, catalogo - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1949, pp. 68, in 16° con ill.

171 - MARCHESINI GIUSEPPE, *Lo stemma della città di Sacile*, a cura del Comune di Sacile - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1949, pp. 32, in 8° con ill.

172 - FEDI ANGIOLO, *Agenda cinematografica, Milano* - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

173 - PUJATTI GIOVANNI, *Marcantonio Casella pievano di Palse 1631 - 1664*, seguito da alcuni cenni storici sull'antica ed importante pieve di San Vigilio - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1949, pp. 52, in 16°.

174 - *Catalogo Ufficiale III Fiera Campionaria « Friuli - Venezia Giulia »*, 3 - 18 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1949, pp. 120, in 16°.

175 - Catalogo illustrativo produzione cucine Rex della ditta Zanussi, a cura della ditta stessa Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1949.

176 - *Calendario 1949 per la Basilica delle Grazie di Udine* - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

177 - *Storia del 184° Regg. Art. « Folgore »*, a cura del Comando - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

178 - *Calendario del 184° Regg. « Folgore »*, Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

179 - *Catalogo autunno 1948 - primavera 1949 vivai Toffoli*, a cura della ditta - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

180 - *Catalogo prodotti Metallurgia Udine* - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

181 - *Ciclistica Bottecchia, Pordenone 1949* - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

182 - *Guida Cip della Venezia Giulia*, a cura del comm. Caria, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

183 - *Tesi per specializzazione: Criteri e modalità di visita ai fini della scelta dei bambini da inviare alle cure climatiche estive*, a cura del dott. Ferruccio Pascoli - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

184 - *Catalogo provvisorio « Mostra fotografica affreschi Giovanni Antonio da Pordenone »*, a cura del Circolo Amici dell'Arte di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

185 - *Catalogo illustrato* « Mostra fotografica affreschi Giovanni Antonio da Pordenone » a cura del Circolo Amici dell'Arte di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1949, pp. 21, tavv. 9, in 8°.

186 - *Profilassi antivenerea nella zona « Destra Tagliamento »*, a cura del dott. Mirko Manzotti: tesi di specializzazione - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

187 - *La raccolta e smaltimento di rifiuti solidi;* tesi di specializzazione del dott. Giovanni Nazzari - Pordenone, Arti Grafiche, 1949.

188 - GRUNO GIUSEPPE, *Guida allo studio dell'Ariosto e del Tasso*, seguita da un Supplemento alla grammatica italiana ad uso delle scuole medie inferiori - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1949, pp. 64, in 16°.

189 - *Mostra del restauro di monumenti e opere danneggiate dalla guerra nelle Tre Venezie*, catalogo a cura di Michelangelo Muraro, edito dalla Soprintendenza ai Monumenti Venezia - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1949, pp. 208, in 16°.

190 - PASOLINI PIER PAOLO, *Dov'è la mia patria*, Edizioni dell'Academiuta, Casarsa MCMXLIX - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1949, pp. 54, in 32°.

191 - GIROLAMI on. ing. LEO, *Zona Destra Tagliamento* - Studio per la costituenda Provincia - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1949, pp. 16, in 16° con una carta f. t.

192 - *Gruppo Artiglieria Montagna « Belluno »*, numero unico classe 1927 - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1949, pp. 52, in 16°.

193 - *"La penna del 28"*, Numero Unico Gr. Artiglieria da Montagna « Belluno » - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 60, in 16°.

194 - PITTONI ANITA, *Le mie stagioni,* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 96, in 32°.

195 - DE GIULIANI ANTONIO, *Riflessioni sul porto di Trieste,* a cura di Gianni Stuparich, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 132, in 32°.

196 - SABA UMBERTO, *Uccelli,* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 64, in 32°.

197 - *Per la classe 1927,* a cura del Gruppo Artiglieria da Montagna, Belluno - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

198 - *Per la classe 1928* del Gruppo Artiglieria da Montagna, Belluno - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

199 - *132° Regg. Artiglieria,* a cura del Comando - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

200 - FORNATI prof. PIETRO e MENARANI, *Metodologia della Psammatoterapia,* a cura dell'Azienda di soggiorno, Grado - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

201 - LATTES BRUNO, *Le Stolfi madre e figlie* e altre storie vere o immaginarie - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 416, in 16°.

202 - VENEZIANI SVEVO LIVIA, *La vita di mio marito con inediti di Italo Svevo,* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 176.

203 - RUTTERI SILVIO, *Trieste, spunti del suo passato,* Borsatti editore - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1950, pp. 448, in 16°.

204 - *Catalogo Ufficiale della IV Fiera Campionaria del « Friuli Venezia Giulia »,* 6 - 17 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1950, pp. 120.

205 - *Bilancio Esercizio della Cassa di Risparmio di Udine* - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

206 - GASPARDO UMBERTO, *La casa di riposo* - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

207 - *Calendario del 182° Regg. Fanteria « Garibaldi », Sacile* - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

208 - Calendario del 132° Regg. Artiglieria « Ariete », Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

209 - *Guida Omnia,* a cura del Lloyd Adriatico di Assicurazione, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche, 1950.

210 - BENEDETTI ANDREA, *La cultura umanistica in Pordenone* su « Il Noncello » collana di monografie pordenonesi - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1950, pp. 52, in 16°.

211 - BUDIGNA LUCIANO, *Assedio,* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 64.

212 - GRAF ARTURO, *Lettere a un amico triestino* a cura di Baccio Ziliotto, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 256.

213 - 21 AUTORI, *Impressioni su Trieste 1793 - 1887,* a cura di Lina Gasparini, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 208.

214 - MADONIZZA ANTONIO, *Di me e de' fatti miei,* a cura di Gianni Quarantotti, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 160.

215 - *I corsari,* operetta, a cura della Direzione Collegio Don Bosco, Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1951.

216 - COMISSO GIOVANNI, *Le mie stagioni,* a cura delle « Edizioni di Treviso » - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 344.

217 - GRINOVERO prof. dott. CESARE, *Direttive di massima del piano di trasformazione fondiaria da attuarsi nel comprensorio del consorzio di bonifica « Cellina - Meduna » con sede in Pordenone (Udine)* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1951, pp. 88, in 16°.

218 - GIRONCOLI (de) FRANCO, *Elegie in friulano*, a cura delle « Edizioni di Treviso », Treviso - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 86.

219 - *Albi degli avvocati e procuratori*, a cura del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1951.

220 - Estratto del catalogo generale della ditta Romano Mazzoli Chiasais di Maniago - Pordenone, Arti Grafiche, 1951.

221 - *Storia del Reggimento*, del 184° Regg. Artiglieria « Folgore », Treviso - Pordenone, Arti Grafiche, 1951.

222 - *Catalogo Ufficiale della V Fiera Campionaria del « Friuli - Venezia Giulia »*, 25 agosto - 9 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1951, pp. 136.

223 - ARDUINI OLIVIERO, *Sassi e parole*, nei « Quaderni della parlata italica » - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951, pp. 56, in 16°.

224 - *Guida automobilistica Omnia*, a cura del Lloyd Adriatico di Assicurazione, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche, 1951.

225 - SCHIFFRER EMERICO, *Arturo Fittke (1873 - 1910)* con carteggio tra il pittore Fittke e lo scultore Rovan, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1951.

226 - ROLETTO GIORGIO, *Trieste ed i suoi problemi*, Eugenio Borsatti editore, Trieste - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1952, pp. 372, in 16°.

227 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Lazzaro di Betania* - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1952, pp. 20, in 16°.

228 - DOLLOT RENÉ, *Ricordi italiani d'Annunzio e Valéry* con uno studio su Giulio Grassi, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1952, pp. 192.

229 - *Regolamento per gli alunni con appendice*, a cura del Seminario Vescovile, Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1952.

230 - *Catalogo macchina fotografica « Sonne V »*, a cura del cav. Antonio Gatto - Pordenone, Arti Grafiche, 1952.

231 - SAVE prof. dott. LUIGI, *Nuovissima grammatica della lingua inglese* con nozioni sulla lingua americana - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1952, pp. 448, in 16°.

232 - *Il latino nella scuola*, scritti vari in memoria di Riccardo Rubrichi - Pordenone, Arti Grafiche, F.lli Cosarini, 1952, p. 62.

233 - *Catalogo Ufficiale della VI Fiera campionaria Friuli - Venezia Giulia*, 23 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1952, pp. 224.

234 - CANTARUTTI NOVELLA, *Puisiis*, Edizioni di Treviso - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1952, 1952, pp. 144, in 32° speciale.

235 - *Il 132° Regg. Artiglieria Corazzato « Ariete » nel giorno del tuo congedo* - Pordenone, Arti Grafiche, 1952.

236 - MUZZATTI VINCENZO, *Piccola guida artistica di Pordenone*, Note d'arte e di storia - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1952, pp. 18 con ill. (2ª ediz.).

237 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Anticipazioni sull'origine preromana di Torre*, Cosarini Editori - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1953, pp. 96, in 16°.

238 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *L'archeologia ufficiale a Pordenone nel primo resoconto*, Cosarini Editori - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1953, pp. 48, in 16°.

239 - USIGLIO RINA, *Messaggi nell'aria - La vita e la gloria di Guglielmo Marconi narrate ai ragazzi*, Editori Borsatti, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1953, pp. 144, in 16°.

240 - *La filosofia nell'istruzione media*, Note critiche di vari autori, Canoviana, 1953, Treviso - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1953, pp. 68.

241 - *Attività scientifica della stazione climatica*, Marina di Grado nel 1952 - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1953, pp. 72, in 16°.

242 - *Wissenschaftliche Tätigkeit im Seekurorte Grado Jahrgang 1952*, Kur- und Badeverwaltung, Grado - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1953, pp. 72, in 16°.

243 - *Gli ottant'anni della scuola di disegno, il mezzo secolo della « Pro Infanzia »*, a cura della Società Operaia di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1953.

244 - DELLA GASPERA CESARE, *Il problema giuliano* - Pordenone, Arti Grafiche, 1953.

245 - *Indagini sulla ricostruzione viticola delle Venezie*, a cura della Stazione Sperimentale di Viticoltura ed Enologia di Conegliano - Pordenone, Arti Grafiche, 1953, vol. I.

246 - *Il gruppo semovente controcarro da 90/50*, a cura del 132° Regg. Art. « Ariete » - Pordenone, Arti Grafiche, 1953.

247 - *Il gruppo semovente da 105/22*, a cura del 132° Regg. Art. « Ariete » - Pordenone, Arti Grafiche, 1953.

248 - *Il buon graduato*, a cura del 132° Rgt. Art. corazzato « Ariete » - Pordenone, Arti Grafiche, 1953.

249 - COMISSO GIOVANNI, *Al vento dell'Adriatico*, « Edizioni di Treviso » - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1953, pp. 280.

250 - *Catalogo Ufficiale della VII Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia*, 23 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1953, pp. 168.

251 - SIST ing. MARIO, *Come soddisfare al bisogno urgente di costruzioni scolastiche* - Pordenone, Arti Grafiche, 1953.

252 - GIOTTI VIRGILIO, *Versi (1948 - 1951)*, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Cosarini, 1953, pp. 80.

253 - *Nel giorno del tuo congedo*, a cura del 132° Rgt. Artiglieria Corazzata « Ariete » - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1953, pp. 40, in 16°.

254 - VICINI LUIGI e DE' CAPITANI D'HOÈ, *Fiammelle* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1953, pp. 64, in 16°.

255 - *Elenco delle Parrocchie e Sacerdoti della Diocesi*, a cura della Curia Vescovile di Concordia in Portogruaro - Pordenone, Arti Grafiche, 1954, pp. 56.

256 - COSMO I. - POLSINELLI M. - TITTON A. - SANZUOL N., *Indagini sulla ricostituzione viticola delle Venezie ai fini dell'orientamento per i futuri impianti* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 200, in 16°, contr. 2°.

257 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Dove le più antiche testimonianze del Friuli*, Cosarini Editori - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 62, tavv. XXVII f. t., in 16°.

258 - LAPENNA MARINO, *Per non finire e altre liriche* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 32.

259 - BROCK HELMA, *Storie naturali*, Edizioni di Treviso Libreria Canova - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1954, pp. 172, in 16°.

260 - MOROSSI CARLO, *Lo stemma della città di Pordenone*, Edizioni de « Il Noncello » Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 32, in 16°.

261 - *Catalogo Ufficiale della VIII Fiera Campionaria del Friuli Venezia Giulia*, 22 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche, 1954, pp. 196.

262 - GIRONCOLI (de) FRANCO, *Ciò che ho visto in America nel campo dell'urologia*, Edizioni Libreria Canova, Treviso - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1954.

263 - DOMETEU ANTO, *L'automobile*, a cura dell'« Autoscuola Vecchies » di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954.

264 - *Stato Personale del Clero al 1° gennaio 1954* a cura della Curia Vescovile di Concordia in Portogruaro (Venezia) - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 180, in 16° piccolo.

265 - *Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1954*, a cura del Comune di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche, 1954.

266 - DOMETEU ANTO, *L'automobile - Nozioni teoriche e pratiche di guida,* Edizioni Arti Grafiche - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 64 in 32°.

267 - MARTINI ARTURO, *Lettere raccolte da Giovanni Comisso,* Edizioni di Treviso, Libreria Canova - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1954, pp. 332.

268 - DE AMBROGIO CARLO e PERICOLOSI SILVINO, *Ti presento tua Madre* - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1954, pp. 176, in 16°.

269 - PINGUENTINI, *Dizionario del dialetto triestino,* Editrice Libreria Borsatti, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 352, in 16°.

270 - TOMÈ Z., *Il cittadino nel Comune,* vol. I della « Collana di cultura civica per ragazzi » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1954, pp. 72, in 16°.

271 - *Premio di pittura « Città di Pordenone »* edito dalla « Pro Pordenone » - Pordenone, Arti Grafiche, 1954, pp. 8.

272 - *Nel venticinquesimo della fondazione 1930 - 1955,* a cura del Consorzio di bonifica « Cellina-Meduna », Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955, pp. 24, in 8°.

273 - *Venticinquesimo della fondazione 1930 - 1955* - Atti della celebrazione 9 giugno 1955, a cura del Consorzio di bonifica « Cellina-Meduna » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955, pp. 44, in 8°.

274 - *I cent'anni della nostra banda,* a cura della « Pro Maniago » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955.

275 - STUPARICH GIANI, *Poesie (1944 - 1947),* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1955, pp. 152, in 32°.

276 - PERLINI MARCO, *Non ho più patria,* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1955, pp. 144, in 32°.

277 - *Catalogo Ufficiale della IX Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia,* 3 - 17 luglio - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955, pp. 128.

278 - QUERINI VITTORIO, *Nel primo centenario della morte dello scultore Antonio Marsure,* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955, pp. 78, in 16°.

279 - COSTANTINI card. CELSO, *La beatificazione di Fra Odorico da Pordenone nel suo secondo centenario,* a cura del Comitato per le Onoranze, Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955, pp. 40, in 16°.

280 - QUERINI VITTORIO, *Pomponio Amalteo nel 450° anniversario della sua nascita,* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1955, pp. 76, in 16°.

281 - LAVORIERO AUGUSTO, *La bandiera ai Combattenti e reduci di Fiume Veneto* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956.

282 - *L'Ospedale Civile di Sacile,* a cura della Direzione - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956.

283 - *Dieci anni di amministrazione comunale a Pordenone 1946 - 1956,* a cura del Comune - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini (s. t. e d. ma 1956), pp. 20, in 8° con ill.

284 - GIRONCOLI (de) FRANCO, *Cistectonia o no per cancro vescicale,* Estratto da « Urologia » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956.

285 - MARTA GUIDO, *Rime Trevisane,* Libreria Editrice Canova - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956, pp. 88, in 16°.

286 - LAVORIERO AUGUSTO, *Nel 40° anniversario Salve Gorizia!* - Pordenone, Arti Grafiche, (s. d. ma 1956), pp. 12 n. n., in 16°.

287 - *Vent'anni di attività aeronautica del comandante pilota Luigi Quattrin* Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956, pp. 16, in 16°.

288 - BENEDETTI ANDREA, *Breve storia di Pordenone,* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956, pp. 128, in 16° con 34 ill.

289 - *Bando di concorso per il progetto di ampliamento del palazzo comunale e la*

sistemazione della zona urbana circostante, a cura del Comune di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956.

290 - *Catalogo Ufficiale della X Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia*, 25 agosto - 9 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956, pp. 176.

291 - GHETTI OTTAVIANO, *Antonio Pitter nel ventennale della scomparsa*, Edizione de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956, pp. 16, in 16° con ill.

292 - BENEDETTI ANDREA, *Un quaderno di esercizi di lingua italiana di Luigi XIV, re di Francia*, Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1956, pp. 26, in 16° con ill.

293 - QUERINI VITTORIO, *Contributi allo studio della pittura medievale nel Friuli Occidentale - contributo primo*, Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone (s. t. ma Arti Grafiche F.lli Cosarini), 1956, pp. 84, in 16° con ill.

294 - *L'insegnamento dell'italiano*, note letterarie di P. Bargellini, F. Giannessi, M. Luzi, A. Pasa, Canoviana 1957 - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1957, pp. 64.

295 - *A Enrico Cosarini don Sergio Zatti* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957, pp. 48.

296 - CASSINI AUGUSTO, *I precursori* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957, pp. 20, in 16°.

297 - BARGELLINI PIERO, *Bibliografia di Lombardi - Lotti*, Libreria Editrice Canova di Treviso - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957, pp. 16.

298 - *In memoria - Il Rev.mo Mons. Paolo Martina*, a cura del Seminario - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957, pp. 20.

299 - PASCOLI FERRUCCIO, *L'uva alimento e medicamento* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957.

300 - PASCOLI FERRUCCIO, *Il nuovo dispensario di Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957.

301 - LAVORIERO AUGUSTO, *Commemorazione di Giovanni Baschiera* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957.

302 - *Cenni biografici sul sacerdote don Pietro Dorigoni* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957.

303 - BOSARI VINCENZO, *Messaggio agli uomini di buona volontà* - Pordenone, Arti Grafiche, 1957, pp. 32, in 16°.

304 - CASTELLANI RICCARDO, *Hans Carossa - I* - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1957.

305 - *Catalogo Ufficiale della XI Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia*, 24 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957, pp. 232.

306 - ZOVATTO PAOLO LINO, *Gli affreschi romanici di Summaga*, Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1957, pp. 36, in 16°.

307 - *Genealogia degli Antonini abitanti in Amaro, poi in S. Daniele del Friuli*, con prefazione di Giuseppe di Ragogna - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Luciano e Vladimiro Cosarini, 1958-60, pp. 78, in 8° (edizione fuori commercio).

308 - *Nota sulla istituenda provincia di Pordenone* - Pordenone, Grafiche Cosarini, (s. d. ma 1958), pp. 12, in 8°.

309 - CASTELLANI RICCARDO, *Hans Carossa - II Le opere autobiografiche Führung und Geleit* - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1958, pp. 16, in 16°.

310 - *Appunti sulla costituenda Regione Friuli - Venezia Giulia*, a cura del Comune di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, (s. d. ma 1958, pp. 12 in 8°.

311 - LIZZERO MARIO, *Gloriose battaglie antifasciste* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1958, pp. 24, in 16°.

312 - *Catalogo Ufficiale della XII Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia*, 23 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, pp. 300.

313 - REX: Quarant'anni di lavoro, Numero unico celebrativo del 40° di fondazione della Zanussi Rex - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1958, pp. 16, in 16°.

314 - ZOVATTO PAOLO LINO, *Architetture paleocristiane della Venezia in epigrafi commemorative,* Edizioni de « Il Noncello » a cura di Daniele Antonini - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1958, pp. 176, in 16° con ill.

315 - CERICOLA UMBERTO, *Le mie osservazioni* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosaniri 1958, pp. 104, in 16°.

316 - CHIARELLI IGNAZIO, *Qua l'è 'l me mondo,* versi in vernacolo bellunese - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1958, pp. 76, in 32°.

317 - FRESCURA GIOVANNI LEONARDO, *Meta ignota* - Pordenone, Arti Grafiche, F.lli Cosarini, 1958.

318 - CASTELLANI RICCARDO, *Valutazione critica del « Varmo » di Ippolito Nievo,* Edizioni de « Il tesaur », Udine - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1958, pp. 16, in 16°.

319 - VENEZIANI SVEVO LIVIA, *Vita di mio marito con altri inediti di Italo Svevo,* nuova serie a cura di Anita Pittoni, Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1958, pp. 202, in 32°, ill. f. t. XL.

320 - PICCOLOMINI ENEA SILVIO, *Vienna nel '400 dalla Historia Friderici III imperatoris,* nel testo latino e l'italiano a fronte, versione e prefazione di Baccio Ziliotto - Edizioni dello Zibaldone a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1958, pp. 76, in 32°.

321 - MINIUSSI SERGIO, *La gioia è dura,* poesie (1955 - 1957) con 5 disegni di Aristide Marcozzi Edizioni dello Zibaldone a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, pp. 104, in 32°.

322 - GIANNESSI FERDINANDO, *Il grande Carducci,* Edizioni di Treviso Libreria Canova - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1958, pp. 208, in 16°.

323 - *Catalogo Ufficiale della XIII Fiera campionaria del Friuli - Venezia Giulia,* 23 agosto - 8 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1959, pp. 304.

324 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *L'essere umano è una creatura sbagliata?* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1959, pp. 40, in 32°.

325 - PASOLINI PIER PAOLO, *Dov'è la mia patria,* Edizioni dell'Academiuta, Casarsa MCMXLIX - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini (s. d.), pp. 56, in 32°.

326 - STUPARICH GIANI, *L'isola,* Edizioni dello Zibaldone a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1959, pp. 116, in 32°.

327 - GIOTTI VIRGILIO, *Appunti inutili (1946 - 1955),* Edizioni dello Zibaldone, s. s. Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche, 1959, pp. 104, in 32°.

328 - SABA UMBERTO, *Quello che resta da fare ai poeti,* Edizioni dello Zibaldone, s. s. - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1959, pp. 104, in 32°.

329 - KEZICH TULLIO, *Il campeggio di Duttogliano,* Edizioni dello Zibaldone, p. s., a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, pp. 104, in 32°.

330 - DANEO KETTY, *Notturno sul Carso,* Carpena Editore, Sarzana - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1959, pp. 48, in 16°.

331 - *Contributo allo studio delle lesioni chirurgiche delle vie bilio-pancreatiche conseguenti ad interventi di resezione gastroduodenali per ulcera* (per la tipografia Pellegrini di Udine) - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1959.

332 - *Regolamento per le sedute del Consiglio Comunale di Pordenone,* a cura del Comune - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1959, pp. 12, in 16° (ristampa).

333 - *1934 - 1954 per ricordare il raduno nei giorni 13 - 14 novembre 1954 dei me-*

dici-chirurgi che cinsero il lauro dottorale al Bo' di Padova nell'anno 1934 - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1959, pp. 32, in 16°.

334 - *Catalogo Ufficiale della XIV Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia,* 27 agosto - 11 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1960, pp. 340.

335 - PISTONI GOFFREDO, *7 poesie,* Milano MCMLX - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1960, pp. 32, in 32°.

336 - BRUSIN GIOVANNI - ZOVATTO PAOLO LINO, *Monumenti romani e cristiani di Iulia Concordia,* a cura di Daniele Antonini. Edito da « Il Noncello » per il « Lions Club » di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1960, pp. 246, in 16° con ill.

337 - BRAEKER U., *Il povero Uli,* Edizioni dello Zibaldone, n. c., a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1960, pp. 270, in 32°.

338 - CALZAVARA ERNESTO, *Poesie dialettali,* Edizioni di Treviso, Libreria Canova - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1960, pp. 76, in 16°.

339 - *Vox Matris nostrae,* istruzioni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1960, pp. 150, in 16°.

340 - PIZZIN AMEDEO, *Portogruaro a Ippolito Nievo 1861 - 1961,* a cura della Civica Amministrazione - Pordenone, Officine Grafiche dei F.lli Cosarini, 1961, pp. 108, in 16°.

341 - *Catalogo Ufficiale della XV Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia,* 26 agosto - 10 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1961, pp. 160.

342 - INCONTRERA (de) OSCAR, *Trieste e l'America (1782 - 1830 e oltre) con documenti inediti,* Edizioni dello Zibaldone, p. s., a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1961, pp. 204, in 16°.

343 - STUPARICH GIANI, *Ricordi istriani,* Edizioni dello Zibaldone, s. s., a cura di Anita Pittoni - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1961, pp. 204, in 32°.

344 - *La Chiesa di S. Giovanni Battista e la Confraternita dei Battuti di Spilimbergo - Memorie storiche,* a cura della Parrocchia, Spilimbergo - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1961, pp. 40, in 16°

345 - *Nel giorno del tuo congedo,* a cura del 132° Rgt. Artiglieria Corazzata « Ariete » - Pordenone, Arti Grafiche, 1961, pp. 40, in 16°.

346 - *Catalogo Ufficiale della XVI Fiera Campionaria del Friuli - Venezia Giulia,* 25 agosto - 9 settembre - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 144.

347 - PUJATTI GIOVANNI, *La pieve di S. Vigilio di Palse - cenni cronistorici* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 132, in 16° con ill.

348 - ITALO SVEVO, *Diario per la fidanzata (1896),* a cura di Bruno Maier e Anita Pittoni, Edizioni dello Zibaldone, s. s. - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 144, in 32°.

349 - PITTONI ANITA, *Fèrmite con mi (1936 - 1959),* Edizioni dello Zibaldone, s. s. - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 128, in 32°.

350 - GIORGI G., *Dizionario tecnico militare: Tedesco - Italiano, Italiano - Tedesco* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 520, in 32°.

351 - MENEGHEL PUCCI, *La xe cussì,* poesie in veneto con una premessa di E. Ferdinando Palmieri, Edizioni di Treviso, Libreria Editrice Canova - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1962, pp. 56.

352 - CROSATO LUCIANA, *Gli affreschi nelle ville venete del Cinquecento,* Libreria Editrice Canova, Treviso - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 232, in 16°.

353 - SELVA dott. DANIELE, *Ipoglicemizzanti di sintesi attivi per via orale* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 40, in 16°.

354 - *Appunti sulla Regione Friuli - Venezia Giulia,* a cura del Comune di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962.

355 - ANGELIN ANGELO, *Poesie* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962.

356 - PIZZIN AMEDEO, *Don Michele Martina nel ventesimo anniversario della morte, 1942 - 1962* - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1962, pp. 32, in 16°.

357 - ANTONELLI CARLO ALBERTO, *La fibrinolisi nel neonato in condizioni fisiologiche* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962.

358 - *Aviano Air Base its history and surroundings,* prepared by Information Office 7227 th Combat Support Group, USAF Aviano AB, Udine, Italy - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 16, in 32°.

359 - BENEDETTI ANDREA, *Il trattato della caccia, uccellagione e pesca del conte Jacopo di Porcia* - Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1962, pp. 45, in 16° con ill.

360 - PIZZIN AMEDEO, *Meduna di Livenza e la sua storia* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 140, in 16°, con 32 ill. e 4 f. t.

361 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *L'origine di Cordenòns* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 120, in 16° con 32 ill. f. t.

362 - LOZER GIUSEPPE, *Torre di Pordenone, memorie storiche e cronache recenti* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 192.

363 - *Ordinamento amministrativo del Circondario di Pordenone e del Consorzio generale obbligatorio dei Comuni,* a cura del Lions Club di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 20.

364 - *Contributo allo studio del problema dell'Autonomia Amministrativa della Destra Tagliamento,* a cura del Lions International Club di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 20, in 8°.

365 - *Regolamento Consiglio Comunale di Zoppola* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963.

366 - *La Chiesa mistero di salvezza,* a cura della Scuola Permanente per l'Apostolato dei laici della Diocesi di Concordia, Giunta Diocesana Editrice - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 80, in 16°.

367 - PORCIA (di) GUECELLO, *Costi ed oneri per la coltura del mais in Italia* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963, pp. 12, in 16°.

368 - *Un urgente problema del nostro tempo,* a cura del Seminario Vescovile - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963.

369 - *Don Camillo Mellerio,* a cura del Collegio Don Bosco in Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1963.

370 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Belvedere sulla diga,* romanzo - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 244, in 16°.

371 - [LOZER GIUSEPPE], *La Diocesi di Concordia diocesi di Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 80, in 16°.

372 - *Il collegio Don Bosco 1924 - 1964* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964.

373 - PUJATTI GIOVANNI, *Annali di Prata* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 208, in 16° e con 32 ill. e 2 alberi genealogici.

374 - *L'opera salesiana in Pordenone e il suo quarantesimo di vita,* a cura del prof. don Giuseppe Besa - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 72, ill. 16.

375 - PRADELLA GIUSEPPE, *La casa di riposo « Umberto I »* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 48 con ill.

376 - CADORE DOMENICO, *Dodici anni di ministero* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 40, in 16°.

377 - SILVESTRI GINO, *Primule d'autunno* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 64.

378 - STUPARICH GIANI, *Ricordi istriani,* a cura di Anita Pittoni, n. e., Edi-

zione dello Zibaldone, n. c. - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 288, in 32°.

379 - PIZZIN AMEDEO, *Don Michele Martina nel ventesimo anniversario della morte, 1942 - 1962* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 32, in 16°.

380 - PIZZIN AMEDEO, *Meduna di Livenza e la sua storia* (2ª ediz.) - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 144, in 16°.

381 - RUBINO CIRINO, *Preparazione spirituale e morale del corazzato « Ariete »* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 192, in 32°.

382 - PIZZIN AMEDEO, *Commemorazione del sacrificio dei tredici martiri nel XX anniversario della resistenza,* a cura del Comune di S. Donà di Piave - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964, pp. 40, in 16°.

383 - *Mostra di armi antiche,* a cura di Laura Rauro Loseri per la « Pro Sacile » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965, pp. 72, in 16°.

384 - FALESCHINI A., *L'insurrezione del 1864 in Friuli e nel Veneto* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965, pp. 4.

385 - SIST MARIO, *Il Policlinico San Giorgio in Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965, pp. 54, in 16° con ill.

386 - JONADI UMBERTO, *Il processo d'esecuzione civile nella teoria e nella pratica* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965, pp. 128, in 16°.

387 - *Tre lustri di attività della sezione musica,* a cura della « Pro Pordenone » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965.

388 - CAROZZI NINO, *Natale a Parigi ed altre poesie,* Edizioni « Le Isole » di Lucca, - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965, pp. 84, in 32°.

389 - *Organizzazione della scuola di musica,* a cura dello « Pro Pordenone » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965.

390 - CAVICCHI GIOVANNI MARIA, *Alcune proposte sulla riforma della Società per azioni e problemi connessi* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965.

391 - BENEDETTI ANDREA, *La via d'acqua del Noncello e la matricola del traghetto di Pordenone (1701 - 1803),* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1965, pp. 56, in 16°.

392 - *Sacile* 43ª Congresso, 11 settembre 1966, Numero Unico a cura della Società Filologica Friulana - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 180, ill. 52, tavv. 7 e 2 schizzi.

393 - ROSA G., *La villa e la valle di Andreis* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 112, in 16°.

394 - *Il centenario della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione di Pordenone, 1866 - 1966* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 248, in 16°, con ill. e tavv. f. t. 6.

395 - DAMIANI LICIO, *Mostra di mosaici ed opere di Domenico Cantatore da collezioni venete,* organizzata dalla « Pro Sacile » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 76 n. n., ill. 32.

396 - BENEDETTI ANDREA, *Pordenone e i paesi del Friuli Occidentale nel Risorgimento,* a cura di Daniele Antonini, Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 188, in 16° con 25 ill.

397 - PITTONI ANITA, *L'armonica - zibaldone degli scritti brevi,* Edizioni dello Zibaldone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, 1 - 7, in 32°.

398 - GRISANCICH CLAUDIO, *Noi vegnaremo (1951 - 1965),* a cura di Anita Pittoni, Edizioni dello Zibaldone, s. s. - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 176, in 32°.

399 - MARCHI ALFONSO, *Diario del garibaldino Alfonso Marchi,* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1966, pp. 48, in 16°.

400 - LOZER GIUSEPPE, *Piccole memorie 1893 - 1967* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967, pp. 200, in 16°.

401 - *Catalogo « Premio Nazionale di pittura Pordenone »* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967.

402 - *Che santa chista man dal gno plevan* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967, pp. 40, in 8°.

403 - BENEDETTI ANDREA, *Storia di Pordenone,* a cura di Daniele Antonini - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1964-67, pp. 680, in 16° con ill.

404 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Aviano dalla preistoria* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967, pp. 130, in 16°, ill. 225.

405 - *Divisione Corazzata « Ariete »* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967, pp. 56, in 8°.

406 - *Giuseppe Zigaina opera grafica dal 1947 al 1967,* Edizioni Galleria d'arte « Sagittaria » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967, pp. 120 n. n. in 8°.

407 - *Pordenone,* a cura della « Pro Pordenone » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1967, pieghevole.

408 - PUJATTI GIOVANNI, *La parrocchia di Maron di Brugnera (Diocesi di Concordia)* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1968, pp. 98, in 16°, fig. 36 f. t. e 1 cartina.

409 - ROTA STEFANO, *San Niceforo, Leggenda istriana,* trascrizione e note di Andrea Benedetti - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, (s. d. ma 1968), pp. 32, in 16° con ill. 4 e 1 cartina.

410 - *Norme per il ministero liturgico-pastorale dei sacramenti e sacramentali,* a cura della Diocesi di Concordia - Pordenone, Grafiche Cosarini, 1968, pp. 72, in 32°.

411 - PADOVESE LUCIANO, *Incontro con Dio* - Schemi di conversazione per un primo corso di teologia vitale, edito dalla Scuola Permanente Apostolato laici - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1968, pp. 32.

412 - STUPARICH GIANI, *Sequenze per Trieste,* a cura di Anita Pittoni, Edizioni dello Zibaldone n. c. - Pordenone, coi tipi delle Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1968, pp. 176, in 32°.

413 - RAGOGNA (di) GIUSEPPE, *Il ciuffo sulla fronte,* Cosarini Editori - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1968, pp. 102, in 16°.

414 - CANTARUTTI NOVELLA, *Scais,* Tarantola-Tavoschi Editore Udine - Pordenone, Arti Grafiche Fratelli Cosarini, 1968, pp. 168, in 32°.

415 - PADOVESE LUCIANO, *Giorgio Cosarini pittore* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1969, pp. 6 con ill.

416 - SILVESTRI VITTORIO EMANUELE, *Corso di contabilità di Stato con richiami alla legislazione vigente dell'amministrazione dell'esercito* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1969, pp. 232, in 16°.

417 - *Edilizia e urbanistica,* numero speciale di « Prospettive regionali », rivista di studi regionali, Trieste - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1969, pp. 254.

418 - *Pitture sculture disegni miniature dal tredicesimo al diciottesimo secolo,* catalogo a cura di Italo Furlan, Galleria d'arte « Il camino » di Pordenone - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1969, pp. 40, in 16°.

419 - TIBERINI ADRIANO, *Servizi bibliografici e documentazioni per l'attività industriale, per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operai* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, p. 8.

420 - ZORZIT GIUSEPPE, *1910 La Comina 1970 60° anniversario fondazione Scuola d'aviazione di Pordenone* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 136, in 16°, con ill.

421 - QUERINI VITTORIO, *Nel primo centenario della morte di Michelangelo Grigoletti - Brevi note commemorative* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 36, in 16 con 18 ill.

422 - BENEDETTI ANDREA, *Unicuique suum, o della patria di Lodovico Lepòreo,* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 30, in 16°.

423 - BENEDETTI ANDREA, *Giovanni Ferdinando conte di Porcia e Brugnera*

principe del S. R. I., Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 40, in 16°.

424 - PUJATTI GIOVANNI, *Un cardinale, un vescovo e ventinove parroci di Prata* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 16, in 16°.

425 - CALDARI ITALO, *Momenti,* poesie giovanili - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 100, in 16°.

426 - COMIS SEBASTIANO, *Specchio casuale* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 32, in 16°.

427 - *L'impianto e l'adeguamento della biblioteca in una città industriale* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 128, in 16°.

428 - FIOCCO GIUSEPPE, *Giovanni Antonio Pordenone,* Cosarini Editori - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1969-70, vol. I pp. 192, vol. II pp. 296, ill. 243, in 8°.

429 - FAILLA A., *8 lezioni di pesca a mosca* - Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1970, pp. 48, in 16°.

VI

ARTI GRAFICHE PORDENONE
GIÀ F.LLI GATTI
Società anonima per azioni al portatore
con
SEDE IN PORDENONE

Costituita con Rogito 28 Novembre 1908 N. 7704-8501 di repertorio, atti Dott. Enrico Voltolini di Pordenone, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone addì 2 Dicembre 1908, pubblicato nel Bollettino degli annunci legali della Prefettura il giorno 5 Dicembre 1908 N. 46; modificata in seguito a delibera 31 Maggio 1919 dell'Assemblea Generale Straordinaria in Rogiti del notaio Quinto Gonano N. 2820 di repertorio, trascritta presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone addì 29 Giugno 1919, pubblicata nel Bollettino degli annunzi legali della Prefettura il giorno 5 Luglio 1919 N. 2, colla riduzione del capitale sociale a L. 90.000.— e successiva reintegrazione in L. 150.000.— mediante emissione di N. 1000 nuove azioni da L. 60.— cadauna.

Durata della Società a tutto il 31 Dicembre 1929

Capitale Sociale L. 150.000 diviso in 2500 Azioni da L. 60 cadauna.

TITOLO AL PORTATORE

Per UNA Azione
N° ....

Pordenone, 15 Agosto 1919.
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

VII

ELENCO (INCOMPLETO) DELLE PUBBLICAZIONI USCITE DA ALTRE TIPOGRAFIE PORDENONESI DALLA LORO FONDAZIONE AL 1970

1 - ROSSI P., *Cenni storici sul pittore Giov. Antonio detto « Il Pordenone »* - Pordenone, Stabilimento tip. Rambaldo Savio, 1926.

2 - CASSINI A., *La parrocchia di S. Giacomo apostolo di Sedrano* (Notizie storiche) - Pordenone, Tipografia Sociale Cooperativa, 1928, pp. 24, in 16°.

3 - *1ª Fiera Campionaria di Pordenone, Industria - Commercio - Artigianato - Agricoltura 6-14 settembre 1947* - Pordenone, Tipografia Artigiana, (s. d. ma 1947), pp. 60 n. n.

4 - BURIGANA ANTONIO, *Comunità di Fontanafredda e Vigonovo* - Pordenone, Tip. Commerciale, 1957, pp. 72.

5 - MARASCO M., *Il Circondario di Pordenone* in occasione della ricostituzione del Tribunale - Pordenone, D. Del Bianco e Figlio, 1958, pp. 36.

6 - *La Perla... una voce della città,* Editrice Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione - Pordenone, Tip. E. Coassin, 1960, pp. 30.

7 - VITALE EDMONDO, *L'Asilo infantile « Vittorio Emanuele II » - Pordenone,* cenni sulle Sue amministrazioni dal 1868 al 1960 - Pordenone, D. Del Bianco e Figlio, 1960, pp. 64.

8 - *4 anni di attività della Amministrazione Comunale di Pordenone 1956 - 1960* - Pordenone, D. Del Bianco e Figlio, 1960, pp. 24, in 8° con ill.

9 - PENZI DIOGENE, *Navaròns e i moti del 1864,* a cura del Comune di Meduno - Pordenone, D. Del Bianco e Figlio, 1960, pp. 92, in 8°, ill. 67 e 2 disegni.

10 - BASSI ELENA, *Michelangelo Grigoletti,* Edizioni de «Il Noncello» - Pordenone, Tip. San Marco, 1960, pp. 30, in 16°.

11 - BELLAVITIS LANDO, *La Val Montanaia e il rifugio « Pordenone »,* Edizioni de « Il Noncello » - Pordenone, Tip. San Marco, 1961, pp. 12, in 16°.

12 - *40° Congresso della Società Filologica Friulana - Cordenons,* Numero Unico a cura del Comitato organizzatore - Pordenone, Tip. San Marco, 1963, pp. 356, in 16° con ill.

13 - *Catalogo Ufficiale della XVII Fiera Campionaria Friuli - Venezia Giulia* - Pordenone, Tipografia Del Bianco, 1963, pp. 256, in 16°.

14 - *Le Officine Savio e Figli,* a cura dell'Ufficio Stampa e Propaganda delle Officine Savio e Figli - Pordenone, Stabilimento Tipografico R. Savio, 1963, pp. 74, in 8°.

15 - *Catalogo Ufficiale della XVIII Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia,* 25 agosto - 8 settembre - Pordenone, Tipografia Del Bianco, 1964, pp. 300, in 16°.

16 - GRIZZO UMBERTO, *Saggio storico su Pordenone in versi,* con prefazione di mons. Lozer e incisioni di Giorgio Florian - Pordenone, Tipografia San Marco, 1965.

17 - *Catalogo generale 19ª Edizione Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia,* 26 agosto - 8 settembre - Pordenone, Tipografia Del Bianco, 1965, pp. 116, in 8°.

18 - MALATTIA BRUNO, *I coltellinai di Maniago,* nei « Quaderni della Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia » - Pordenone, D. Del Bianco & Figlio, 1965, pp. 84, cm. 21 x 29,7, ill. 39, 4 a colori.

19 - 1° Concorso Gastronomico *« Il mestolo d'oro » 1965,* a cura dell'Ente Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia - Pordenone, D. Del Bianco & Figlio, 1965, pp. 20, in 8°.

20 - *Catalogo generale 20ª Edizione Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia,* 25 agosto - 8 settembre - Pordenone, D. Del Bianco & Figlio, 1965, pp. 112, in 8°.

21 - PERESSON LUIGI - SCOMPARCINI GIORGIO, *Legislazione dell'istruzione elementare* - Pordenone, D. Del Bianco & Figlio, 1966, pp. 180, cm. 16,5 x 22,5.

22 - ALTOBELLI - CARULLI - DAL CER - ONOFRI, *I marmi del Friuli,* nei « Quaderni della Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia » - Pordenone, D. Del Bianco & Figlio, 1966, pp. 62, tavv. XII, ill. 80.

23 - « Livenza » (A. I, n. 1, 15 aprile 1966), periodico stampato dalla Tip. San Marco - Pordenone.

24 - BIANCHINI RINO, *La provincia di Pordenone,* Editrice « La Nuova Base » - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1966, pp. 48, ill. 14.

25 - « Informazioni » dalla Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia, Pordenone, n. 9 - Pordenone, Stabilimento tipografico R. Savio, 25 agosto 1967, pp. 10.

26 - « Informazioni » dalla Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia, Pordenone, n. 10 - Pordenone, Stabilimento tipografico R. Savio, 3 settembre 1967, pp. 6.

27 - « Informazioni » dalla Fiera Campionaria Nazionale Friuli - Venezia Giulia, Pordenone, n. 11 - Pordenone, Stabilimento tipografico R. Savio, 17 settembre 1967, pp. 4.

28 - BURIGANA ANTONIO, *I Signori di Polcenigo e i loro castelli* - Pordenone, Tipografia Commerciale, 1967, pp. 64, ill. 72.

29 - COSOLO - NUSSI - ZULIANI, *La meccanizzazione agricola in Friuli e nella Venezia Giulia* - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1967, pp. 84, cm. 21 x 29,7, ill. 46 e 7 a colori.

30 - *La Valcellina,* guida storico - geografica per il turismo, a cura del prof. Giorgio Valussi, edita dall'Ente Provinciale per il turismo valcellinese - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1967, pp. 48, ill. 20.

31 - GASPARDO P. - PIVA G. - FURLANIS P., *Roraigrande nella storia, nell'arte, nella cronaca* - Pordenone, La Tipografica, 1967, 2ª edizione, pp. 120, in 16°, ill. 43.

32 - BENEDETTI ANDREA, *Gian Francesco Fortunio, umanista e primo grammatico della lingua italiana* - Pordenone, Tip. San Marco, (s. d. ma 1968), pp. 40, in 16°, ill. 2.

33 - CHIARADIA GIOSUÈ, *Pordenone 1915 - 18,* edito dalla « ProPordenone » - Pordenone, Stabilimento tipografico R. Savio, (s. d. ma 1968), pp. 36, in 8°, con ill.

34 - CADEL VITTORIO, *Fueis di léria,* a cura del Comune di Fanna - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1968, cm. 21,5 x 28, pp. 96, ill. 20 e 4 a colori.

35 - BIASUTTI - SELAN - STUDIO MCM - JANNON, *Il mobile componibile e l'elettrodomestico in cucina* Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1968, pp. 84, cm. 21 x 29,7, ill. 29 e 7 a colori.

36 - « il notiziario sezione c. a. i. di pordenone giugno 1968 » - Pordenone, Tipografia Dino Furlan, 1968, pp. 24, in 16°.

37 - *Vittore Antonio Cargnel* retrospettiva, catalogo della mostra - Pordenone, Tipografia Del Bianco, 1968, pp. n. n. 24, cm. 19,5 x 19,5, ill. 32 di cui 3 a colori.

38 - MUSOLLA PAOLO, *Il turismo montano nell'economia della provincia di Pordenone,* a cura del Comitato per lo sviluppo turistico della provincia di Pordenone - Pordenone, Tip. Del Bianco & Figlio, 1968, pp. 36 n. n., con ill.

39 - *Aviano storia gente dimore,* a cura del Circolo Magistrale - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, (s. d. ma 1969), cm. 21,5 x 28, pp. 92, ill. 57 e 2 a colori.

40 - PUJATTI GIOVANNI, *La parrocchia di Puja e i Pujatti* - Pordenone, Tip. San Marco, 1969, pp. 140, con ill.

41 - « Bollettino della Società Naturalisti "Silvia Zenari" Pordenone » (A. I, N. 1, giugno 1969) - Pordenone, Stabilimento tipografico R. Savio, 1969, pp. 28, in 16°.

42 - BENEDETTI A., - ZANETTE V., *I Padri Cappuccini e la Parrocchia di S. Francesco d'Assisi in Pordenone* - Pordenone, per i tipi della Del Bianco, 1969, in 16°, pp. 72 con ill.

43 - DE ROSA LUIGI, *Risveglio veneziano e altri versi* - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1969, pp. 36, cm. 14 x 21.

44 - *1° Compendio statistico della provincia di Pordenone,* edito dalla Camera di C. I. A. e A. di Pordenone - Pordenone, Tip. Del Bianco & Figlio, 1969, pp. 332, e tavv. f. t.

45 - BURIGANA ANTONIO, *Contributi per la storia del Friuli - Venezia Giulia* - Pordenone, Tip. Commerciale, 1970, pp. 110.

46 - BUSETTO ETTORE, *La Bossina,* a cura della Pro Pordenone - Pordenone, coi tipi Del Bianco, 1970, pp. 84, ill. 20, in 16°.

47 - *Dipinti e disegni di Michelangelo Grigoletti restaurati* a cura del Museo Civico di Pordenone - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1970, pp. 80, cm. 21,5 x 30, ill. 49.

48 - *Viticoltura ed enologia nella regione Friuli - Venezia Giulia* a cura del Comitato Iniziative Agricole - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1970, pp. 90, cm. 29,7 x 21, ill. 116 e 50 a colori.

49 - *L'Europa a tavola con i vini della Regione Friuli - Venezia Giulia* - Pordenone, Tip. D. Del Bianco & Figlio, 1970.

VIII

ELENCO (INCOMPLETO) DELLE PUBBLICAZIONI USCITE DA TIPOGRAFIE DEL FRIULI OCCIDENTALE DALLA LORO FONDAZIONE AL 1970

1 - ALTAN FEDERICO, *Iter liturgicum foroiuliense, Epistolica dissertatio Federici Altan Emanueli de Azevedo Soc(ietatis) Jesu* - S(ancti) Viti a Tilav(ento), (s. t.), 1748.

2 - *Poetici componimenti per le faustissime nozze de' nob. sign. Guglielmo Altan e la cont. Barbara Rota,* (s. t. e d. ma sec. XVIII), pp. 24, in 8°. Il Collegio di Sanvito offre i versi di que' professori Ant. Solimbergo, Giacomo Bonvicini, Gio. Scudelari, G. B. Tavani e Pietro Nonis.

3 - RENALDIS (de) GIROLAMO, *Comitis Hieronymi de Renaldis canonici metropolitani Utinensis epistole duo: « De Austriacorum Principum Dominio in Portunaonem » ad Cl(arissimum) Virum Carolum de Morelli Patritium Goritiensem et Commissarium Caesareum* - S. Vito, (s. t.), 1800, 2ª edizione.

4 - *Per l'egregio oratore mons. Stefano Tosi, componimenti poetici del Collegio di Sanvito* (s. t. e d. ma 1804), pp. 47, in 8°. Gli autori delle poesie italiane e latine sono: Antonio e Daniele Solimbergo, Giuseppe Cabrusà, Gio. Battista Tavani, Giuseppe Picco, Marco Bertucci, Balbi Venier, Leonardo Tomizza, Giovanni Glorio, Antonio Pellegrini, Alessandro march. de' Fabris Isnardi, Lodovico Corradini, Vincenzo Albertini, Vincenzo Petrucci.

5 - SCALETTARI GIOVANNI, *Storia della miracolosa immagine di M. V. che si onora in Sanvito al Tagliamento, sotto il titolo di Madonna di Rosa,* umiliata a s. e. rev. mons. Giuseppe Bressa, vescovo di Concordia, duca, marchese e conte ec. (s. t. e d. ma 1805), pp. XVI, 85, in 8°, coll'immagine incisa in rame.

6 - MANIAGO PIETRO, *Il Friuli,* poema di sciolti in 3 canti - Alvisopoli, (s. d. ma 1810), in 8°.

7 - KOTZBUE (von) AUGUST, 3 volumi del celebre autore drammatico tedesco - Alvisopoli, (s. d. ma 1810). Questo secondo lavoro tipografico venne sequestrato dalla polizia di Milano.

8 - *Il commercio de' Romani in Aquileia* di Jacopo Concina, membro dell'Accademia di Roma cc. - S. Daniello, Biasutti, 21 febbraio 1810, pp. VII, 32, in 4° e Alvisopoli, Nicolò e Giovanni Bettoni, settembre 1810, pp. 74, in 4° picc.

9 - *Lettera di un imparziale storiografo alli sig.i fratelli Da Rio, estensori del giornale della letteratura italiana in Padova* - Alvisopoli, Girolamo Zambaldi e comp., 1811, pp. 21, in 4° picc.

10 - *Le api panacridi in Alvisopoli.* Prosopopea del caval. Vincenzo Monti, (Carme pubblicato dalla Comune di Alvisopoli, nel distretto di Portogruaro, per la nascita del re di Roma, con versione francese (da p. 13 alla p. 20) - Alvisopoli, Girolamo Zambaldi, 1811, pp. 20, 8°.

11 - BOTTARI GIOVANNI, *L'accoppiamento delle Viti ai Gelsi senza che si nuocciano* - Alvisopoli, Bettoni, 1812, in 8°.

12 - *Al giorno più felice della tua vita,* a d. Giacomo Pitana, novella gemma del sacerdozio, pegno volgare di non volgare amicizia, questi versi consacra il tuo A. C. - Sanvito, Pascatti, 1833, pp. 8, in 8°.

13 - *Canzonetta* dell'ab. Sante Beacco, per nozze Del Negro - Segatti - Sanvito, Pascatti, 1836, pp. 14, in 8°.

14 - *Lettere inedite* (quattro), per nozze Gattorno - De Rocco - Sanvito, Pascatti, 1836. Le lettere di Francesco Florio, Giandomenico Bertoli, Aldrago Antonio co. Piccardi trattano di antiche iscrizioni inedite, la maggior parte triestine.

15 - ZANNIER GIOVANNI MARIA, *Elogio storico di Antonio Panciera cardinale,* S. Vito al Tagliamento, Tip. Pascatti, 1837.

16 - *La moda.* Poemetto per le nozze Zuccheri - De Rocco - Sanvito, 1838, pp. 110, in 8° (fu già stampato in Padova dal prof. Girolamo Molin, per nozze Venier - Forzadura, pp. 20, in 16°).

17 - *Sonetti due di Filippo Antonio Colloredo,* per nozze Zuccheri - De Rocco - Sanvito, Pascatti, 1838, pp. 8, in 8°.

18 - MOBIL cav. LUIGI, *Lettera stelliniana sull'educazione della prole,* edita da Vincenzo Minciotti, per nozze Zuccheri - De Rocco - Sanvito, Pascatti 1838, pp. 7, in 8°.

19 - *Componimenti poetici italiani di Gimbattista Amalteo,* ora per la prima volta pubblicati per le faustissime nozze Zuccheri - De Rocco - Sanvito, Pascatti, 1838, pp. 18, in 8°.

20 - *La donna.* Canzone di Giuseppe Fabris, a Paolo di Paolo Zuccheri, il dì che si sposa ad Adele De Rocco - Sanvito, Pascatti, 1838, pp. 13, in 8°.

21 - VENANZIO GIROLAMO, *Elogio di Francesco Amalteo,* per nozze Marchi - Colloredo - Sanvito, 1839, pp. 26, in 8°.

22 - *Fiori raccolti in onore di Pietro Del Col, ab. di s. Maria di Castello* (per le sue molte predicazioni) - Sanvito, Pascatti, 1839, pp. 102, in 8°. Pascatti Giacomo dedica versi, prose, relazioni, ec. ad onore del Del Col.

23 - *Iscrizioni pei funerali di Pietro Del Col, ab. di s. Maria di Castello,* morto in Sanvito, il 13 giugno 1840 - Sanvito, Pascatti, 1840, pp. 12 n. n., in 16°.

24 - *Ristretto della vita e delle virtù delle suore Maria Costanza Volpi ed Anna Maria Montico,* morte l'anno 1840, nel monastero della Visitazione di s. Maria di Sanvito in Friuli - s. d., pp. 2 n. n., in 4°.

25 - FRESCHI GHERARDO, *Scoperta di Guenon,* ossia Guida per migliorare le razze bovine . . . *Aggiuntovi il metodo di stimare il peso netto de' buoi grassi vivi* . . . - S. Vito, G. Pascatti, 1841, pp. 4-84, 9 tavv. pieg. (cm. 22,5).

26 - *Varbek,* tragedia lirica musicata da Andrea Galli - S. Vito al Tagliamento, tip. Pascatti, 1841, pp. 34, in 16°.

27 - MANIAGO (di) co. FABIO, *Elogio di Giannantonio Pordenone* - S. Vito, tip. Pascatti, 1841 (ristampa).

28 - MANIAGO (di) conte FABIO, *Elogio di tre celebri pittori friulani* pubblicati da Giacomo Pascatti per nozze d'Altan - D'Attimis - Sanvito, Pascatti, 1842, pp. 59, in 8°, coi ritratti dei lodati (Giovanni da Udine, Gio. Antonio da Pordenone, Pomponio Amalteo).

29 - « L'Amico del contadino » foglio settimanale di agricoltura, di industria, di economia domestica e pubblica, e di varietà compilato da Gherardo Freschi - San Vito, Pascatti tipografo e libraio premiato, Anno primo 1843.

30 - GALVANI ANDREA, *Sul seccume o macchie delle foglie* - S. Vito al Tagliamento, tip. Pascatti, 1843, pp. 36.

31 - *Guida per allevare i bachi da seta* composta per cura di Gherardo Freschi dietro i propri esperimenti. Quarta edizione corretta e rifusa colle posteriori aggiunte delle altre edizioni con un quadro sinottico in litografia alluminato disegnato dallo stesso autore ad uso delle grandi e delle piccole bigaterie - San Vito, Pascatti Tipografo e librajo premiato, 1843.

32 - « Strenua Friulana » (rivista, A. II, 1845; venne stampata quell'anno dalla tipografia L'Amico del contadino).

33 - *Omelia di s. Ippolito,* v. m., sopra la manifestazione del Signore, recata in italiano da d. Agostino Casati, arc. vicario for. di Spilimbergo, pubblicata nell'occasione che d. Tommaso Netti, veronese, compie le sue quaresimali fatiche in s. Maria Maggiore di Spilimbergo, l'anno 1846 (dedicata dalla fabbriceria) Sanvito, 1846, tip. Amico del contadino, pp. 14, in 8°.

34 - *Nuovo figaro*, melodramma giocoso con musica di Luigi Rizzi - S. Vito al Tagliamento, tip. Amico del contadino, 1846, pp. 48, in 8°.

35 - *La monachella*. Poesia popolare ad Isabella Cossa, nel dì che fra l'esultanza de' buoni proferiva i voti claustrali in Sanvito al Tagliamento, assumendo il nome di Maria Gaetana, 9 maggio 1847 (con dedica del vicario di S. Giovanni) - Sanvito, tip. Amico del contadino (s. d. ma 1847), pp. 12, in 8°.

36 - Associazione Agraria della Provincia del Friuli. *Statuti* - Sanvito, Dalla Tipografia dell'Amico del Contadino, 1847, pp. 8, in 16°.

37 - LONGO ANTONIO, *Osservazioni sul colera che afflisse Pordenone quest'anno 1849* - San Vito (s. t.), 1849, pp. 16, in 16°.

38 - BESENGHI degli UGHI PASQUALE, *Raccolta di poesie e prose* - San Vito al Tagliamento, tip. Amico del contadino, 1850.

39 - *Regolamento per la confraternita del s. s. Sacramento* nella chiesa arcidiaconale di Sanvito (approvato dalla regia delegazione di Udine, il 14 ottobre 1850) - Sanvito, Amico del contadino, 1850.

40 - Orazione nelle solenni esequie celebrate nella chiesa arcipretale di santa Maria di Spilimbergo, il dì 12 novembre 1849, pel sacerdote Giovanni Francesco dott. Fannio, professore di teologia dogmatica nell'i. r. università di Padova, recitata da Giovanni Pietro dott. Fabrici, arciprete di Azzano - Sanvito, Amico del contadino, 1850, pp. 24, in 8°.

41 - CORSALI MARIANNA TERESA, *Lettera circolare* (dal monastero della Visitazione di s. Maria in Sanvito nel Friuli, 12 aprile 1851) in cui si dà conto della morte di d. Antonio co. di Altan, padre spirituale del monastero, della morte di due suore, e s'intrattiene di altri particolari del monastero stesso - Sanvito, (s. d. ma 1851), pp. 4 n. n., in 4°.

42 - CICUTO ANTONIO, *Catechismo metodico pei fanciulli* - San Vito al Tagliamento, tip. Polo, 1864, pp. 64, in 16°.

43 - DEGANI ERNESTO, *La diocesi di Concordia, notizie e documenti* - San Vito al Tagliamento, tip. Polo, 1880, pp. 522 (1ª edizione).

44 - DEGANI ERNESTO, *Il castello di Tarcento, la sua storia e i suoi statuti* - S. Vito, (s. t.), 1887.

45 - DEGANI ERNESTO, *Le decime nell'antico principato d'Aquileia* - S. Vito, (s. t.), 1888.

46 - DEGANI ERNESTO, Monografie friulane - S. Vito, (s. t.), 1888.

47 - DEGANI ERNESTO, *Divisione del castello di Zoppola (1422)*, per nozze Panciera di Zoppola - Brusaferri - San Vito al Tagliamento, tip. Polo, (s. d.), pp. 8.

48 - DEGANI ERNESTO, *Transazione statutaria (3 luglio 1522) seguita fra i nobili consorti Panciera di Zoppola e quella comunità*, per nozze Panciera di Zoppola - Brusaferri - S. Vito al Tagliamento, tip. Polo, 1888, pp. 24.

49 - DEGANI ERNESTO, *Cenni intorno al castello e alla pieve di Gruaro* - S. Vito, (s. t.), 1889.

50 - *Trattato di colleganza, 2 maggio 1411, tra l'inclito Ducale Dominio di Venezia e la magnifica Comunità di Sacile* (edito da G. B. Cavarzerani ed Ezio Bellavitis per nozze Zotti Granzotto) - Sacile, Fadiga, 1889, pp. 8, in 4°.

51 - *Documenti per la storia di Sacile nel 1796*, editi da Francesco Piovesana e da altri per nozze Bellavitis - Jannace - Sacile, Fadiga, 1889, pp. 8, in 8°.

52 - DEGANI ERNESTO, *Ordinamenti militari della città di Udine nel secolo XVI* - S. Vito, (s. t.), 1891.

53 - DEGANI ERNESTO, *Cenni storico-artistici sull'antica pieve di s. Giovanni di Casarsa* - S. Vito, (s. t.), 1908.

54 - DEGANI ERNESTO, *Cordenons nella storia* - S. Vito, (s. t.), 1909.

55 - *Cordenons, 18 - 26 aprile 1908*, opuscolo di pp. 16 con scritti di diversi autori in occasione dell'inaugurazione del campanile - San Vito al Tagliamento, (s. t.), 1909.

56 - PUJATTI GIOVANNI, *Prata medievale* - Sacile, Tip. Bellavitis, 1928.

57 - MARCHESINI G., *Memoria intorno alle Fiere e Mercati nel territorio di Sacile* - Sacile, tip. ed. E. Bellavitis, 1929, pp. 18, in 16°.

58 - TONCHIA D., *Il Duomo di Spilimbergo* - Spilimbergo, (s. t.), 1931.

59 - CIRIANI G., *Valvasone - Memorie* - San Vito al Tagliamento, Luigi Primon impresse, 1936, pp. 52, in 16°.

60 - *Esigenza o artificio la provincia di Pordenone?*, edito dal Comitato Spilimberghese Pro Friuli - Spilimbergo, Succ. Menini, 1950, pp. 16.

61 - *Città di Spilimbergo,* numero unico della « Pro Spilimbergo » - Spilimbergo, Succ. Menini, 1958, pp. 38, ill. 15.

62 - DE ROCCO FEDERICO, *L'età della pietra a San Vito al Tagliamento,* a cura del Comune di S. Vito al Tagliamento - S. Vito al Tagliamento, Tip. Sanvitese di G. Ellerani, 1960, pp. 16, in 16°.

63 - *Città di Spilimbergo,* numero unico edito dalla « Pro Spilimbergo » - Spilimbergo, Succ. Menini, 1960, pp. 92, in 32°.

64 - FORNIZ ANTONIO, *Il campanile della chiesa di S. Giorgio in Porcia* - Sacile, Tip. E. Bellavitis, 1962, pp. 24, in 16° con 8 ill.

65 - TESOLIN LORENZO, *Il duomo di Spilimbergo* - Spilimbergo, Tip. Succ. Menini, 1966, pp. 20, ill. 4.

66 - *Pieve di San Giorgio della Richinvelda - Ricordo dei trent'anni di apostolato del Rev.do don Geremia Bomben* - San Vito, Tip. Ellerani, 1966, pp. 32, ill. 6 (contiene alcune notizie storiche stese da E. G. Tesan).

67 - *Nuova guida di Pordenone* - Cordenons, Tip. Martin, 1968, pp. 96, in 32°.

68 - *Ado Furlan,* catalogo della mostra, presentazione di Pericle Fazzini, Edizioni della « Pro Spilimbergo » - Spilimbergo, Tip. Succ. Menini, 1968, pp. 28 con ill.

69 - LUCHINI LUIGI, *San Martino al Tagliamento. Storia, arte, lavoro e cronaca* - San Vito al Tagliamento, Tip. Ellerani, 1969.

70 - « Prospettive regionali », rivista regionale di cultura e di studi economico sociali (Trieste, A. I, n. 1, ottobre 1969) - Maniago, Grafiche LE. MA., 1969, pp. 48 con ill.

71 - CONTINO VITTORUGO, *Ezra Pound in Italy - from The Pisan Cantos Sportie Dots* - Maniago, Grafiche LE. MA., 1970.

72 - MANZANO ARTURO, *Martina,* catalogo della mostra, Edizioni della « Pro Spilimbergo » - Maniago, Grafiche LE. MA., pp. 72, in 16° con 29 ill.